



Istruzioni ed avvertenze per l'installazione e manuale per l'uso

mhouse
4

Guida passo-passo alla realizzazione dell'impianto

Impostare l'impianto d'allarme

1 - Leggere le Avvertenze generali

cap. 1

2 - Mettere tutti i dispositivi su un tavolo

3 - Comprendere l'impiego specifico di ogni dispositivo

cap. 2.1

4 - Abbozzare la planimetria dell'abitazione

cap. 3

5 - Leggere i consigli per impostare l'impianto

cap. 3.1

6 - Segnare sulla planimetria i punti in cui collocare i dispositivi

cap. 3.2

7 - Dividere l'impianto in "Zone" per l'inserimento parziale

cap. 4.1

Programmare tutti i dispositivi

8 - Aprire il coperchio di tutti i dispositivi e togliere le batterie

9 - Associare la Tastiera touchscreen alla centrale

cap. 5.1

10 - Apprendere come 'navigare' nella tastiera touchscreen

cap. 5.2

11 - Associare alla centrale i vari dispositivi (codici, telecomandi, rivelatori, ...)

cap. 5.3

12 - Configurare i parametri del Sistema (data, ora, inserimento automatico, ...)

cap. 5.4

Verificare il funzionamento dei dispositivi

13 - Collocare provvisoriamente i dispositivi nei punti previsti per il fissaggio

cap. 7.1

14 - Effettuare il test "Centrale" e "Combinatore"

cap. 7.1

Installare tutti i dispositivi nei punti previsti

15 - Fissare definitivamente i dispositivi

cap. 7

16 - Verificare il funzionamento generale dell'impianto (test "Centrale")

cap. 7.1.1

NOTE AL MANUALE

- Questo manuale descrive come realizzare un'impianto di allarme completo e ottimale, utilizzando tutti i dispositivi che fanno parte del sistema di allarme Mhouse. Alcuni dispositivi citati nel manuale sono opzionali e possono non essere presenti in questo kit. Per una panoramica completa dei dispositivi, chiedere al proprio negoziante.
- Questo manuale è concepito come una guida passo-passo. Pertanto, per facilitare il lavoro ed evitare errori, è necessario eseguire tutte le operazioni descritte nello stesso ordine in cui sono presentate.

GLOSSARIO TECNICO

La centrale gestisce diversi tipi di allarme, legati a differenti situazioni. Gli allarmi sono:

Allarme del tipo "Dissuasione"	Questo tipo di allarme è attivato volontariamente dall'utente quando vuole dissuadere un tentativo d'intrusione, attivando le sirene e l'esecuzione delle chiamate (e degli Sms) verso i numeri previsti.
Allarme del tipo "Soccorso"	Questo tipo di allarme è attivato volontariamente dall'utente quando vuole richiedere un soccorso attraverso una chiamata telefonica. Comporta l'esecuzione delle chiamate (e degli Sms) previsti.
Allarme del tipo "Tecnico"	Questo tipo di allarme è attivato automaticamente dalla centrale in caso di fumo, allagamento o altri eventi.
Allarme falso	Falso allarme causato da difetto e/o guasto di uno o più apparecchi.
Allarme "Generale"	Tipo di allarme attivato da un rivelatore a seguito di una intrusione. Comporta il suono delle sirene e l'esecuzione delle chiamate e sms ai numeri previsti
Allarme improprio	Allarme causato da errata installazione, per limite tecnico degli apparecchi o per cause esterne
Allarme "Manomissione"	Tipo di allarme generato da un tentativo di manomissione di un dispositivo del sistema (apertura della centrale; asportazione di rivelatore ecc.)
Anticoercizione	Funzione che consente di disinserire l'allarme e, contemporaneamente attivare le chiamate previste per l'evento "soccorso". Si ottiene utilizzando uno specifico codice di disinserimento.
Disattivazione rivelatori	In caso di bisogno (rivelatore guasto) è possibile disattivare provvisoriamente il dispositivo.
Pre-allarme (centrale in...)	Tipo di allarme che precede un "Allarme generale", causato da rivelatori per i quali è stato programmato un ritardo nella segnalazione dell'allarme.
Pre-allarme (sirena in...)	Stato delle sirene esterne che precede il suono dell'allarme vero e proprio (emissione di ripetuti beep per 10 secondi circa).
Ritardo di allarme	Tempo che intercorre fra la trasmissione del rivelatore e lo stato di allarme: esso è programmabile per ogni rivelatore
Sistema supervisionato	La centrale monitorizza l'esistenza in vita dei dispositivi radio ad essa associati.
Touch screen	Dispositivo radio di programmazione / comando con tecnologia a schermo tattile.
Trasmissione in doppia frequenza	Trasmissione radio che avviene contemporaneamente su due frequenze distinte. Permette una maggiore sicurezza nelle comunicazioni radio.
Trasmissione bidirezionale	Il dispositivo che trasmette un messaggio radio riceve la conferma dell'avvenuta ricezione da parte dell'altro dispositivo.
Zona (A, B, C)	Raggruppamento di rivelatori, inseribili e disinseribili tutti assieme (esempio: una zona può essere rappresentata da tutti i rivelatori del reparto notte oppure da tutti i contatti magnetici delle finestre). Ogni rivelatore può essere programmato per appartenere ad una sola zona.

1 - AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI

1.1 - Avvertenze per la sicurezza

- **ATTENZIONE!** – Il presente manuale contiene importanti istruzioni e avvertenze per la sicurezza delle persone. Prima di iniziare il lavoro è necessario leggere attentamente tutte le parti del manuale. In caso di dubbi, sospendere l'installazione e richiedere chiarimenti al Servizio Assistenza Mhouse.
- **ATTENZIONE!** – Istruzioni importanti: conservare questo manuale per eventuali interventi futuri di manutenzione e di smaltimento del prodotto. Ulteriori informazioni sono disponibili su: www.mhouse.biz.

1.2 - Avvertenze generali

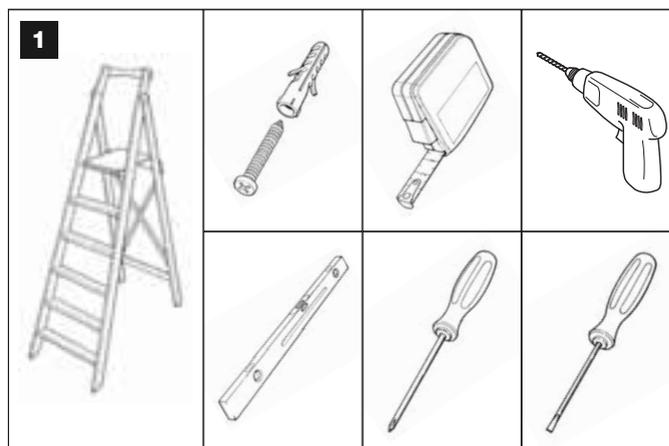
- È vietato l'uso di questi prodotti per scopi diversi da quanto previsto in questo manuale istruzioni.
- Non eseguire modifiche su nessuna parte dei prodotti, tranne quelle descritte nel presente manuale. Operazioni non autorizzate possono causare malfunzionamenti; il costruttore declina ogni responsabilità per danni derivati da prodotti modificati arbitrariamente.
- In base alla situazione specifica d'impiego, verificare la necessità di utilizzare ulteriori dispositivi come, ad esempio, rivelatori o sirene di segnalazione.
- Prima di procedere all'installazione, verificare se sono presenti normative locali riguardanti l'utilizzo di avvisatori acustici (sirene) posti all'esterno di edifici.
- Per l'utilizzo della tastiera touchscreen, basta toccare la superficie con un dito o con il pennino in dotazione, attuando una leggera pressione (non premere con forza!). È vietato l'uso di oggetti appuntiti perchè possono danneggiare irreparabilmente il display.
- Eseguire la sostituzione delle pile, rispettando la polarità indicata.
- **Responsabilità del produttore:** il produttore declina ogni responsabilità per guasti conseguenti all'installazione e alla programmazione errata, alla mancata manutenzione e all'uso errato dei dispositivi. Inoltre, non è responsabile per il funzionamento errato o incompleto del prodotto o per la mancata rilevazione dell'intrusione.
- **Garanzia (riassunto delle condizioni):** Mhouse garantisce i propri prodotti da vizi occulti per un periodo di 5 anni dalla data di produzione (3 anni per la tastiera touchscreen). La garanzia viene applicata nei confronti dell'acquirente diretto di Mhouse. Non è prevista nessuna garanzia nei confronti dell'utilizzatore finale che, in caso di guasti, dovrà rivolgersi al proprio installatore o venditore.
- **Esclusione dalla garanzia:** sono escluse dalla garanzia le parti estetiche, il display della tastiera touchscreen, le parti soggette a normale usura e le parti soggette a normale consumo come, ad esempio, le pile, le batterie e gli accumulatori.
- Il materiale dell'imballaggio deve essere smaltito nel pieno rispetto della normativa locale.

1.3 - Avvertenze per l'installazione

- I singoli articoli sono progettati secondo le seguenti due classi ambientali (EN 50131-1):
 - Ambiente di classe II: uso interno generico; temperatura tra -10 e + 40 °C, umidità media 75% senza condensa;
 - Ambiente di classe III: uso esterno protetto; temperatura tra -25 e +50 °C, umidità media 75% con picchi di 30 giorni all'anno tra 85 e 95%; senza condensa.
- Prima di procedere all'installazione, verificare la classe ambientale dei

prodotti nel capitolo "caratteristiche tecniche".

- Verificare, negli ambienti in cui verranno installati i dispositivi, se la portata radio di questi ultimi è superiore alla distanza fisica tra i vari prodotti (fare riferimento ai valori nominali di portata indicati nel capitolo "caratteristiche tecniche").
- Verificare che i dispositivi (rivelatori, centrale, ecc...) siano posizionati su superfici di fissaggio sufficientemente solide.
- Installare i prodotti in posizioni difficilmente raggiungibili per evitare il loro danneggiamento intenzionale, compatibilmente con le specifiche di installazione.
- Durante l'installazione e l'uso del prodotto, evitare che parti estranee (solide o liquide) possano penetrare all'interno dei dispositivi aperti.
- Non posizionare i componenti dell'impianto vicino a forti fonti di calore perchè potrebbero danneggiarsi.
- Verificare di avere tutti gli attrezzi ed il materiale necessario per effettuare l'installazione; verificare che siano in buono stato e conforme a quanto previsto dalle normative di sicurezza. Alcuni esempi in **fig. 1**.



2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

I prodotti contenuti in questo kit fanno parte del sistema di allarme Mhouse, destinato alla protezione degli spazi abitativi. **Qualsiasi altro uso diverso da quello descritto in questo manuale è vietato!**

Il sistema di allarme Mhouse non è da considerarsi solo un semplice allarme antifurto per la casa ma, grazie a dei rivelatori specifici, è in grado di rilevare diversi fenomeni come l'intrusione, i tentativi di scasso (sensore di urto-vibrazioni), i rischi di incendio (sensore fumo) e le perdite d'acqua (sensore di allagamento).

Le diverse situazioni di allarme possono essere segnalate nello stesso luogo con messaggi sonori (sirene interne o esterne) e messaggi vocali, oppure possono essere segnalate a distanza, con chiamate telefoniche o con l'invio di Sms.

Il sistema offre la massima flessibilità e semplicità di installazione; è alimentato esclusivamente a batterie e non richiede alcun collegamento

elettrico. I vari dispositivi interagiscono tra loro tramite comunicazioni con onde radio. La massima affidabilità delle comunicazioni tra i dispositivi è ottenuta con la trasmissione su 2 frequenze radio distinte: 433 MHz e 868 MHz; inoltre, la comunicazione tra gli elementi principali è di tipo bidirezionale: per alcuni dispositivi l'invio di una trasmissione presuppone la ricezione di un segnale di conferma (esempio: l'inserimento dell'impianto tramite telecomando è confermato da un Led rosso sul telecomando stesso).

La tastiera touchscreen può essere impiegata, inoltre, anche per comandare via radio tutte le automazioni Mhouse.

2.1 - Conoscere i singoli dispositivi che compongono il Sistema

Aprire l'imballo e disporre sul tavolo tutti i componenti presenti nella confezione. Prima di procedere oltre, leggere i riquadri che seguono per conoscere il ruolo e le caratteristiche principali di ogni singolo dispositivo del sistema. Questi dispositivi rappresentano la gamma completa di articoli per poter realizzare un impianto di allarme ottimale. Alcuni dispositivi

citati nel manuale sono opzionali e possono non essere presenti nella confezione.

Centrale

La centrale è il centro decisionale del sistema e comunica con tutti i dispositivi che sono associati ad essa. La sua programmazione e gestione avviene tramite uno o più tastiere con interfaccia *touchscreen* (mod. MATS1). Inoltre la centrale può essere comandata da telecomandi portatili e tastiere radio. Riceve segnali di allarme da diversi tipi di rivelatori e li notifica all'interno e all'esterno degli ambienti, con suoni e messaggi vocali dissuasivi emessi dalle sirene. Grazie al sistema telefonico integrato, la centrale comunica gli allarmi e gli eventi tecnici di sistema ai numeri telefonici programmati in rubrica. Il modello **MACU1** è in grado di inviare anche degli Sms. Infine, la funzione di telegestione consente all'utente di gestire telefonicamente la centrale.

MACU1
MACU2



I modelli disponibili sono:

MACU1	Centrale per sistemi allarme • via radio • alimentazione a batterie • con combinatore telefonico PSTN e GSM
MACU2	Centrale per sistemi allarme • via radio • alimentazione a batterie • con combinatore telefonico PSTN

Tastiera touchscreen

La tastiera touchscreen è l'interfaccia radio che consente di programmare l'intero sistema di allarme e di gestire il sistema antintrusione. Adotta un menu ad icone e una guida vocale integrata che ne permette un facile impiego. Dispone di un lettore di chiavi a transponder che consente un veloce inserimento e disinserimento del sistema di allarme. Può essere utilizzata anche per comandare le automazioni Mhouse, come, ad esempio, un cancello, una tapparella, una tenda ecc. Oltre ai comandi presenti sul display, sono disponibili anche 4 pulsanti per un comando diretto ed immediato delle automazioni. Infine è presente anche una segreteria vocale che permette di registrare ed ascoltare dei promemoria vocali.

Il dispositivo è alimentato a pile e si auto-spegne dopo un breve tempo di inutilizzo. Un apposito dispositivo di ricarica, da tavolo o da parete (MATSC1 opzionale), permette di mantenerlo sempre acceso.

Il modelli e accessori disponibili sono:

MATS1	Tastiera touchscreen con supporto da parete
MATSC1	Supporto da tavolo per tastiera touchscreen, con batterie ricaricabili e alimentatore



MATS1

Rivelatori

I rivelatori servono per controllare l'ambiente nel quale sono installati; controllano il mutamento di stato delle cose, rilevano i fenomeni presenti nell'ambiente e trasmettono istantaneamente alla centrale la situazione verificata. Per controllare efficacemente l'ambiente, devono essere posizionati nei punti strategici di stanze, porte, finestre, tapparelle, porticati, ecc. I rivelatori si suddividono nelle seguenti tipologie:

- perimetrali, per l'apertura di porte, finestre, tapparelle;
- perimetrali, con tecnologia a "tenda verticale";
- volumetrici, per la rilevazione della presenza umana all'interno dell'area coperta dal rivelatore;
- speciali, per la rilevazione di allagamenti, di fumo, rottura vetri, ecc.

I modelli disponibili sono:

MAD1	Rivelatore di apertura per porte e finestre
MAD2	Rivelatore ad infrarossi con lente volumetrica
MAD3	Rivelatore ad infrarossi con lente a tenda verticale
MAD4	Rivelatore di rottura vetri
MAD5	Rivelatore di fumo
MAD6	Rivelatore di allagamento



MAD1



MAD2



MAD3



MAD4



MAD5



MAD6

Telecomandi e Chiavi a transponder

Rappresentano il mezzo più pratico e semplice per comandare il sistema di allarme, sia dall'interno sia dall'esterno dei locali; consentono l'inserimento totale o parziale e il disinserimento dell'impianto. Alcuni tasti sono dedicati all'invio di segnalazioni di emergenza e al comando di automazioni.

I modelli disponibili sono:

MATX4	Telecomando radio bidirezionale • 4 tasti dedicati al sistema dall'allarme
MATX8	Telecomando radio bidirezionale • 4 tasti dedicati al sistema dall'allarme e 4 tasti per il comando delle automazioni Mhouse
MAB1	Chiave a transponder



MATX4



MAB1



MATX8

Tastiera

La tastiera radio consente di comandare il sistema di allarme con l'inserimento totale o parziale delle zone da proteggere. Grazie alla comunicazione bidirezionale, riceve dalla centrale informazioni di stato del sistema (ad esempio, "zone inserite", "infiltri rimasti aperti" ecc.) che visualizza tramite Led e segnali acustici.

I modelli disponibili sono:

MADS1	Tastiera radio bidirezionale • DualBand
--------------	---



MADS1

Sirene

Le sirene rappresentano i principali elementi di dissuasione del sistema di allarme, grazie all'emissione di suoni potenti e di messaggi vocali intimidatori. La sirena spaventa e dissuade l'intruso, mentre il lampeggiante (se presente) consente di visualizzare il luogo dove è scattato l'allarme.

I modelli disponibili sono:

MASI1	Sirena da interno via radio • Potenza sonora 114 dB
MASO1	Sirena da esterno via radio bidirezionale • DualBand • con integrati il lampeggiante e la scheda per messaggi vocali • Potenza sonora 116 dB



MASI1



MASO1

3 - COLLOCAZIONE DEI VARI DISPOSITIVI NELL'AMBIENTE

3.1 - Limiti d'impiego

- Prima di procedere all'installazione, verificare l'integrità del prodotto, l'adeguatezza del modello scelto e l'idoneità dell'ambiente destinato all'installazione.
- Verificare che tutte le condizioni d'impiego rientrino nei limiti riportati nel capitolo 12 - "Caratteristiche tecniche".
- Il prodotto può essere integrato esclusivamente con dispositivi Mhouse (non presenti nella confezione).

3.2 - Disegnare la distribuzione dei dispositivi su una planimetria dell'abitazione da proteggere

Disegnare la planimetria degli ambienti che si desidera proteggere e poi segnare sulla stessa i punti esatti in cui si desidera collocare i vari dispositivi. Per eseguire il lavoro leggere i passi successivi e prendere spunto dall'esempio riportato in **fig. 1**.

Attenzione! - Questo disegno servirà successivamente per effettuare i lavori descritti nel capitolo 4 e 7.

01. Segnare la posizione di tutti i rilevatori che devono sorvegliare il perimetro dell'ambiente:

- a) contro l'apertura di porte e finestre (MAD1);
- b) contro l'intrusione dall'esterno, con tecnologia all'infrarosso (MAD2) e a tenda verticale (MAD3).

È fondamentale scegliere con attenzione il tipo di rivelatore da utilizzare, in relazione al compito da svolgere. Un tipo di rivelatore errato o posizionato in un luogo inadatto, potrebbe non rilevare un'intrusione oppure segnalare allarmi impropri. Ogni tipo di rivelatore ha principi di funzionamento propri; pertanto, verificare la scheda tecnica di ogni rivelatore nel capitolo 7.

02. Segnare la posizione di tutti i rilevatori che devono sorvegliare l'interno dell'ambiente:

- a) contro il movimento di persone o di altro (MAD2);
- b) contro la rottura dei vetri (MAD4);
- c) contro la presenza di fumo (sensore tecnico MAD5);
- d) contro l'allagamento (sensore tecnico MAD6).

Si raccomanda di non installare i rivelatori volumetrici vicino a possibili turbolenze d'aria calda o fredda (caminetto, termosifone ecc.) e dove ci sono animali (a sangue caldo); eventualmente, durante l'installazione, ridurre la sensibilità del sensore o orientarlo con lo snodo in dotazione.

03. Segnare la posizione di tutti i dispositivi fissi che servono a comandare il sistema di allarme all'interno dell'ambiente:

- a) tastiera touchscreen (MATS1);
- b) tastiera (MADS1).

La tastiera touchscreen può essere fissata alla parete e, in tal caso, si consiglia di scegliere una posizione facilmente accessibile (ad esempio, vicino alla porta d'ingresso principale).

Oltre alla tastiera touchscreen, possono essere utilizzate ulteriori tastiere radio per la gestione quotidiana dell'impianto (ad esempio, per inserire e disinserire l'allarme, accedendo da ingressi secondari dell'abitazione). Le tastiere possono essere fissate a parete oppure trasportate all'occorrenza come un comune telecomando.

04. Segnare la posizione di altri dispositivi che servono a diffondere l'allarme sonoro, oltre alla sirena integrata nella centrale:

- a) sirena da esterno (MASO1);
- b) sirena da interno (MASI1).

La centrale integra a bordo una propria sirena ma, nel caso di abitazioni isolate, è fortemente consigliata l'installazione di almeno una sirena da esterno. Va posizionata possibilmente bene in vista (la sola presenza svolge un'azione deterrente), ma in un luogo difficilmente accessibile dai malintenzionati. Pur essendo le sirene da esterno adeguatamente protette dagli agenti atmosferici, è preferibile installarle in zone riparate dalla

pioggia diretta; il luogo ideale è sotto la sporgenza di un tetto oppure di un terrazzo. In abitazioni di grandi dimensioni oppure composte da più piani, si consiglia di aggiungere una o più sirene da interno (MAS1), da posizionare nelle stanze principali.

05. Segnare la posizione della centrale, considerando con attenzione i seguenti aspetti:

- la centrale deve essere posizionata a minimo 1 m da terra;
- la distanza della centrale da ogni rivelatore (punto **A**);
- il numero di pareti presenti tra la centrale e i dispositivi, e le caratteristiche dei materiali con cui sono costruite (punto **B**);
- la posizione della linea telefonica fissa (solo se si desidera sfruttare la notifica degli allarmi via telefono) (punto **C**);
- la copertura della rete telefonica GSM (solo se si dispone della centrale MACU1, con combinatore GSM) (punto **D**).

A - La centrale funziona trasmettendo e ricevendo segnali radio di debole potenza (nei limiti previsti dalle normative). Per questo motivo è opportuno posizionare la centrale al centro, rispetto agli altri dispositivi. Quest'ultimi non devono essere posizionati troppo lontani, altrimenti la centrale non riceve il loro segnale radio.

B - La zona in cui si desidera installare la centrale deve consentire una

buona propagazione dei segnali radio. Occorre tenere presente che all'interno degli edifici la qualità della trasmissione radio tra i dispositivi può essere influenzata da diversi fattori: **a)** dal numero di pareti e altri oggetti che si trovano tra il dispositivo emittente e quello ricevente (la centrale); **b)** dalle caratteristiche dei materiali con cui sono costruite queste pareti; **c)** dalla presenza di sorgenti elettromagnetiche che creano disturbi radio (ad esempio, gli apparecchi radio televisivi).

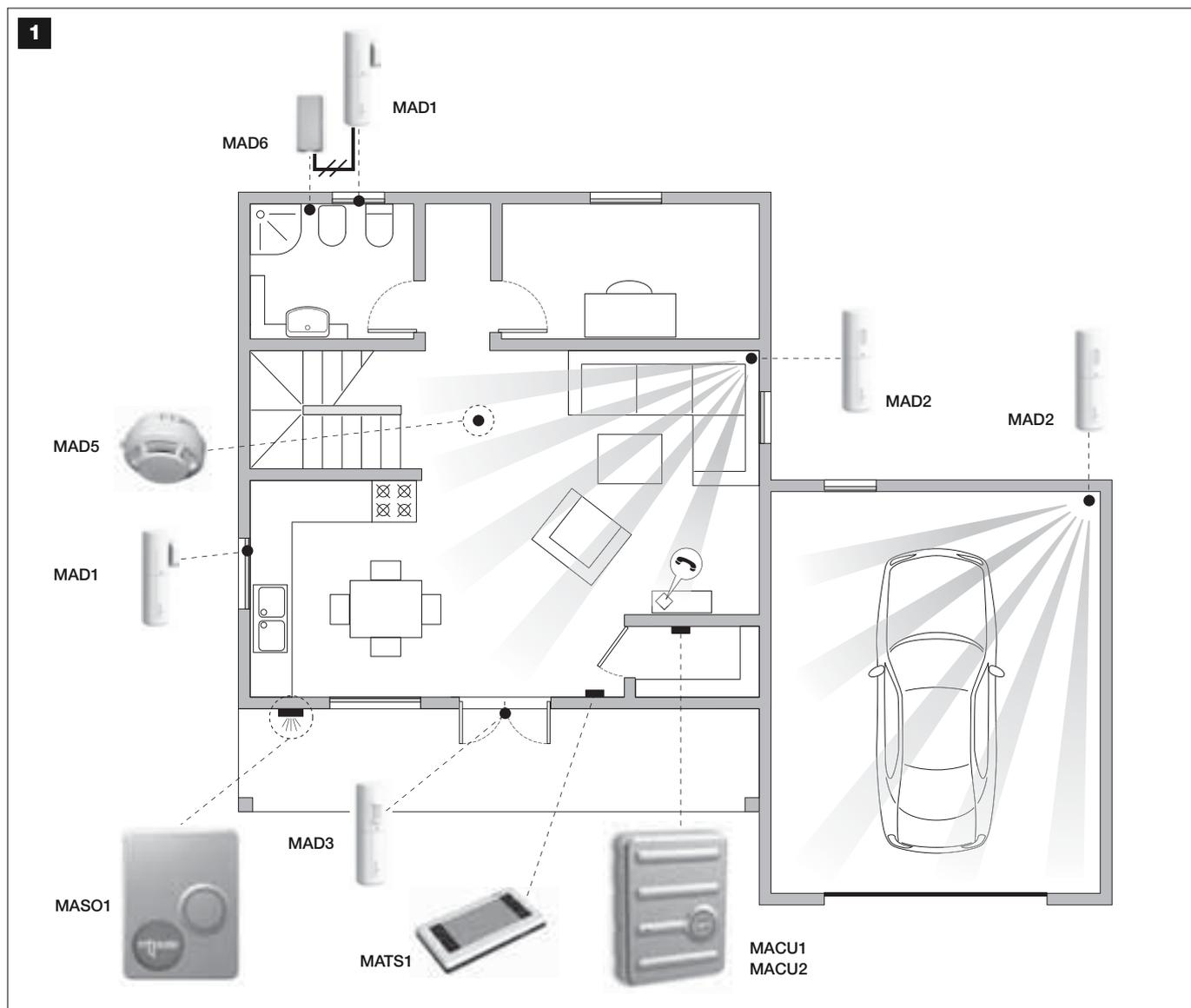
Pertanto si consiglia di installare tutti i dispositivi del sistema, lontano da apparecchi radio televisivi; inoltre si consiglia di non installare la centrale all'interno di nicchie, di armadi metallici, sulle colonne portanti dell'edificio e sulle pareti di cemento armato. Vicino alla centrale non devono essere presenti superfici metalliche estese e griglie metalliche, comprese quelle all'interno dei muri.

In sintesi, per conoscere la distanza massima consentita tra la centrale e un dispositivo, in rapporto al numero degli ostacoli che si interpongono e alle proprietà schermanti dei loro materiali, fare riferimento alla Tabella 1.

C e D - Per poter sfruttare il sistema telefonico integrato nella centrale e utilizzare i servizi che offre, occorre posizionare la centrale in una zona in cui sia presente la linea telefonica fissa. Inoltre, se si desidera sfruttare la comunicazione telefonica GSM, occorre posizionare la centrale in una zona in cui sia presente una buona copertura di rete GSM.

TABELLA 1

MATERIALE	PORTATA MASSIMA STIMATA
In spazio libero (all'aperto)	circa 100 metri
Pareti in cartongesso/legno	circa 50 metri, attraverso un massimo di 5 muri
Pareti in mattoni o laterizio	circa 30 metri, attraverso un massimo di 3 muri
Pareti in cemento armato o soffitti	circa 20 metri, attraverso un massimo di 1 muro o soffitto
Pareti metalliche	non consentito, le pareti metalliche schermano quasi completamente



4 - PREPARAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE (Dividere in "zone" l'area di allarme)

4.1 - Suddivisione dell'intero ambiente in "ZONE" per la successiva attivazione totale o parziale del sistema di allarme

Durante la programmazione i rivelatori possono essere raggruppati in 3 differenti aree, chiamate "Zona A, B, C". Questa ripartizione consente, durante l'uso del sistema, di inserire l'allarme in modo totale o parziale, con la possibilità di proteggere in modo differenziato l'ambiente.

La logica con la quale assegnare i rivelatori ad uno stesso gruppo deve essere valutata in base alla tipologia dell'edificio e alle proprie abitudini di fruizione degli spazi. È comunque possibile programmare tutti i dispositivi in una unica zona (es. zona "C").

Esempio di ripartizione "perimetrale" (fig. 2):

• zona A = rivelatori volumetrici di prossimità a porte e finestre, con lente ad effetto "tenda" (MAD3);

- zona B = rivelatori di apertura porte e finestre (MAD1);
- zona C = rivelatori volumetrici interni (MAD2).

Vantaggi: muoversi liberamente per casa, protetti perimetralmente dall'intrusione esterna (zona C disinserita; zone A e B inserite).

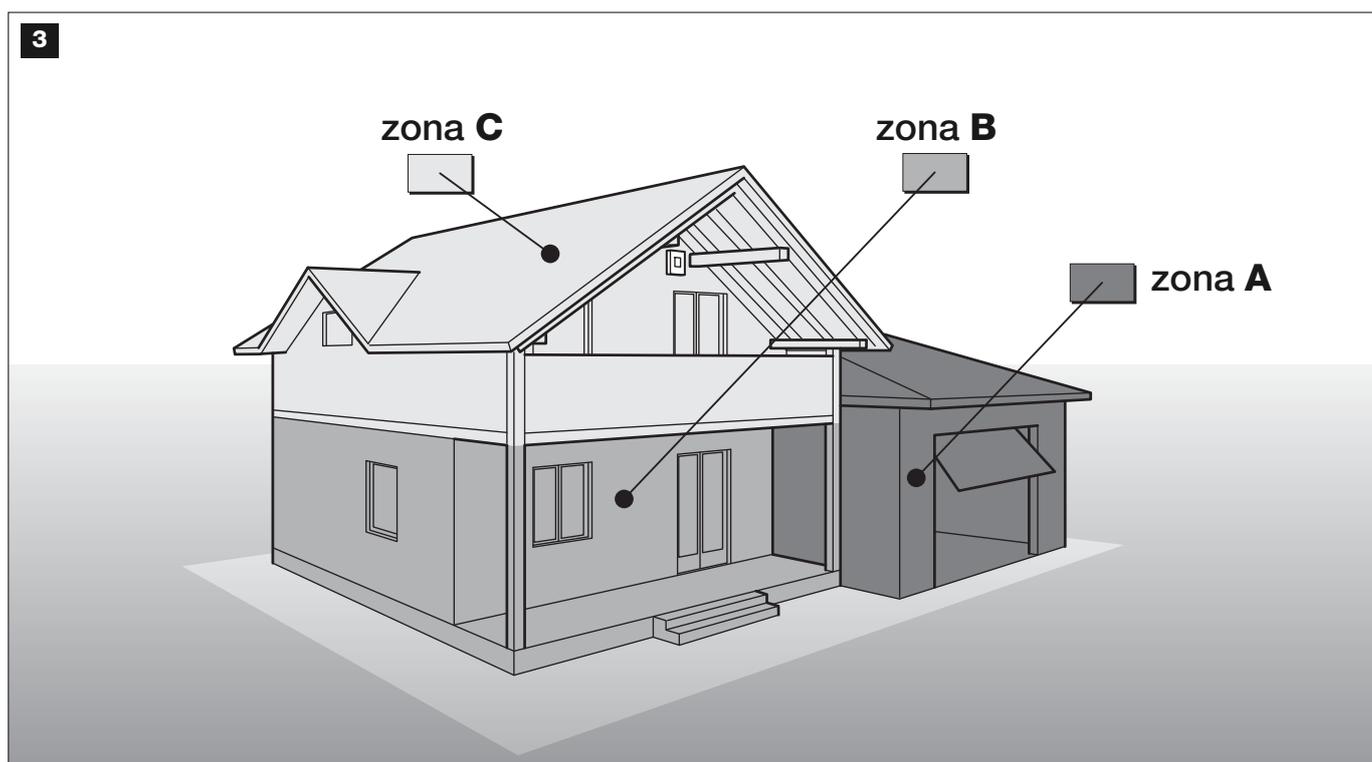
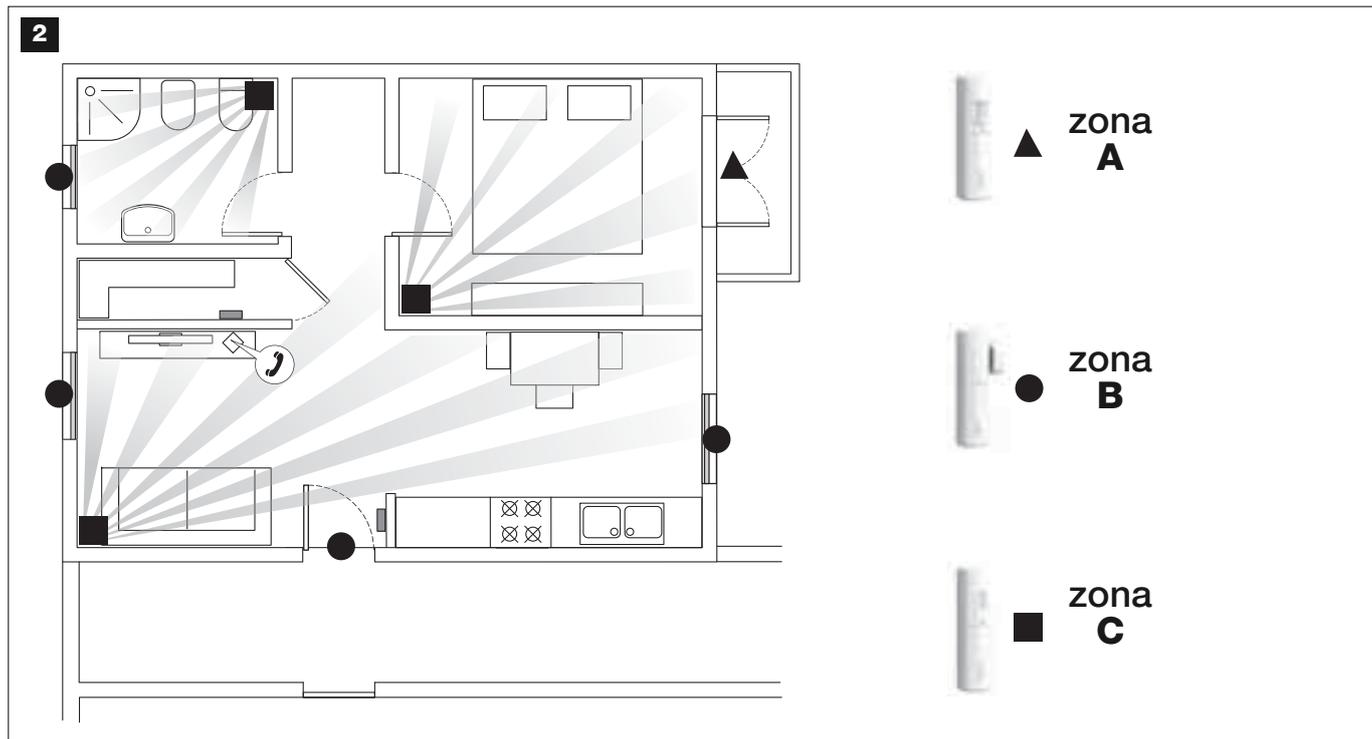
Esempio di ripartizione "a blocchi" (fig. 3):

- zona A = rivelatori del garage;
- zona B = rivelatori del piano terra;
- zona C = rivelatori del primo piano.

Vantaggi: durante la notte, è possibile lasciare inseriti solo i rivelatori nelle zone del piano terra e del garage (zona C disinserita; zone A e B inserite).

Oltre a queste 3 zone esiste un gruppo definito "24 ore tecnico" nel quale programmare i sensori tecnici come, ad esempio, quelli di allagamento e di fumo.

Questo gruppo è sempre attivo e non può essere disinserito.



5 - PROGRAMMAZIONE BASE DEL SISTEMA DI ALLARME

Nei seguenti paragrafi viene descritto come programmare il sistema, per un funzionamento di livello base.

Prima di procedere con la programmazione di tutti i dispositivi, è necessario programmare la tastiera touchscreen associandola alla centrale (paragrafo 5.1).

Nota – Posizionare su un tavolo la centrale e i vari dispositivi privi di pile (per aprire il vano pile e per personalizzare le funzioni dei singoli dispositivi, vedere le rispettive schede del capitolo 7).

5.1 - Associare la tastiera touchscreen alla centrale

Affinchè la tastiera touchscreen possa comunicare correttamente con la centrale, è necessario eseguire la seguente procedura di abbinamento:



01. Decidere il codice "amministratore" e "utente" (da minimo 4 cifre a massimo 8 cifre) e riportarli nella tabella seguente. **Importante! – I due codici devono essere diversi tra loro. Vedere paragrafo 5.1.1 - "Definizione delle tre tipologie di codice".**

Codici	
codice amministratore
codice utente

02. Nella tastiera touchscreen:

- fig. 4: premere sul punto (1) e spingere verso l'alto il fondo (2).
- fig. 4: inserire la scheda di memoria "A" nell'apposita fessura (non inserire le pile).

03. Nella centrale:

- verificare che non siano presenti le pile; eventualmente toglierle.
- per utilizzare la linea GSM è necessario introdurre la SIM CARD nella feritoia (vedere fig. 5) prima di inserire le batterie. La SIM CARD non è indispensabile al corretto funzionamento della centrale d'allarme. La SIM CARD permette di trasmettere i messaggi di allarme, vocali e/o SMS, nel caso in cui non si ha la linea telefonica PSTN (o in aggiunta alla linea telefonica PSTN).
La SIM CARD, non è compresa nel KIT. Il sistema d'allarme può funzionare sia con SIM CARD a contratto che con SIM CARD ricaricabili. Prima di installare la SIM CARD è necessario disabilitare il PIN CODE.
- inserire le pile; 1 beep conferma l'accensione.

04. Nella tastiera touchscreen:

- dopo il beep di conferma della centrale, entro il primo minuto, inserire le pile nella tastiera touchscreen.
- Immediatamente, viene richiesto di inserire il codice "amministratore" ed il codice "utente".

05. A questo punto, la centrale e la tastiera touchscreen risultano associate tra loro al termine dell'inserimento dei codici.

06. Richiudere il coperchio della tastiera touchscreen (per eseguire l'installazione della centrale vedere paragrafo 7.3.2).

A questo punto, è possibile procedere con la programmazione degli altri dispositivi del sistema, vedere paragrafo 5.2. Prima di procedere oltre, si consiglia di familiarizzare con le diverse schermate e icone disponibili nella tastiera touchscreen, vedere paragrafo 5.3.

5.1.1 - Definizione delle tre tipologie di codici

Codice "amministratore" – Questo codice è una sequenza numerica di almeno 4 cifre che consente di accedere alla programmazione con i diritti di amministratore. Normalmente l'amministratore è quella persona che si occupa di programmare e configurare l'impianto di allarme; ha la facoltà di eseguire tutte le programmazioni, compresa la cancellazione totale, ma non può inserire e disinserire l'allarme.

Codice "utente" – Questo codice è una sequenza numerica di almeno 4 cifre, che consente di accedere solo ad una parte delle programmazioni. Normalmente l'utente è quella persona che si occupa della gestione ordinaria dell'impianto (ad esempio, consultare lo storico degli eventi, escludere temporaneamente un rivelatore ecc.). Con il codice utente è possibile inserire e disinserire l'allarme.

Codici di "accesso" – Questi codici sono sequenze numeriche di 5 cifre, che consentono solo di inserire e disinserire l'allarme. Normalmente i codici di accesso vengono assegnati, – uno a persona, – a tutte le persone che possono inserire o disinserire l'allarme. È preferibile non assegnare lo stesso codice a più persone, altrimenti risulta più difficile controllare nella lista dello storico degli eventi, chi effettivamente ha fatto l'operazione.

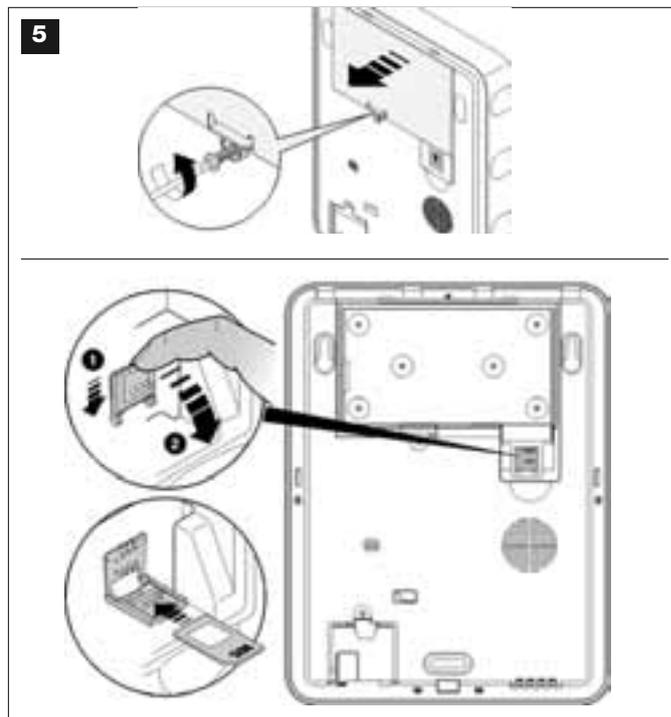
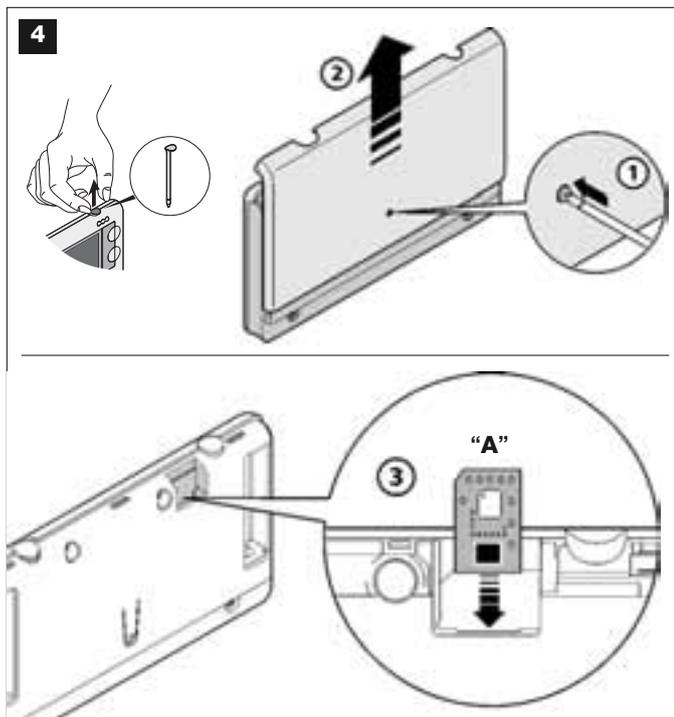
5.2 - Programmare gli altri dispositivi del sistema

Dopo aver associato la tastiera touchscreen alla centrale (paragrafo 5.1) e aver familiarizzato con quest'ultima, è possibile programmare anche gli altri dispositivi del sistema, come descritto nei paragrafi 5.4 e 5.5. Seguire passo passo la sequenza indicata.

5.3 - Come navigare attraverso i menu della tastiera touchscreen

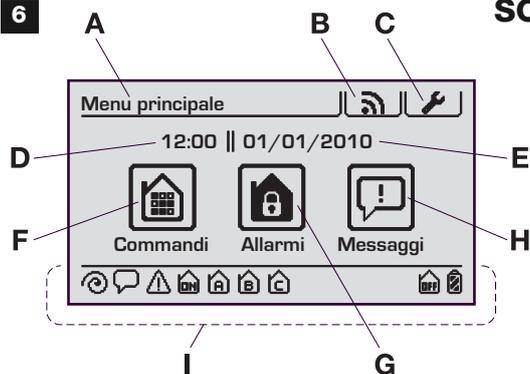
La tastiera touchscreen dispone di un display grafico toccabile; per l'uso, basta toccare la superficie con un dito, applicando solo una leggera pressione, **senza premere con forza!** Solo quando viene usata la tastiera grafica virtuale, per ottenere una maggiore precisione, potrebbe essere necessario l'uso del pennino in dotazione.

All'accensione la tastiera touchscreen visualizza la schermata principale con tre icone che danno accesso ai rispettivi sottomenu. Per navigare tra menu e sotto menu è sufficiente toccare lo schermo in corrispondenza dell'icona desiderata. Sono disponibili diversi modelli di schermata e varie icone generiche per la navigazione. Prima di procedere oltre, familiarizzare con queste consultando la fig. 6 e fig. 6a.



6

SCHERMATA PRINCIPALE



Legenda

- A** - Titolo della schermata (non toccabile).
- B** - Permette di aggiornare la barra di stato (I) del sistema d'allarme.
- C** - Dà accesso al menu delle Impostazioni per la sola tastiera touchscreen.
- D** - Visualizza l'ora locale (non toccabile).
- E** - Visualizza la data (non toccabile).
- F** - Dà accesso al macro ambiente per la gestione delle automazioni.
- G** - Dà accesso al macro ambiente per la gestione dell'allarme.
- H** - Dà accesso al macro ambiente per la gestione dei promemoria vocali.
- I** - Visualizza lo stato dell'allarme e della tastiera touchscreen.

Impostazioni della tastiera touchscreen



Per accedere al menu dei parametri, toccare l'icona e poi scegliere l'icona del parametro da modificare.

SCHERMO Permette di regolare il livello di luminosità del display.
Toccare i tasti oppure per eseguire la regolazione. Per confermare toccare "OK".

AUTO OFF Permette di impostare il tempo di autospegnimento della tastiera touchscreen.
Nota - La voce "Mai", mantiene la tastiera touchscreen sempre accesa. Si consiglia di attivare questa opzione solo se vengono usate batterie ricaricabili e si esegue regolarmente la ricarica di queste; ad esempio, utilizzando l'accessorio MATSC1.
Selezionare il tempo desiderato. Per confermare toccare "OK".

RICARICA Permette di abilitare la funzione di ricarica delle pile se vengono usate pile di tipo ricaricabile. **Attenzione!** - Non ricaricare pile non ricaricabili. Questa operazione può danneggiare la tastiera touchscreen.
Selezionare la voce desiderata. Per confermare toccare "OK".

UNIONE Permette di aggiungere o eliminare l'associazione della tastiera touchscreen ad una centrale del sistema di allarme. Per le specifiche vedere manuale istruzioni del sistema.

VOLUME Permette di regolare il livello del volume.
Toccare i tasti oppure per eseguire la regolazione. Per confermare toccare "OK".

MOVIM. Permette di abilitare il sensore di movimento: se la tastiera touchscreen non è stata spenta con il tasto ON/OFF questa si accende automaticamente appena la si muove.
Selezionare la voce desiderata. Per confermare toccare "OK".

FIRMW. Permette di visualizzare la versione firmware della tastiera touchscreen.

AZZERÀ Permette di cancellare tutto il contenuto della memoria della tastiera touchscreen. **Importante!** - La funzione, non cancella i parametri contenuti nella centrale; vedere paragrafo 5.4 - Programmazione del sistema di allarme.
Selezionare la voce desiderata. Per confermare toccare "OK".

Lista icone operative e di stato

Strumenti operativi specifici

- Incrementa
- Decrementa
- Registra (Rec)
- Ferma (Stop)
- Riproduce (Play)
- Salva
- Elimina

Altri strumenti operativi

- Conferma (Ok)
- Voce deselezionata
- Voce selezionata
- Torna al menu precedente
- Torna alla schermata principale
- Cancella ultimo carattere digitato
- Nella tastiera alfabetica passa da maiuscolo a minuscolo e viceversa. In quella numerica passa dai numeri ai caratteri speciali
- Trasforma la tastiera da alfabetica a numerica
- Richiesta stato del sistema d'allarme
- Freccie per lo scorrimento orizzontale
- Freccie per lo scorrimento verticale

Informazioni di stato

- Promemoria non letti
- Livello batteria
- Lettore transponder acceso
- Nuovo evento presente nella memoria della centrale di allarme
- Allarme inserito
- Allarme disinserto
- Zona BA inserita
- Zona B inserita
- Zona C inserita

6a Argomenti principali



ELENCO VOCI PRESENTI NEL MENU ALLARMI

Dispositivi	Codici accesso	AMMINISTRATORE		UTENTE		Pagina
		●	●	●	●	
	Telecomandi	●		●		pag. 13 (5.4.2)
	Chiavi	●		●		pag. 13 (5.4.3)
	Zona allarme A	●		non accessibile		
	Zona allarme B	●		non accessibile		
	Zona allarme C	●		non accessibile		
	Dissuasione	●		non accessibile		pag. 15 (5.4.10)
	Soccorso	●		non accessibile		pag. 15 (5.4.10)
	Tecnico	●		non accessibile		pag. 14 (5.4.6)
	Altri dispositivi	●		non accessibile		pag. 14 (5.4.7)
	Touch screen	●		non accessibile		pag. 10 (5.1)
Messaggi	Messaggi Vocali	●		●		pag. 14 (5.4.8)
	Messaggi SMS	●		●		pag. 14 (5.4.8)
Rubrica		●		●		pag. 15 (5.4.9)
Impostazioni	Inserimento automatico	●		●		pag. 16 (5.5)
	Tempo si uscita	●		●		pag. 16 (5.5)
	Esclusione rivelatori	●		●		pag. 16 (5.5)
	Messaggio periodico	●		●		pag. 16 (5.5)
	Tipo allarme	●		non accessibile		pag. 16 (5.5)
	Interferenza radio	●		non accessibile		pag. 16 (5.5)
	Supervisione	●		non accessibile		pag. 16 (5.5)
	Codice utente		non accessibile	●		pag. 16 (5.5)
	Cod. amministratore	●		non accessibile		pag. 16 (5.5)
	Volume	●		●		pag. 16 (5.5)
	Data e ora	●		●		pag. 16 (5.5)
	Ora legale	●		●		pag. 16 (5.5)
	Priorità linea	●		non accessibile		pag. 16 (5.5)
	Scadenza SIM	●		●		pag. 17 (5.5)
	IMEI	●		●		pag. 16 (5.5)
	Versione firmware	●		●		pag. 16 (5.5)
	Cancellazione	●		non accessibile		pag. 16 (5.5)
Lista eventi		●		●		pag. 51 (6)
Test	Centrale	●		●		pag. 18 (7.1.1)
	Combinatore	●		●		pag. 19 (7.1.2)

5.4 - Programmazione del sistema di allarme

Avvertenza! – Effettuare tutte le programmazioni riportate in questo paragrafo seguendo la sequenza indicata.

Accesso al menu di programmazione:

- 1) nel menu principale toccare l'icona "Allarmi" 
- 2) scorrere con l'icona freccia > e selezionare "Menu" 
- 3) inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" (precedentemente programmato)
- 4) confermare con "OK"
- 5) selezionare la voce desiderata seguendo le indicazioni riportate di seguito (esempio: "strumenti" > "telecomandi" ...)

5.4.1 - Programmare un codice di accesso

La procedura programma il codice che servirà all'utente per inserire o disinserire l'allarme. È possibile programmare fino a 20 codici. Ognuno deve essere personalizzato con 4 parametri, tra i quali l'assegnazione delle zone (A, B, C) che il codice potrà inserire e disinserire.

01. Accedere al menu di programmazione
02. Toccare "Dispositivi", poi "Codici accesso" e selezionare uno dei 20 codici programmabili.
03. Toccare "Aggiungi" e completare la schermata successiva con i seguenti parametri:
 - **Inserimento** (permette di specificare le zone che si desidera inserire con il codice che si sta programmando).
Toccare "Inserimento" e scegliere le zone da abbinare al codice che si sta programmando. Infine confermare con "OK".
 - **Disinserimento** (permette di specificare le zone che si desidera disinserire con il codice che si sta programmando).
Toccare "Disinserimento" e scegliere le zone da abbinare al codice che si sta programmando. Infine confermare con "OK".
 - **Anticoerzione** (permette sempre di disinserire un allarme e, contemporaneamente, di chiamare i numeri previsti per la richiesta di "evento soccorso". Utilizzare questo codice solo in caso di pericolo).
Toccare "Anticoerzione" e scegliere "Si" oppure "No". Infine confermare con "OK".
 - **Nome** (permette di abbinare al codice il nome dell'utente che lo utilizzerà).
Toccare "Nome" e scrivere il nome dell'utente (massimo 9 caratteri). Infine confermare con "OK".
04. Confermare con "OK".
05. Inserire un codice accesso di 5 cifre; infine confermare con "OK" (la centrale emette un beep di conferma; 3 beep indicano che il codice è già presente).

Modifica o cancellazione di un codice esistente:

01. Toccare "Dispositivi", poi "Codici" e selezionare uno dei codici programmati.
02. Toccare "Visualizza" o "Cancella". Infine confermare con "OK".

5.4.2 - Programmare un telecomando (MATX4, MATX8)

La procedura programma un telecomando che servirà all'utente per inserire o disinserire l'allarme. È possibile programmare fino a 20 telecomandi e ognuno deve essere personalizzato con quattro parametri, tra i quali l'assegnazione delle zone (A, B, C) che il telecomando potrà inserire e disinserire.

Programmazione di un telecomando:

01. Accedere al menu di programmazione
02. Toccare "Dispositivi", poi "Telecomandi" e selezionare uno dei 20 telecomandi programmabili.
03. Toccare "Aggiungi" e completare la schermata successiva con i seguenti parametri:
 - **Inserimento** (permette di specificare le zone che si desidera inserire con il telecomando che si sta programmando).
Toccare "Inserimento" e scegliere le zone da abbinare al telecomando che si sta programmando. Infine confermare con "OK".
 - **Disinserimento** (permette di specificare le zone che si desidera disinserire con il telecomando che si sta programmando).
Toccare "Disinserimento" e scegliere le zone da abbinare al telecomando che si sta programmando.
 - **Nome** (permette di abbinare al telecomando il nome dell'utente che lo utilizzerà).
Toccare "Nome" e scrivere il nome dell'utente. Infine confermare con "OK".
04. Confermare con "OK".

05. Toccare ancora "OK" e poi, sul telecomando, premere contemporaneamente i tasti "On" e "Off". La centrale emette un beep di conferma (3 beep indicano che il telecomando è già presente).
06. Al termine, confermare con "OK" i parametri immessi.

Modifica o cancellazione di un telecomando esistente:

01. Toccare "Dispositivi", poi "Telecomandi" e selezionare uno dei telecomandi programmati.
02. Toccare "Visualizza" o "Cancella". Infine confermare con "OK".

5.4.3 - Programmare una chiave di prossimità (MAB1)

La tastiera touchscreen integra un lettore di chiavi di prossimità (badge a transponder). Se nella centrale è stata memorizzata almeno una chiave di prossimità, all'accensione della tastiera touchscreen questo lettore è attivo immediatamente; esso rimane attivo per alcuni secondi, successivamente è possibile riattivarlo toccando l'apposito simbolo, per maggiori dettagli vedere paragrafo 7.2.5. La procedura programma una chiave elettronica che servirà all'utente per inserire o disinserire l'allarme. È possibile programmare fino a 32 chiavi e ognuna deve essere personalizzata con 3 parametri, tra i quali l'assegnazione delle zone (A, B, C) che la chiave potrà inserire e disinserire.

Programmazione di una chiave:

01. Accedere al menu di programmazione
02. Toccare "Dispositivi", poi "Chiavi" e selezionare una delle 32 chiavi programmabili.
03. Toccare "Aggiungi" e completare la schermata successiva con i seguenti parametri:
 - **Inserimento** (permette di specificare le zone che si desidera inserire con la chiave che si sta programmando).
Toccare "Inserimento" e scegliere le zone da abbinare alla chiave che si sta programmando. Infine confermare con "OK".
 - **Disinserimento** (permette di specificare le zone che si desidera disinserire con la chiave che si sta programmando).
Toccare "Disinserimento" e scegliere le zone da abbinare alla chiave che si sta programmando. Infine confermare con "OK".
 - **Nome** (permette di abbinare alla chiave il nome dell'utente che la utilizzerà).
Toccare "Nome" e scrivere il nome dell'utente. Infine confermare con "OK".
04. Confermare con "OK".
05. Toccare ancora "OK" e poi avvicinare la chiave all'angolo in basso a sinistra della tastiera touchscreen, fino a sentire un beep di conferma (3 beep indicano che la chiave è già presente).
06. Al termine, confermare i parametri immessi con "OK".

Modifica o cancellazione di una chiave esistente:

01. Accedere al menu di programmazione
02. Toccare "Dispositivi", poi "Chiavi" e selezionare una delle chiavi programmate.
03. Toccare "Visualizza" o "Cancella". Infine confermare con "OK".

5.4.4 - Programmare una tastiera (MADS1)

La procedura associa una tastiera alla centrale. Questo permetterà all'utente di eseguire l'inserimento totale o parziale e il disinserimento dell'allarme, utilizzando sulla tastiera i diversi "codici accesso" programmati (non utilizzare il "codice utente" o il "codice amministratore").

01. Inserire le pile nella tastiera (togliere la linguetta isolante); viene emesso un beep e tutti i Led lampeggeranno per 60 secondi.
02. Entro 60 secondi utilizzare la tastiera touchscreen per inserire e disinserire immediatamente l'allarme utilizzando un codice accesso (al disinserimento ci saranno 6 beep che confermano la memorizzazione avvenuta).

Importante – Questa operazione dovrà essere eseguita ad ogni cambio pile sulla tastiera.

5.4.5 - Programmare un rivelatore antintrusione (MAD1, MAD2, MAD3, MAD4)

La procedura permette di associare alla centrale un rivelatore di tipo antintrusione (volumetrici, contatti magnetici ecc.). È possibile programmare un singolo rivelatore "Aggiungi 1 rivelatore" oppure una coppia di rivelatori, abbinati tra loro, "Aggiungi 2 rivelatori".

Prima di programmare un dispositivo occorre:

- aver deciso in quale raggruppamento assegnarlo (zona A, B, C);
- se necessario, modificare le impostazioni di fabbrica dei Dip-Switch presenti nel rivelatore: vedere, per ogni rivelatore, il paragrafo corrispondente (7.3.3 - 7.4.3 - 7.5.3).

Attenzione! – Un rivelatore può appartenere ad una sola zona e, per spostarlo in un'altra zona, lo si deve cancellare e riprogrammare nella nuova zona.

Programmazione di un rivelatore:

01. Accedere al menu di programmazione
02. Toccare "Dispositivi", poi toccare la zona a cui associare il rivelatore: "Zona allarme A", oppure B, oppure C.
03. Selezionare uno dei rivelatori programmabili: toccare "Aggiungi 1 rivelatore".
04. Completare la schermata successiva con i seguenti parametri:
 - **Ritardo** Toccare "Ritardo" e digitare il tempo di ritardo dell'allarme inviato dal rivelatore (0 Sec = allarme immediato). Questo ritardo darà il tempo all'utente di entrare in casa e disinserire l'allarme senza far scattare il rivelatore. Infine confermare con "OK".
 - **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "cucina"). Infine confermare con "OK".
 - **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "cucina").
05. Confermare con "OK".
06. Toccare ancora "OK" e poi inserire la pila nel rivelatore. La centrale emette un beep di conferma (3 beep indicano che il rivelatore è già presente).

Programmazione di 2 rivelatori abbinati:

Questa funzione è indicata per ridurre possibili allarmi impropri, provocati da rivelatori volumetrici all'infrarosso, in situazioni particolari. Per attivare la funzione, i due rivelatori devono essere nella stessa stanza e posizionati uno di fronte all'altro. Quando la funzione è attiva, la centrale attiva l'allarme solo se riceve la segnalazione da entrambi i rivelatori, in un tempo massimo di 30 secondi tra una segnalazione e l'altra.

Attenzione! - I due rivelatori devono essere programmati uno di seguito all'altro. Se uno dei rivelatori è già programmato, cancellarlo prima con la procedura "Modifica o cancellazione di un rivelatore".

01. Accedere al menu di programmazione
02. Toccare "Dispositivi", poi toccare la zona a cui associare i due rivelatori: "Zona allarme A", oppure B, oppure C.
03. Selezionare uno dei rivelatori programmabili: toccare "Aggiungi 2 rivelatori".
04. Toccare "OK" e poi inserire la pila nel primo rivelatore (la centrale emette un beep di conferma; 3 beep indicano che il rivelatore è già presente).
05. Completare la schermata successiva con i seguenti parametri:
 - **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare alla coppia di rivelatori (esempio: "cucina"). Infine confermare con "OK".
 - **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare alla coppia di rivelatori (esempio: "cucina").
06. Confermare con "OK".
07. Toccare ancora "OK" e poi inserire la pila nel secondo rivelatore (la centrale emette un beep di conferma; 3 beep indicano che il rivelatore è già presente).

Modifica o cancellazione di un rivelatore:

01. Toccare "Dispositivi", poi toccare la zona a cui appartiene il rivelatore interessato: "Zona allarme A", oppure B, oppure C.
02. Toccare "Visualizza" o "Cancella". Infine confermare con "OK".

5.4.6 - Programmare un rivelatore tecnico (MAD5, MAD6)

La procedura permette di associare alla centrale un rivelatore di tipo tecnico (ad esempio, quelli per l'allagamento, il fumo ecc.). Questa tipologia di rivelatori deve essere programmata nel raggruppamento specifico "tecnico". Questo raggruppamento è sempre attivo.

- MAD5 (rivelatore fumo):

01. Accedere al menu di programmazione
02. Toccare "Dispositivi", poi toccare "tecnico".
03. Selezionare uno dei rivelatori programmabili.
04. Completare la schermata successiva con i seguenti parametri:
 - **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "fumo cucina"). Infine confermare con "OK".
 - **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "fumo").
05. Confermare con "OK".
06. Toccare ancora "OK" e poi inserire la pila nel rivelatore. La centrale emette un beep di conferma (3 beep indicano che il rivelatore è già presente).

- MAD6 (sonda allagamento): deve essere collegato via filo a MAD1; per eseguire la programmazione vedere paragrafo 7.4.4

5.4.7 - Programmare una sirena

Oltre alla sirena integrata nella centrale, sono disponibili ulteriori sirene radio che, se presenti nell'impianto, devono essere associate alla centrale nel modo seguente.

Sirena da interno (MASI1):

01. Inserire le pile nella sirena.
02. (entro 60 secondi) Sulla tastiera touchscreen, oppure con un telecomando, inserire e disinserire l'allarme (la sirena emette 6 beep di conferma).

Importante - Questa operazione dovrà essere eseguita ad ogni cambio pile sulla sirena.

Sirena da esterno (MASO1):

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Dispositivi", poi toccare "Altri dispositivi".
03. Selezionare nella lista un dispositivo e completare la schermata successiva con i seguenti parametri:
 - **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare al dispositivo (esempio: "sirena"). Infine confermare con "OK".
 - **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare al dispositivo (esempio: "sirena").
04. Confermare con "OK".
05. Toccare ancora "OK" e poi inserire le pile nella sirena (la centrale emette un beep di conferma).
06. A questo punto fissare la sirena alla parete, seguendo le istruzioni riportate nel capitolo 7.
07. Alla chiusura del coperchio, la sirena emette un beep e inizia a lampeggiare. Quindi, immediatamente disinserire l'allarme con la tastiera touchscreen o con un telecomando.
08. A questo punto la sirena emette 6 beep per segnalare che la programmazione è avvenuta.

5.4.8 - Programmare i messaggi vocali e gli Sms

La procedura permette di programmare 6 messaggi vocali e 6 Sms. Per ognuno bisogna:

- a) scegliere l'evento che provoca l'invio del messaggio (o dell'Sms);
- b) registrare il messaggio vocale o scrivere il testo per l'Sms (**massimo 20 caratteri**).

Dopo aver completato questa prima fase occorre associare il messaggio ai numeri telefonici presenti in rubrica (vedere paragrafo 5.4.9).

Quindi, in caso di allarme, la centrale invierà ai telefoni previsti i messaggi e gli Sms programmati. L'utente ascolterà il messaggio registrato e il nome del dispositivo o della persona che ha provocato l'allarme (esempio: "Attenzione, allarme intrusione casa al mare! ... rivelatore cucina!").

• Nota per il messaggio vocale N° 7.

Quando l'utente chiama la centrale per la telegestione, ascolta il **messaggio vocale n° 7**. Con questo messaggio la centrale ricorda all'utente come interagire con essa. Pertanto occorre registrare il messaggio n° 7 con la seguente frase:

- Per verificare stato della centrale: premere **0, #**
- Per disinserire l'allarme: premere **0, *, 0, #**
- Per l'inserimento totale dell'allarme: premere **0, *, 1, #**
- Per inserire le zone A e B: premere **0, *, 2, #**.

Programmazione dei messaggi vocali: i messaggi SMS sono disponibili solo ed esclusivamente attraverso la linea GSM

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Messaggi", poi toccare "Messaggi vocali".
03. Selezionare nella lista un messaggio da programmare (esempio: "Msg vocale 1") e completare i seguenti parametri:
 - **Evento** Toccare "Evento" e selezionare l'evento che provoca l'invio del messaggio (vedere la tabella 2 per comprendere il significato degli eventi). **Nota** - Selezionando l'evento "All. zona" è necessario specificare le zone associate. Infine, confermare con "OK".
 - **Msg. vocale** Toccare "Msg. vocale" e registrare il messaggio pertinente all'evento scelto (vedere esempi di messaggio in tabella 2).
04. Confermare con "OK".

Programmazione dei messaggi Sms:

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Messaggi", poi toccare "Messaggi SMS".
03. Selezionare nella lista un messaggio da programmare (esempio: "Sms 1") e completare i seguenti parametri:
 - **Evento** Toccare "Evento" e selezionare l'evento che provoca l'invio dell'Sms (vedere la tabella 2 per comprendere il significato degli eventi). **Nota** - Selezionando l'evento "All. zona" è necessario specificare le zone associate. Infine, confermare con "OK".
 - **Testo** Toccare "Testo" e scrivere il messaggio pertinente all'evento scelto (vedere esempi di messaggio in tabella 2). Infine, confermare con "OK". **Nota** - Selezionando l'evento "All. zona" è necessario specificare le zone associate.

04. Infine confermare con "OK".

5.4.9 - Programmare i numeri telefonici nella Rubrica

La procedura permette di memorizzare i numeri di telefono delle persone a cui verranno inviati i messaggi vocali e gli Sms precedentemente programmati. Per ogni numero è inoltre possibile specificare ulteriori Sms di tipo tecnico (vedere la tabella 3). Questi Sms tecnici sono già presenti e non devono essere creati.

Memorizzazione di un numero:

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Rubrica", scegliere una posizione (esempio: "Posizione 2") e poi toccare "Aggiungi".
03. Compilare le seguenti voci:
 - **Nome:** nome dell'utente da chiamare.
 - **Numero:** numero di telefono dell'utente da chiamare.
 - **Msg. Vocale:** lista dei messaggi vocali che si vogliono inviare a questo numero.
 - **Msg. SMS:** lista degli Sms che si vogliono inviare a questo numero.
 - **SMS Tecn.:** selezionare "Si" per abilitare alla ricezione di ricevere tutti gli Sms di tipo tecnico (vedere la tabella 3).
04. Infine, confermare con "OK".

Modifica o cancellazione di un numero:

01. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Rubrica" e selezionare un nome.
02. Toccare "Visualizza", per modificare, o "Cancella" per eliminare un numero.

5.4.10 - Programmare i tasti per richieste di soccorso o di dissuasione

La procedura permette di programmare i tasti di richiesta soccorso o di dissuasione, presenti sui telecomandi e sulle tastiere.

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Dispositivi", poi toccare "Dissuasione" oppure "Soccorso".
03. Nella lista che appare, toccare una riga e completare la schermata successiva con i seguenti parametri:

- **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare all'evento (esempio: "soccorso"). Infine, confermare con "OK".
- **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare all'evento (esempio: "soccorso nonna").

04. Confermare con "OK".
05. Toccare ancora "OK" e poi, sul telecomando (o sulla tastiera) le icone  o , premere e mantenere premuto per 10 secondi il tasto con cui generare l'allarme Dissuasione o Soccorso (la centrale emette un beep di conferma; 3 beep indicano che il telecomando è già presente).
06. Infine confermare con "OK".

Per attivare l'invio dei messaggi vocali o SMS di richiesta soccorso o di dissuasione, vedere paragrafo 5.4.8 e 5.4.9.

5.4.11 - Programmare i tasti per richieste di soccorso o di dissuasione

Oltre alla tastiera Touchscreen principale, è possibile utilizzarne altre, fino ad un massimo di 3.

01. Inserire le pile sulla NUOVA tastiera touchscreen
02. Toccare  e scorrere con la , poi toccare 
03. Sulla VECCHIA tastiera touchscreen, nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare 
04. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" e confermare con "OK".
05. Toccare "Dispositivi", poi "Touchscreen" e selezionare uno tra i 3 disponibili.
06. Toccare "Aggiungi" e poi toccare "OK".
07. Sulla NUOVA tastiera touchscreen, toccare 
08. Confermare con "OK".

Modifica o cancellazione di una tastiera touchscreen esistente:

01. Toccare "Dispositivi", poi "Touchscreen" e selezionare il touchscreen da cancellare.
02. Toccare "Rinomina" o "Cancella". Infine confermare con "OK"

TABELLA 2

Evento	Esempio di messaggio da registrare!
NESSUN EVENTO	
ALL. ZONE A,B,C	<i>riguarda tutti i rivelatori antintrusione interni o esterni – esempio di messaggio vocale da registrare: "Attenzione, allarme intrusione presso abitazione Rossi, via Pascoli 10 Roma".</i>
MANOMISSIONE	<i>tutti gli apparecchi che sono protetti contro le manomissioni possono scatenare questo allarme – esempio di messaggio vocale da registrare: "Attenzione, allarme manomissione presso abitazione Rossi, via Pascoli 10 Roma".</i>
DISSUAZIONE	<i>allarme attivato manualmente dall'utente tramite telecomando o tastiera – esempio di messaggio vocale da registrare: "Attenzione, situazione di pericolo presso abitazione Rossi, via Pascoli 10 Roma".</i>
SOCCORSO	<i>allarme attivato manualmente dall'utente tramite telecomando o tastiera – esempio di messaggio vocale da registrare: "Attenzione richiesta soccorso presso abitazione Rossi, via Pascoli 10 Roma".</i>
TECNICO	<i>allarme attivato dai sensori tecnici (fumo, allagamento, ed altri predisposti) – esempio di messaggio vocale da registrare: "Attenzione allarme tecnico presso abitazione Rossi, via Pascoli 10 Roma".</i>
BATTERIA SCARICA	<i>segnalazione di batteria scarica su uno dei dispositivi del sistema – esempio di messaggio vocale da registrare: "Attenzione una batteria scarica nell'impianto di Rossi, via Pascoli 10 Roma".</i>
MESSAGGIO PERIODICO	<i>messaggio periodico di corretto funzionamento del combinatore telefonico – esempio di messaggio vocale da registrare: "Funzionamento regolare del combinatore telefonico del sistema presso abitazione Rossi, via Pascoli 10 Roma".</i>
TEMPERATURA	<i>segnalazione di rilevamento temperatura anomala (inferiore a - 5°C o superiore a 70°C) – esempio di messaggio vocale da registrare: "Attenzione temperatura anomala presso abitazione Rossi, via Pascoli 10 Roma".</i>

TABELLA 3

Evento che provoca l'invio dell'Sms	Testo dell'Sms già impostato di fabbrica
1 - batteria scarica della centrale	BATTERIA CENTRALE SCARICA
2 - batteria scarica di un rivelatore	BATTERIA PERIFERICA SCARICA
3 - mancata supervisione e/o presenza disturbo radio (verificare la memoria eventi)	MANCATA SUPERVISIONE O PRESENZA DISTURBI
4 - conferma di sistema inserito (messaggio inviato solo in risposta ad inserimento da telefono)	CENTRALE INSERITA
5 - conferma di sistema disinserito (messaggio inviato solo in risposta ad inserimento da telefono)	CENTRALE DISINSERITA
6 - nessuna chiamata a buon fine su linea PSTN (verificare eventuali interruzioni della linea telefonica fissa)	NESSUNA CHIAMATA A BUON FINE SU LINEA TEL
7 - messaggio periodico di esistenza in vita della centrale (messaggio inviato dopo un certo numero di ore programmabili, vedere IMPOSTAZIONI)	CHIAMATA PERIODICA OK
8 - messaggio di avviso scadenza SIM (scadenza programmata, vedere IMPOSTAZIONI)	SCADENZA SIM

5.5 - Impostazioni di sistema

Attraverso questo menu si possono configurare alcuni parametri per adattare il funzionamento della centrale a situazioni specifiche di impiego.

• Inserimento automatico

Permette di attivare l'inserimento della centrale (totale o parziale) ad un orario desiderato e preimpostato. Il disinserimento dovrà avvenire manualmente.

Attenzione! – Verificare che la data e l'ora della centrale siano corrette.

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Inserimento automatico".
03. Nella schermata che appare, toccare "Abilitazione" e scegliere "Sì"; quindi, confermare con "OK".
04. Toccare "Zone" e specificare le zone da inserire; quindi, confermare con "OK".
05. Toccare "Ore" e specificare a quale ora del giorno si desidera l'inserimento automatico dell'allarme; quindi, confermare con "OK".
06. Toccare "Minuti" e specificare i minuti; quindi, confermare con "OK".
07. Infine, confermare ancora con "OK".

• Tempo uscita

Permette di definire il tempo di ritardo tra l'inserimento e l'entrata in esercizio del sistema di allarme. Di fabbrica è impostato un ritardo di 60 secondi. Si consiglia di evitare tempi troppo brevi per non creare stati d'ansia uscendo dall'edificio.

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Tempo uscita".
03. Nella schermata che appare, scrivere il tempo in secondi (da 0 a 99) e confermare con "OK".

• Esclusione rivelatori

In caso di bisogno è possibile escludere dal sistema un rivelatore e riattivarlo successivamente. Questa procedura non lo cancella definitivamente ma lo esclude dall'uso (gli allarmi inviati da questi sensori non vengono tracciati nemmeno nella Lista Eventi).

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Esclusione Rilevatori".
03. Nella lista che appare, toccare il rivelatore che si desidera escludere. Infine, confermare con "OK".

• Messaggio periodico

Permette di abilitare l'invio dell'Sms tecnico n° 7 (vedere tabella 3) da parte della centrale, ad un'ora precisa del giorno e con una frequenza periodica prestabilita (esempio: alle ore 20:30 e ripetuto ogni 24 ore).

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Messaggio periodico".
03. Nella schermata che appare, toccare "Abilitazione" e scegliere "Sì"; quindi, confermare con "OK".
04. Toccare "Ore" e specificare a quale ora del giorno si desidera ricevere l'Sms; quindi, confermare con "OK".
05. Toccare "Minuti" e specificare i minuti; quindi, confermare con "OK".
06. Toccare "Frequenza" e specificare dopo quante ore si desidera ricevere di nuovo il messaggio, dall'ultima volta (esempio: "12", cioè dopo 12 ore; "24", cioè dopo 24 ore, ecc...). Infine, confermare con "OK".

Attenzione! – Dopo aver programmato la frequenza del messaggio periodico, è necessario attivare la ricezione dell'Sms tecnico sui numeri di telefono desiderati (vedere il paragrafo 5.4.9).

• Tipo allarme

Permette di associare ad ogni zona (A, B, C) un suono desiderato, selezionabile tra il suono standard della sirena e un messaggio vocale disinuovivo che è possibile registrare nella sirena da esterno.

In questo modo, quando un rivelatore provoca l'allarme la sirena emette il suono programmato per la zona alla quale appartiene il rivelatore.

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Tipo allarme".
03. Nella schermata che appare, scegliere una Zona e associare il tipo di allarme desiderato: "Sirena" (suono tradizionale della tromba) oppure "Vocale" (messaggio vocale personalizzato registrato nella sirena esterna. Per la registrazione vedere il capitolo "Approfondimenti"). Infine, confermare con "OK".

• Interferenza radio

Permette di abilitare il controllo delle interferenze radio nell'ambiente circostante. È necessario definire il tempo massimo di durata del disturbo oltre il quale la centrale segnala l'evento con il suono della sua sirena e l'invio dell'Sms tecnico n°3.

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Interferenza radio".
03. Nella schermata che appare, toccare "Abilitazione" e scegliere "Sì"; quindi, confermare con "OK".
04. Toccare "Durata" e scrivere il tempo in secondi (da 0 a 99); quindi, confermare con "OK". **Nota** – Il valore di fabbrica è 60 secondi; si consiglia di non ridurlo.

Attenzione! - Dopo aver programmato l'interferenza radio è necessario attivare la ricezione dell'Sms tecnico sui numeri di telefono desiderati (vedere il paragrafo 5.4.9).

• Supervisione

Permette di abilitare il controllo periodico sul regolare funzionamento delle comunicazioni tra i dispositivi. L'assenza di segnale da parte di un dispositivo, per circa 3 ore, provoca una segnalazione specifica nella centrale e l'invio dell'Sms tecnico n°3.

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Supervisione".
03. Nella schermata che appare, scegliere "Attiva". Infine, confermare con "OK".

Attenzione! - Dopo aver programmato la supervisione è necessario attivare la ricezione dell'Sms tecnico sui numeri di telefono desiderati (vedere il paragrafo 5.4.9).

• **Codice amministratore** (voce visibile solo se l'accesso alla programmazione è stato effettuato con il codice "amministratore")

Permette di programmare il codice amministratore.

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Cod. amministratore".
03. Nella schermata che appare, digitare un codice personale di almeno 4 cifre. Infine, confermare con "OK".

• **Codice utente** (voce visibile solo se l'accesso alla programmazione è stato effettuato con il codice "utente")

Permette di programmare il codice utente.

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Cod. utente".
03. Nella schermata che appare, digitare un codice personale di almeno 4 cifre. Infine, confermare con "OK".

• Volume

Permette di regolare il volume dei "beep" emessi dalla centrale durante l'Inserimento totale o parziale e il Disinserimento.

• Data e Ora

Permette di aggiornare la data e l'orologio del sistema; questi dati sono importanti in quanto sono usati per l'inserimento automatico e per registrare l'orario degli eventi.

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Data e ora".
03. Nella schermata che appare, toccare "Anno", "Mese", "Giorno", "Ore", "Minuti" e, per ciascuno, inserire i valori. Infine, confermare con "OK".

• Ora legale

Questa funzione permette di abilitare (o disabilitare) la gestione automatica del passaggio all'ora legale.

01. Accedere al menu di programmazione
02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Ora legale".
03. Nella schermata che appare, toccare "Sì", per attivare la gestione automatica dell'ora legale, oppure "No" per disattivarla. Infine, confermare con "OK".

• Priorità linea

Permette di scegliere quale deve essere la linea telefonica prioritaria che la centrale deve utilizzare in caso di allarme.

01. Accedere al menu di programmazione

02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Priorità linea".

03. Nella schermata che appare, toccare "Prima PSTN" oppure "Prima GSM", per specificare quale delle due linee deve essere utilizzata per prima nella comunicazione degli allarmi. Infine, confermare con "OK".

• Scadenza SIM

Permette di scrivere la scadenza della SIM card telefonica e di abilitare l'invio dell'Sms tecnico n° 8 (vedere tabella 3) per avvisare l'utente di questa scadenza.

01. Accedere al menu di programmazione

02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Scadenza SIM".

03. Nella schermata che appare, toccare "Abilitazione" e scegliere "Si"; quindi, confermare con "OK".

04. Toccare "Scadenza" e scrivere dopo quanti mesi scadrà la SIM. Infine, confermare con "OK".

• Codice IMEI

Permette di visualizzare il codice Iimei del modulo GSM a bordo della centrale.

01. Accedere al menu di programmazione

02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Iimei" e compare il codice.

• Versione firmware

Permette di visualizzare la versione firmware della centrale.

01. Accedere al menu di programmazione

02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Versione firmware" e compare il codice.

• Cancellazione

Permette la cancellazione totale dei parametri della centrale, compreso il codice della tastiera touchscreen e della memoria eventi. **Attenzione!** – l'operazione non è reversibile e richiede la riprogrammazione della tastiera touchscreen sulla centrale.

01. Accedere al menu di programmazione

02. Sulla tastiera touchscreen, toccare "Impostazioni", poi toccare "Cancellazione".

03. Nella schermata che appare, toccare "Si" se si desidera cancellare tutti i parametri della centrale, oppure "No" se si desidera rinunciare. Infine, confermare con "OK".

04. 1 beep della centrale conferma l'avvenuta cancellazione.

6 - LA TASTIERA TOUCHSCREEN COME TELECOMANDO PER AUTOMAZIONI

La tastiera touchscreen può diventare anche un telecomando per comandare diversi tipi di automazioni della gamma Mhouse (cancelli, portoni, tende e tapparelle, luci, ecc.).

6.1 - Creare i comandi sulla tastiera touchscreen

È possibile programmare fino a 16 comandi. Per ognuno è necessario dare un nome specifico (esempio: "apri cancello 1") e assegnare la categoria (tipo) alla quale si desidera far appartenere l'automazione (esempio: "Cancelli"). Prima di iniziare la procedura è necessario verificare nella **lista dei comandi disponibili per la programmazione in "Modo II"** (quella presente nel manuale dell'automazione da comandare, nella sezione dedicata alla memorizzazione dei trasmettitori o telecomandi) quali e quanti di questi comandi sono necessari per il funzionamento corretto. Ad esempio, per un cancello potrebbe essere sufficiente il solo comando "Apri" perchè poi la chiusura avviene automaticamente; un ricevitore di comando di una lampada potrebbe aver bisogno di 2 comandi: uno per l'accensione e uno per lo spegnimento; mentre l'automatismo per una tenda potrebbe aver bisogno di 3 comandi: Apre, Stop, Chiude.

Per creare un nuovo comando :

01. Accendere la tastiera touchscreen e toccare nella schermata principale l'icona "Comandi"  ;

02. Far scorrere le icone verso destra toccando il simbolo  ;

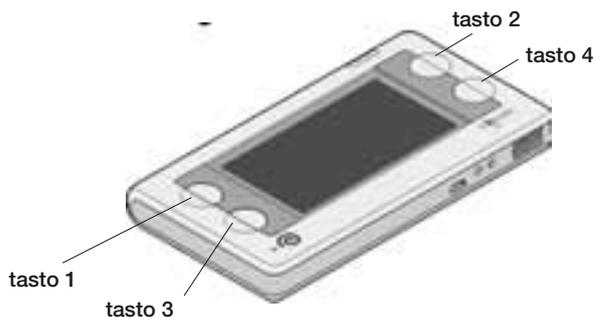
03. Toccare "Imposta"  , e poi "Comandi".

04. Nella lista che appare, toccare "Comando 1", poi toccare "Nome" e scrivere il nome del comando (ad esempio: "apre cancello"; "chiude garage", ecc.); quindi confermare con "OK".

05. Toccare "Tipo", poi selezionare una delle tre tipologie a cui appartiene l'automazione da comandare; quindi confermare con "OK".

6.2 - Programmare i 4 tasti ai lati del display della tastiera touchscreen

Dopo aver creato i comandi desiderati è possibile programmare i 4 tasti immediati, posizionati ai lati del display touchscreen, associando a ciascuno i comandi che verranno utilizzati maggiormente.



Per programmare i 4 tasti:

01. Accendere la tastiera touchscreen e toccare nella schermata principale l'icona "Comandi"  ;

02. Far scorrere le icone verso destra toccando il simbolo  ;

03. Toccare "Imposta"  , e poi "Tasti immediati".

04. Nella lista che appare, toccare "Tasto 1" e, successivamente scegliere un comando creato in precedenza, con la procedura 6.1; quindi confermare con "OK".

05. Ripetere il punto 04 per programmare eventualmente anche gli altri tasti e, infine, confermare con "OK".

È possibile lasciare dei tasti senza alcun comando assegnato; oppure è possibile assegnare lo stesso comando a più tasti.

6.3 - Uso della tastiera touchscreen per inviare comandi

Dopo aver creato e memorizzato tutti i comandi desiderati, è possibile comandare l'automazione nel modo seguente.

01. Accendere la tastiera touchscreen e toccare nella schermata principale l'icona "Comandi"  ;

02. Toccare una delle 3 tipologie di automazione alla quale è stata assegnata l'automazione che si desidera comandare;

03. Scorrere la lista per trovare il comando desiderato e, infine, toccarlo o mantenerlo premuto per effettuare la trasmissione radio (il Led della tastiera touchscreen lampeggia per indicare la trasmissione avvenuta).

È possibile inviare un comando anche in modo diretto, utilizzando i tasti ai

lati del display della tastiera touchscreen (solo se questi sono stati preventivamente memorizzati – leggere il paragrafo 6.2).

6.4 - Memorizzare i comandi nel ricevitore dell'automazione

Dopo aver creato i comandi desiderati, occorre memorizzare ciascuno di questi nel ricevitore dell'automazione da comandare. Per memorizzare un comando procedere nel modo seguente.

01. Nel manuale istruzioni del ricevitore (o dell'automazione) leggere le operazioni da eseguire per la **memorizzazione di un comando in "Modo II"**. **Attenzione!** - Non usare la procedura per il "Modo I".
02. Quindi, eseguire la procedura e quando viene richiesto di premere o di mantenere premuto il tasto di un telecomando, toccare o mantenere premuto il comando sul display della tastiera touchscreen (Led blu acceso = trasmissione in corso). Per inviare un comando leggere il paragrafo 6.3.

6.5 - Disabilitare un comando esistente

Questa procedura non cancella un comando memorizzato nell'automazione; semplicemente ne disabilita la trasmissione. Per cancellarlo definitivamente, fare riferimento al manuale istruzioni del ricevitore dell'automazione.

Per disabilitare un comando:

01. Accendere la tastiera touchscreen e toccare nella schermata principale l'icona "Comandi"  ;
02. Far scorrere le icone verso destra toccando il simbolo  ;
03. Toccare "Imposta"  e poi "Comandi".
04. Nella lista che appare, toccare il comando che si desidera disabilitare.
05. Nella schermata successiva toccare "Tipo" e la voce "----"; quindi confermare con "OK".

Per disabilitare un tasto ai lati del display touchscreen:

01. Accendere la tastiera touchscreen e toccare nella schermata principale l'icona "Comandi"  ;
02. Far scorrere le icone verso destra toccando il simbolo  ;
03. Toccare "Imposta"  e poi "Tasti immediati".
04. Nella lista che appare, toccare il tasto desiderato e, successivamente toccare "----"; quindi confermare con "OK".
05. Ripetere il punto 04 per ogni tasto che si desidera disabilitare e, infine, confermare con "OK".

7 - INSTALLAZIONE: la centrale e i suoi accessori

Questo capitolo descrive l'installazione di tutti i dispositivi appartenenti all'impianto. Le fasi del lavoro sono descritte e raggruppate in varie sezioni, ciascuna dedicata a un dispositivo.

7.1 - Verificare le trasmissioni radio e telefoniche prima dell'installazione

Dopo aver programmato tutti i dispositivi sopra un tavolo (come descritto nei capitoli 5 e 6), **appoggiare provvisoriamente** ogni dispositivo nei vari punti previsti (leggere il capitolo 3) ed effettuare i test "Centrale" (7.1.1) e "Combinatore" (7.1.2).

— 7.1.1 - Test "Centrale" (verifica della trasmissione radio tra i rivelatori e la centrale) —

Alla prima installazione, eseguire il test con la centrale e i rivelatori posizionati provvisoriamente nei punti previsti per il fissaggio. L'esecuzione di questo test permette di verificare se la centrale riesce a ricevere o meno il segnale radio dai rivelatori; inoltre permette di verificare la qualità del segnale ricevuto.

Il test è particolarmente indicato per gli impianti dove sono presenti condizioni estreme, rispetto ai limiti di impiego riportati nel capitolo 3. In questi casi è opportuno accertare preventivamente, prima del fissaggio definitivo, se il segnale radio emesso da un rivelatore è in grado di raggiungere la centrale. È importante ripetere periodicamente il test.

Eseguire il test nel modo seguente:

01. Posizionare provvisoriamente la centrale nel punto previsto.

02. **Attivare la funzione test "Centrale"**:

03. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare .

04. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE o UTENTE" e confermare con "OK".

05. Toccare "Test" poi toccare "Centrale".

06. Toccare  per attivare il test.

07. Eseguire il test: dal punto previsto per l'installazione definitiva, far trasmettere ai vari dispositivi un segnale radio alla centrale.

Esempio: aprire la finestra oppure passare di fronte ad un rivelatore volumetrico (MAD2). A conferma dell'avvenuta ricezione del segnale, la centrale emette un beep.

08. Per verificare l'esito del test, sulla tastiera touchscreen toccare  e controllare la lista delle trasmissioni registrate che viene visualizzata.

Per ogni trasmissione è possibile visualizzare il nome del rivelatore che ha trasmesso e la qualità del segnale su entrambi le frequenze di trasmissione; *ad esempio, se il display indica:*

ALL CAMERA 1
C1: ■■■■ C2: ■■■■

il significato è il seguente:

ALL = evento allarme
CAMERA 1 = nome del rivelatore
C1 = frequenza radio 433 MHz
C2 = frequenza radio 868 MHz
■■■■ = segnale ottimo
■■■ = segnale buono
■■ = segnale sufficiente
■ = segnale inesistente

Se su **una** delle frequenze (C1 o C2) non è presente nessun segnale (■), è probabile che il rivelatore sia fuori portata massima o che vi siano disturbi su quella frequenza; in ogni caso, una sola frequenza è sufficiente a garantire il corretto funzionamento del sistema.

Se invece **entrambi** le frequenze non riportano indicazioni occorre effettuare una prova reale, inserendo la centrale e provocando l'allarme però, poiché le norme tecniche prevedono che il test venga eseguito con un segnale attenuato, nelle normali condizioni d'impiego l'impianto potrebbe funzionare lo stesso.

È possibile che il segnale di un rivelatore sia a volte ottimo (■■■■) e altre volte buono (■■■): ciò può dipendere da interferenze occasionali oppure dal movimento di persone nell'ambiente, durante le prove. Questo avviene spesso con i telecomandi portatili in quanto la loro posizione, rispetto alla centrale, può cambiare facilmente.

Alla fine del test, se l'esito non è soddisfacente, provare a spostare il punto in cui verrà fissata la centrale (o, per quanto possibile, il punto in cui verrà fissato il rivelatore) e rifare il test.

Note sul test della centrale:

- Alcuni rivelatori trasmettono l'allarme due volte; quindi nella lista potrebbero esserci due segnalazioni consecutive.
- Normalmente un rivelatore volumetrico dopo aver rilevato e trasmesso il primo allarme, resta inattivo per 3 minuti. Pertanto, per fare il test di questi rivelatori occorre che nell'area protetta non vi siano persone da almeno tre minuti. Quando il rivelatore ha il vano batterie aperto, il blocco di 3 minuti è disabilitato; quindi, per facilitare il test si consiglia di eseguirlo con il vano batterie aperto.

MOLTO IMPORTANTE! - Alla fine dell'installazione di tutti i dispositivi, ripetere questa procedura 7.1.1 per verificare definitivamente il funzionamento generale dell'impianto.

— 7.1.2 - Test "Combinatore" (per verificare la comunicazione telefonica della centrale) —

L'esecuzione di questo test permette di verificare se la centrale riesce ad effettuare una chiamata telefonica, su linea fissa o su linea mobile, a un numero desiderato. Prima di procedere è necessario:

- a) aver collegato la linea telefonica fissa alla centrale (fig. 7). **Importante!** - Nel caso venga utilizzata una linea ADSL, occorre utilizzare un apposito filtro che deve essere installato tra la presa telefonica e la centrale, vedere fig. 7a;
- b) aver inserito e abilitato la SIM card (leggere capitolo 7.3);
- c) aver programmato i messaggi vocali e gli Sms (leggere capitolo 5.4.8).

Eseguire il test nel modo seguente:

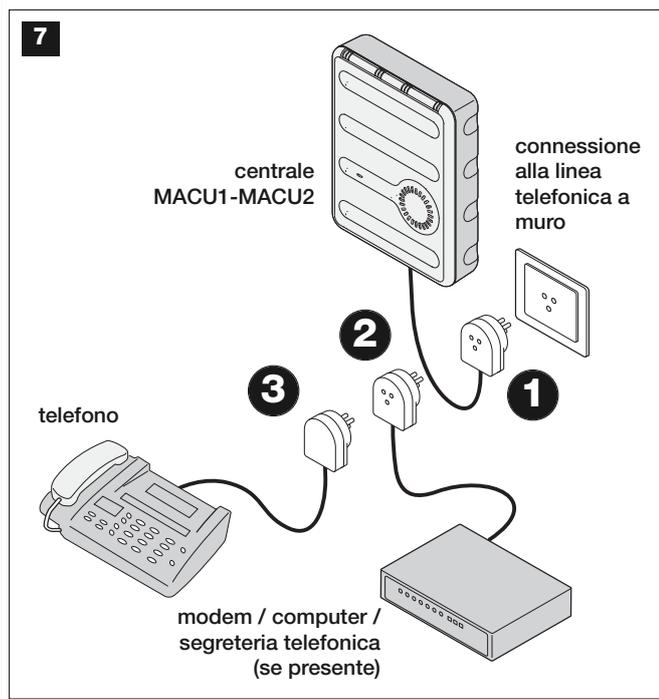
- 01. Posizionare provvisoriamente la centrale nel punto previsto.
- 02. **Attivare la funzione test "Combinatore":**
- 03. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare .
- 04. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE o UTENTE" e confermare con "OK".
- 02. Toccare "Test" e poi "Combinatore".
- 03. Sulla tastiera numerica che appare comporre il numero di telefono a cui si desidera inviare un messaggio vocale o un Sms; quindi, confermare con "OK".
- 04. Nella lista che appare selezionare uno dei messaggi vocali o degli Sms precedentemente programmati e confermare con "OK".
- 05. Selezionare il tipo di linea (PSTN o GSM) che si desidera utilizzare e confermare con "OK".
- 06. Attendere la ricezione del messaggio. È possibile interrompere il Test, toccando "OK".

Se il test non funziona, le cause potrebbero essere:

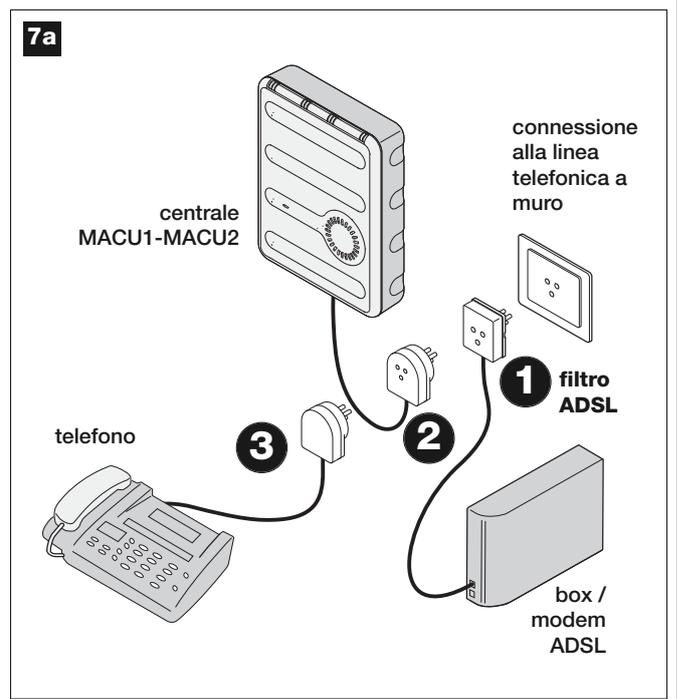
- SIM non è inserita correttamente;
- PIN non è stata disabilitata;
- non si ricevono i messaggi o le chiamate = provare a spostare la centrale in una zona con maggior copertura di campo GSM oppure cambiare operatore telefonico;
- non vengono eseguite le chiamate sulla linea fissa PSTN (anche ADSL) = la causa potrebbe essere un disturbo della linea telefonica: in questo caso, per forzare comunque la chiamata, digitare prima del numero telefonico il simbolo * (esempio: *0421 987654).

Se la chiamata viene eseguita correttamente, occorre aggiungere il simbolo * all'inizio di ogni numero presente nella Rubrica telefonica. Nota - Inserendo *, il sistema oltre ad eseguire la chiamata sulla linea telefonica fissa (PSTN), invia automaticamente anche una chiamata di sicurezza utilizzando il collegamento GSM.

Linea telefonica tradizionale



Linea telefonica con ADSL



7.1.3 - Installazione definitiva di tutti i dispositivi del sistema

Infine, procedere all'installazione definitiva di tutti i dispositivi, come illu-

strato nelle sezioni successive di questo capitolo, dedicate a ciascun dispositivo.

7.2 - Tastiera touchscreen (MATS1)



7.2.1 - FUNZIONAMENTO (fig.8)

MATS1 è alimentato con 2 pile (di fabbrica sono di tipo "usa e getta"). All'inserimento di queste il terminale si accende automaticamente, rendendosi subito pronto per l'uso (vedere il paragrafo 7.2.2 per eseguire la prima accensione).

Dispone di un tasto per l'accensione e lo spegnimento (fig. 8) e di una funzione di autospegnimento per limitare il consumo delle pile; infatti, dopo alcuni secondi dall'ultimo tocco del display il dispositivo si spegne automaticamente (il tempo è regolabile) e per riattivarlo è sufficiente toccare direttamente il display oppure prendere in mano il dispositivo (dispone di un sensore di movimento).

In alternativa alle pile "usa e getta" è possibile usare delle pile ricaricabili e un carica-batterie (opzionale) da collegare all'ingresso USB oppure l'apposito supporto da tavolo/parete con caricabatterie integrato (MATSC1).

MATS1 dispone di led di segnalazione:

- **Led rosso** = segnala quando le pile sono quasi scariche
- **Led arancione** = segnala la fase di ricarica; è visibile quando MATS1 è inserita sul supporto MATSC1 o direttamente collegato al caricabatterie tramite la porta USB
- **Led verde** = segnala il termine della ricarica delle pile.
- **Led blu** = segnala l'invio dei comandi alla centrale e alle automazioni.

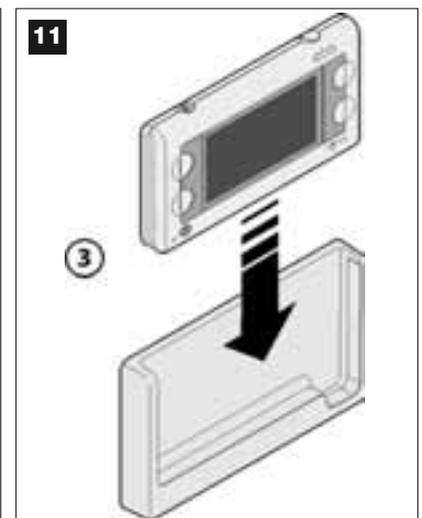
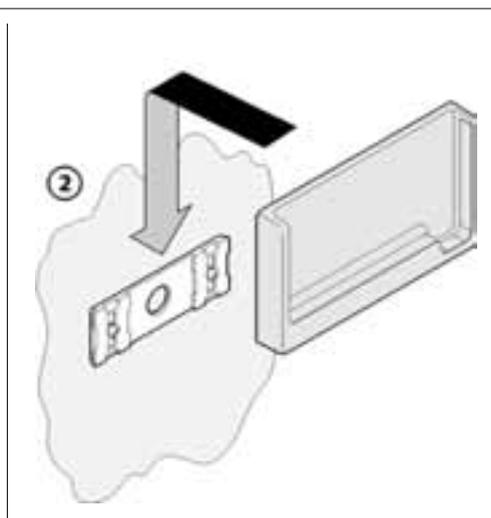
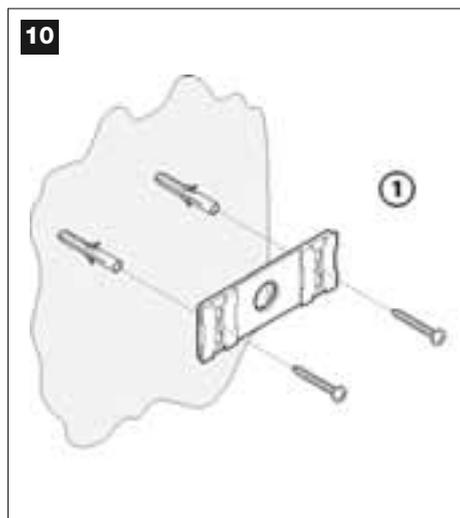
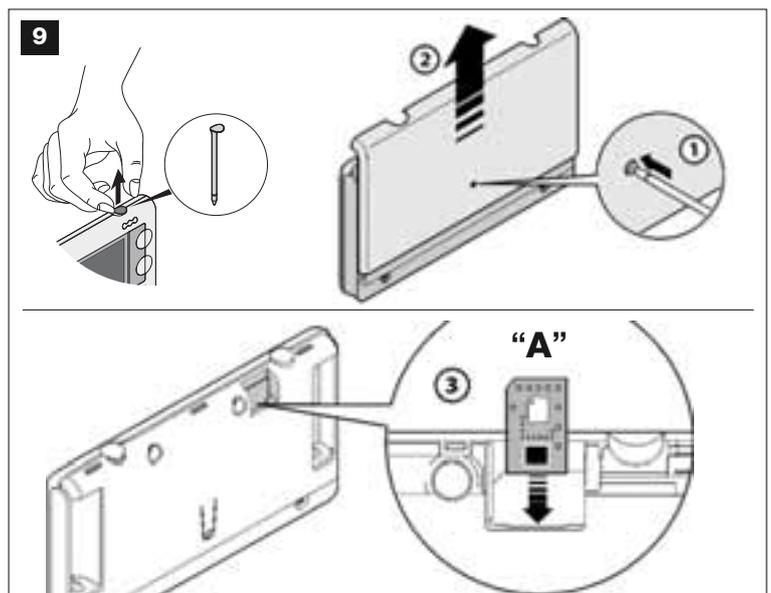
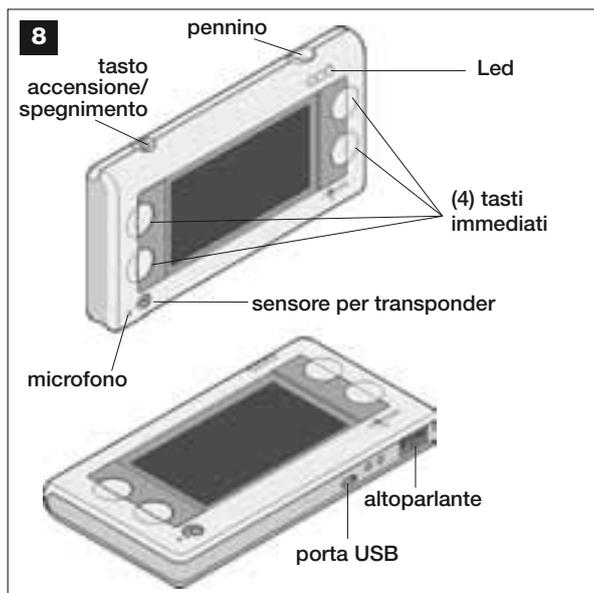
7.2.2 - PRIMA ACCENSIONE E PROGRAMMAZIONE (fig. 9):

Per eseguire la prima accensione procedere come segue:

- 01.** Aprire il coperchio (fig. 1): premere sul punto 1 e poi spingere verso l'alto il fondo (punto 2);
- 02.** Inserire la scheda di memoria "A" (allegata al presente manuale istruzioni);
- 03.** Prima di inserire le pile, leggere il paragrafo 5.1 (associare la tastiera touchscreen alla centrale - capitolo 5).
Attenzione! – Inserire le pile solo quando viene richiesto, rispettando la polarità indicata.

7.2.3 - INSTALLAZIONE DEL SUPPORTO DA PARETE

- 01.** Segnare sulla parete i punti di fissaggio, forare, inserire i tasselli in dotazione e fissare con le viti in dotazione (fig. 10);
- 02.** Agganciare il supporto (fig. 11) ed infine inserire la tastiera touchscreen.





7.2.4 - COME UTILIZZARE LA TASTIERA TOUCHSCREEN

Per comprendere come utilizzare e navigare nei menu della tastiera touchscreen, fare riferimento al capitolo 5.

7.2.5 - UTILIZZO DEL LETTORE DI CHIAVI INTEGRATO (badge a transponder)

La tastiera touchscreen dispone di un lettore di chiavi a transponder che può essere impostato in due modalità: "sempre attivo" oppure "attivo temporaneamente". Quando il lettore è attivo, sul display, in basso a sinistra compare l'icona  ed è possibile inserire o disinserire.

Per inserire e disinserire l'allarme, utilizzando una chiave a transponder già programmata (vedere paragrafo 5.4.3), è sufficiente avvicinarla al simbolo presente sulla tastiera touchscreen (fig. 8).

Modalità lettore "sempre attivo": funzione disponibile solo quando MATS1 è collegato all'alimentatore e la funzione di "auto-spegnimento" è disattiva. Per disattivare la funzione di "Auto-spegnimento": **01.** Toccare l'icona  ; **02.** Toccare l'icona  e selezionare "Mai"; **03.** Confermare con "OK".

Modalità lettore "attivo temporaneamente": funzione disponibile quando MATS1 è alimentato a pile "usa e getta" (standard) oppure quando MATS1 è collegato all'alimentatore e la funzione di "auto-spegnimento" è attiva.

In questa modalità il lettore si attiva ogni volta che la tastiera touchscreen viene risvegliata (toccando il display o con il tasto on/off o muovendola, se l'opzione "Movimento" è attivata) oppure toccando la corrispondente icona  nel menu Allarmi.

Per attivare la funzione di "Movimento": **01.** Toccare l'icona  ; **02.** Toccare l'icona  e selezionare "Abilitato"; **03.** Confermare con "OK".

7.2.6 - UTILIZZO DELLA TASTIERA TOUCHSCREEN COME SEGRETERIA VOCALE

La tastiera touchscreen dispone di una segreteria vocale con cui l'utente può registrare ed ascoltare dei messaggi. A questa funzione si accede direttamente dalla schermata principale, toccando l'icona "Memo".

Per registrare un nuovo messaggio:

01. Accendere la tastiera touchscreen e toccare nella schermata principale l'icona "Messaggi" e poi "Nuovo";

02. Assegnare il nome al nuovo messaggio da registrare poi toccare "OK".

03. Nella schermata che appare, toccare il tasto  per iniziare la registrazione; quindi, a 30-50 cm dalla tastiera touch, pronunciare il messaggio con voce chiara. Al termine, toccare  per fermare la registrazione.

04. Infine:

- toccando  è possibile riascoltare il messaggio;
- toccando  si può salvare definitivamente il messaggio;
- toccando  il messaggio viene eliminato ed è possibile registrare un nuovo messaggio.

Il simbolo  indica la presenza nuovi messaggi nella segreteria vocale.

Per ascoltare un messaggio:

01. Accendere la tastiera touchscreen e toccare nella schermata principale l'icona "Messaggi" e poi "Lista";

02. Scorrere i messaggi presenti nella lista e scegliere quello da ascoltare:

- per ascoltare il messaggio toccare  ;
- toccando  , il messaggio viene eliminato.

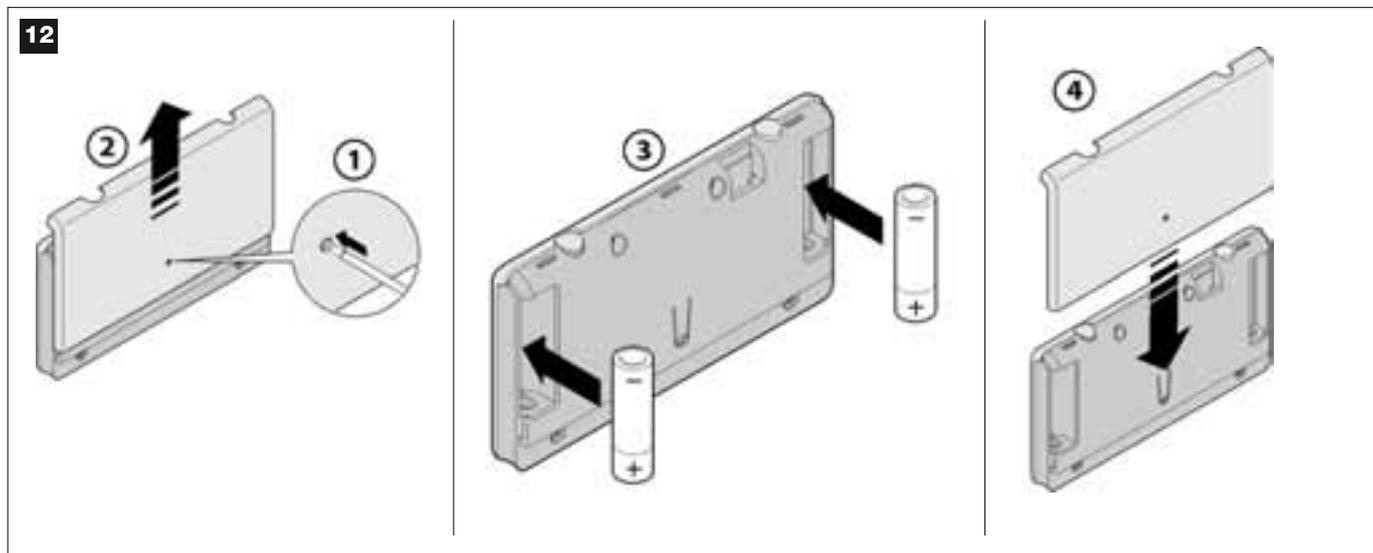
Quando i nuovi messaggi sono stati ascoltati, nella parte in basso della schermata principale scompare il simbolo .

7.2.7 - SOSTITUZIONE DELLE PILE (fig. 12)

Sostituire le pile solo quando viene segnalato dalla tastiera touchscreen. Utilizzare 2 pile 1,5 V tipo AA.

01. Aprire il coperchio e sostituire le pile con 2 dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata.

02. Chiudere il coperchio.





7.3 - Centrale (modelli MACU1 - MACU2)

7.3.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

- Per eseguire una corretta installazione, si consiglia di leggere il capitolo 3.
- Prima di procedere all'installazione associare la tastiera touchscreen alla centrale, vedere cap.5 - paragrafo 5.1.

7.3.2 - INSTALLAZIONE

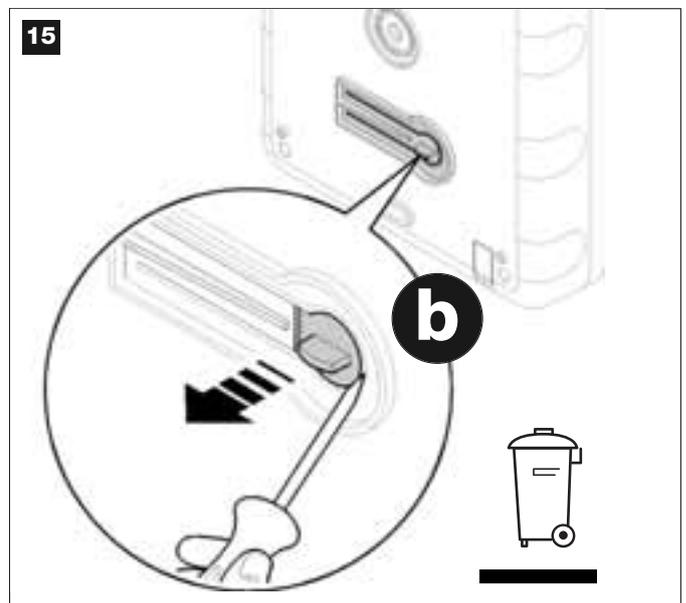
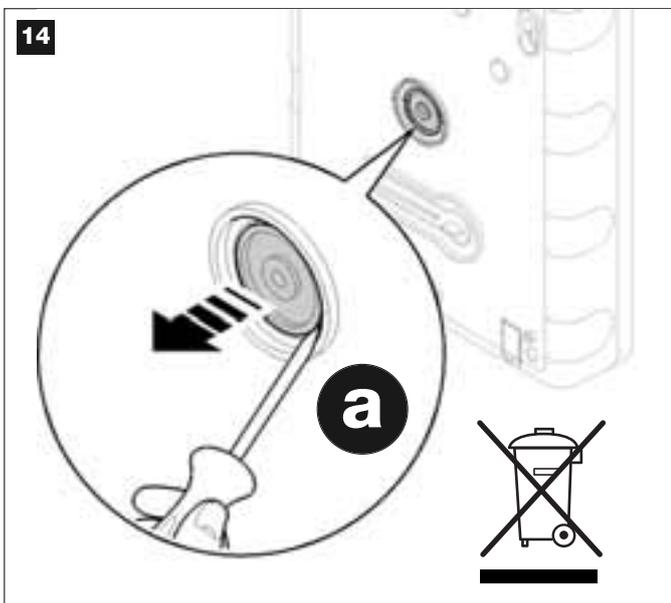
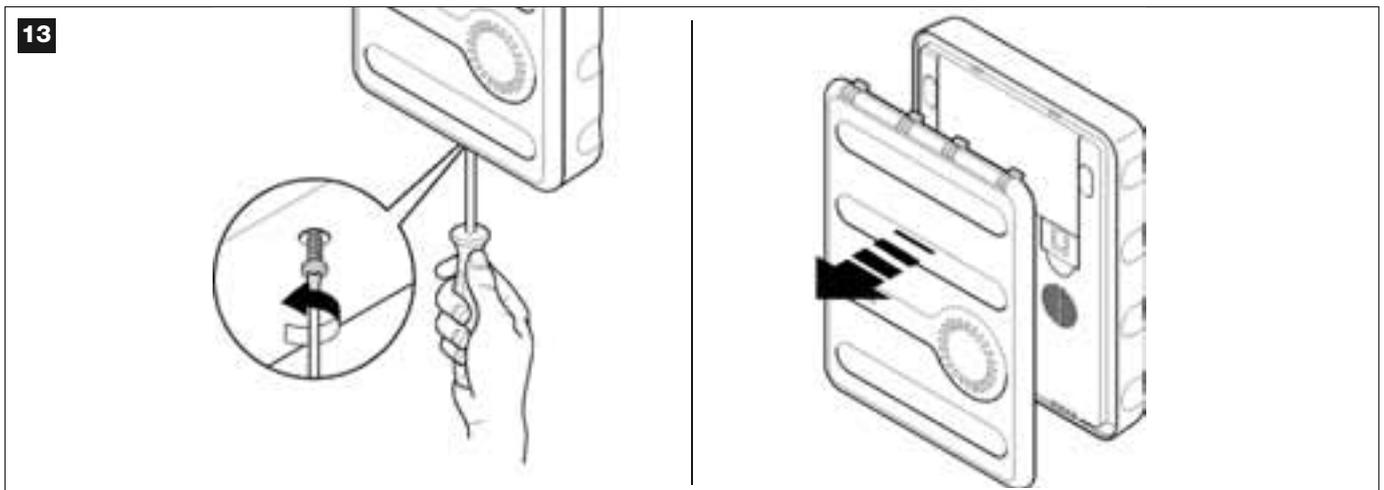
01. Aprire il box (fig. 13);
02. Togliere il particolare "a" e conservarlo (fig. 14);
03. Togliere il particolare "b" (fig. 15).
04. Se si desidera collegare la linea telefonica, togliere il particolare "c" (fig. 16).
05. Segnare sulla parete i 3 punti di fissaggio e il 4° punto per il particolare "a" (fig. 17): utilizzare il foglio ritagliabile, presente alla fine del manuale, con il disegno del contorno della centrale in scala 1:1;
06. Forare la parete, inserire i tasselli in dotazione e fissare (prima della centrale) il particolare "a" con la vite in dotazione (fig. 18). **Attenzione!** - Questo particolare va fissato sul foro del particolare "b", già eliminato.
07. Fissare la centrale alla parete con le viti in dotazione;
08. Collegare il cavo telefonico (fig. 19).
09. Nella centrale con modulo GSM, inserire la SIM card (fig. 20).
Nota - Accertarsi che la centrale non abbia le pile inserite. La centrale accetta qualsiasi tipo di SIM purché abbia i servizi "voce" e "SMS". Prima di inserirla, disabilitare la richiesta del PIN utilizzando un telefono cellulare (oppure configurarla utilizzando il PIN = 1234).
10. Inserire le pile come mostrato in fig. 21, rispettando le polarità indicate: 1 beep conferma l'accensione;
11. Chiudere il box (fig. 22).

Per la programmazione della centrale fare riferimento al capitolo 5.

7.3.3 - SOSTITUZIONE DELLE PILE DELLA CENTRALE

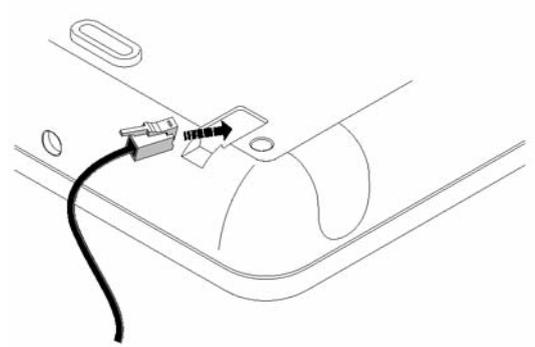
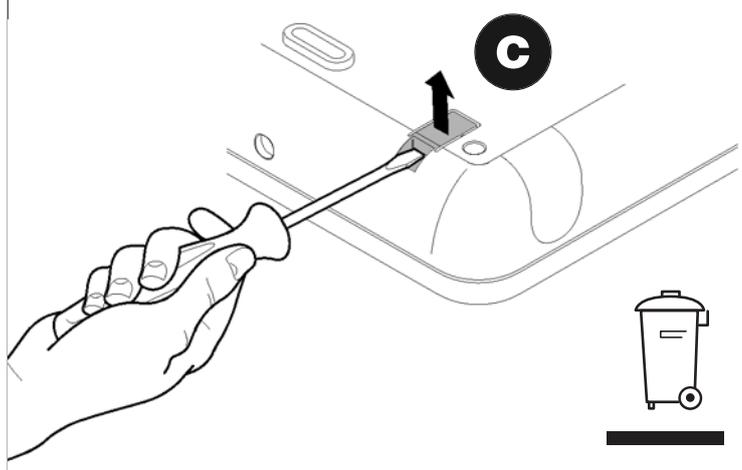
Sostituire le pile solo quando viene segnalato dalla centrale. Utilizzare 4 pile 1,5 V tipo D.

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare .
02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE o UTENTE" e confermare con "OK".
03. Aprire il coperchio (fig. 13) e poi il vano pile della centrale (fig. 21) e sostituire le pile con 4 dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata.
04. Chiudere il box della centrale (fig. 22).
05. Uscire dalla programmazione.

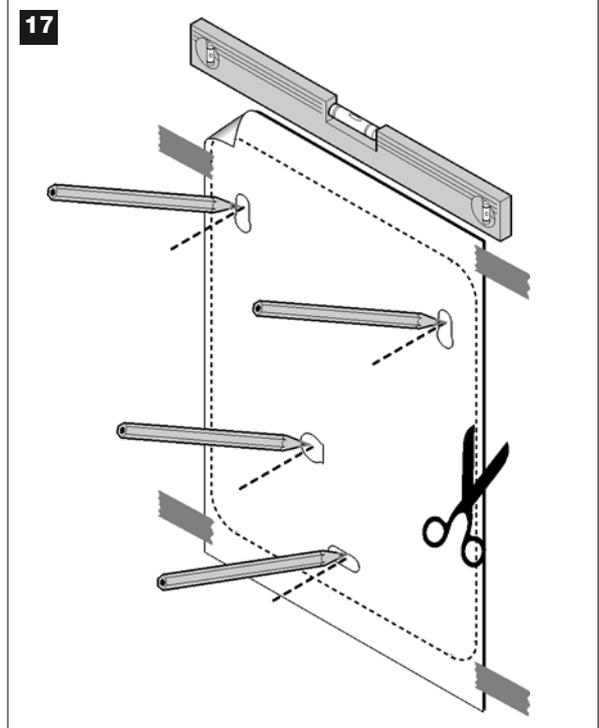




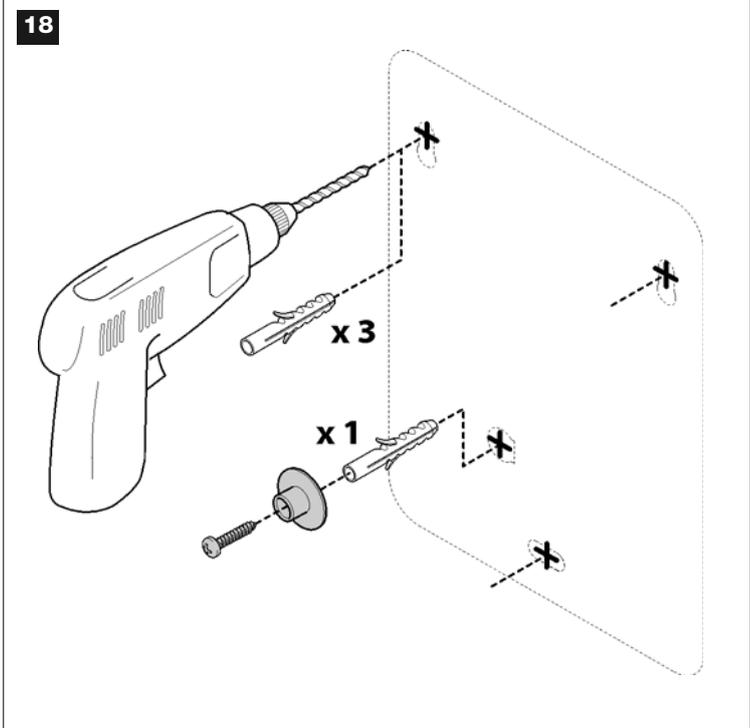
16



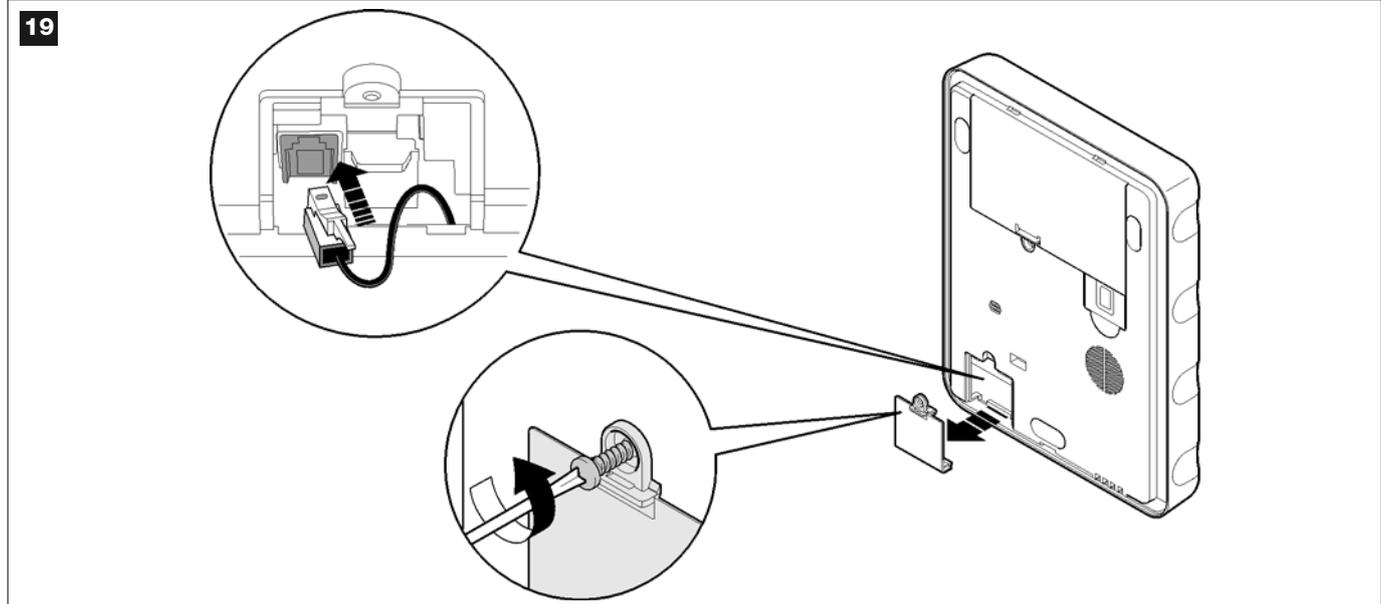
17



18

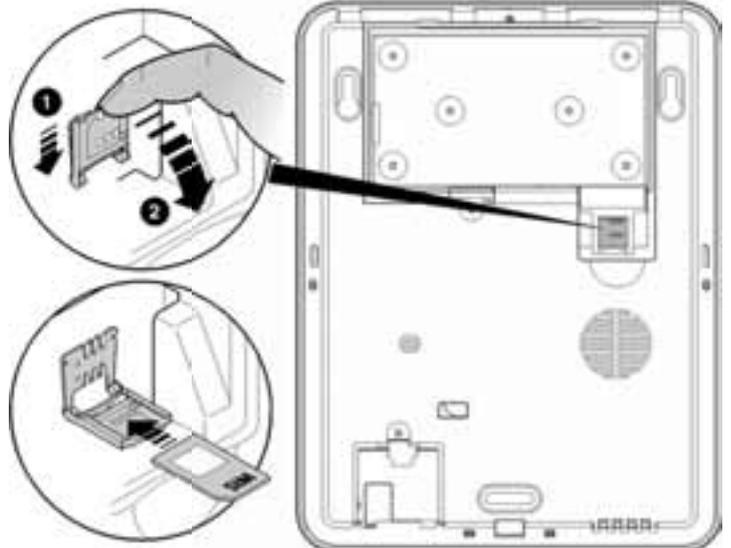
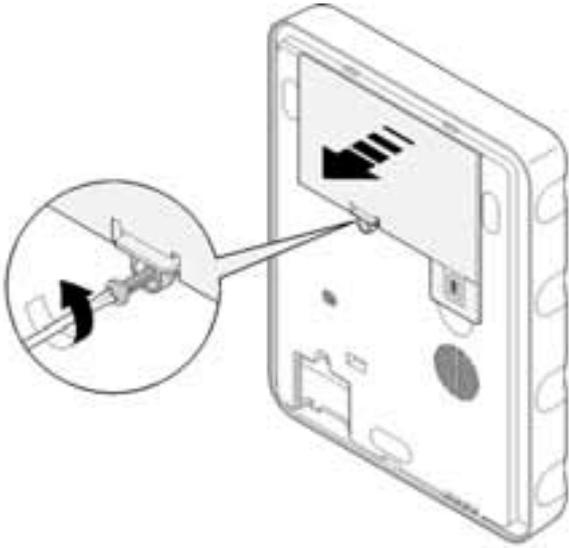


19

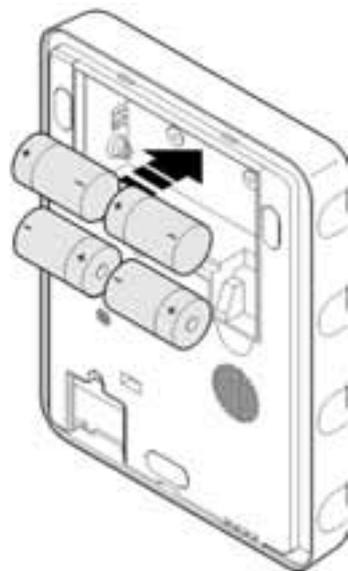
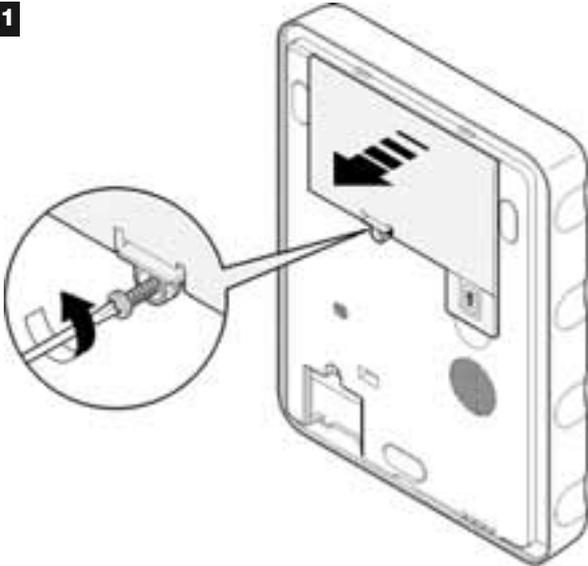




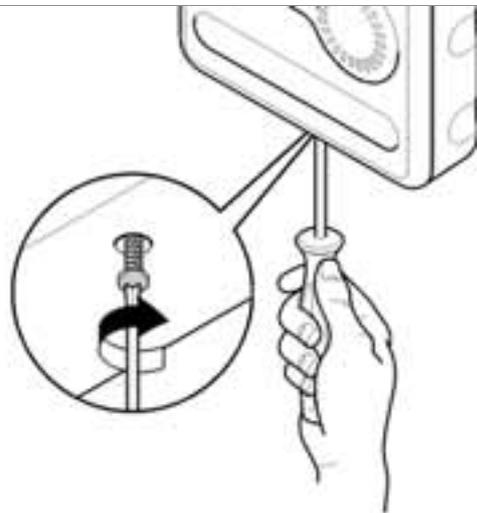
20



21



22





7.4 - Rivelatore di apertura per porte e finestre (MAD1)

7.4.1 - FUNZIONAMENTO

MAD1, rileva l'apertura di porte e finestre (tramite l'allontanamento del magnete dal sensore) e trasmette l'evento alla centrale a cui è associato. Inoltre, è possibile collegare via filo un rivelatore aggiuntivo (esempio, sensore per avvolgibili).

Dispone di un led di segnalazione visibile dall'esterno e di 6 "dip-switch" per la programmazione.

Tipi di segnalazione di allarme inviati alla centrale:

- **Allarme intrusione:** segnalazione di allarme dovuto all'apertura della porta o della finestra; l'accensione del led per 1 secondo, conferma la trasmissione dell'evento.
- **Allarme del secondo rivelatore (via filo):** è possibile programmare MAD1 in modo che trasmetta 2 allarmi differenziati (trasmissione di 2 codici di allarme diversi): uno per il contatto magnetico ed uno per il secondo rivelatore collegato via filo a MAD1.
- **Pila scarica:** la segnalazione di pila quasi scarica, avviene tramite 4 lampeggi veloci del led e 4 beep, in seguito all'apertura della porta/finestra. L'evento viene anche trasmesso alla centrale e memorizzato nella "Lista eventi".
- **Supervisione:** ogni 40 minuti circa, MAD1 comunica alla centrale un messaggio di corretto funzionamento (esistenza in vita).
- **Allarme di manomissione:** segnalazione di allarme dovuta al tentativo di manomissione (apertura vano pila e/o distacco del dispositivo dalla superficie di fissaggio).

7.4.2 - PROGRAMMAZIONE BASE

Per eseguire la programmazione è necessario l'uso della tastiera touchscreen, vedere capitolo 5 (paragrafo 5.1).

Prima di procedere con la programmazione è possibile modificare le impostazioni di fabbrica di MAD1, regolando i dip switch (fig. 23) nel modo seguente: **IMPORTANTE!** - Prima di qualsiasi operazione, rimuovere la pila dal rivelatore (fig. 28).

• Segnalazione di infisso aperto

Se si desidera (solo per la fase di inserimento dell'allarme) che la centrale segnali la presenza di infissi dimenticati aperti, occorre impostare il **Dip-switch 1** in posizione **ON**. *Nota – Con questa funzione attiva (ON) si riduce la durata della pila.*

Dip-switch 1 posizione **OFF** = Nessuna segnalazione di infisso dimenticato aperto.

• Funzione antiscasso

Se si desidera attivare un'ulteriore protezione antiscasso, occorre impostare il **Dip-switch 4** in posizione **ON**.

Nota – Funzione sconsigliata nel caso di installazione su infissi soggetti a vibrazioni.

Dip-switch 4 posizione **OFF** = funzione disattiva.

• Disattivazione del tamper (anti-strappo)

Se si desidera disattivare la protezione anti-strappo (esclusione del tamper presente sul retro del rivelatore - fig. 24), occorre impostare il **Dip-switch 5** in posizione **ON**.

Nota – Funzione consigliata nel caso di fissaggio su superfici irregolari, soggette a vibrazioni o deformazioni (a causa di variazione di temperatura).

Dip-switch 5 posizione **OFF** = protezione anti-strappo attiva.

A questo punto, è possibile procedere con la programmazione di MAD1 nella centrale:

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare 

02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" e confermare con "OK".

03. Toccare "Dispositivi", poi toccare la zona: esempio "Zona allarme B".

04. Selezionare uno dei rivelatori programmabili: toccare "Aggiungi 1 rivelatore".

05. Completare la schermata successiva con i seguenti parametri:

- **Ritardo** Toccare "Ritardo" e digitare il tempo di ritardo dell'allarme inviato dal rivelatore (0 Sec = allarme immediato). Questo ritardo darà il tempo all'utente di entrare in casa e disinserire l'allarme senza far scattare il rivelatore. Infine confermare con "OK".
- **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "cucina"). Infine confermare con "OK".
- **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "cucina").

06. Confermare con "OK".

07. Toccare ancora "OK" e poi inserire la pila nel rivelatore. La centrale emette un beep di conferma (3 beep indicano che il rivelatore è già presente).

Se si desidera collegare, via filo, un secondo rivelatore vedere paragrafo 7.4.3.

A questo punto, è possibile procedere con l'installazione (paragrafo 7.4.4).

7.4.3 - COLLEGAMENTO DEL SECONDO RIVELATORE (VIA FILO)

Attenzione! – Prima di collegare via filo un rivelatore aggiuntivo, occorre programmare MAD1 sulla centrale (vedere il paragrafo 7.4.2).

– Collegamento di un rivelatore per avvolgibili (conta impulsi):

01. Rimuovere la pila da MAD1 (fig. 28), precedentemente programmato;

02. Collegare i 2 fili del rivelatore aggiuntivo agli ingressi NC e C (fig. 25).

Nota - Sezione massima del filo = 0,25 mm

03. Su MAD1, impostare il **Dip switch 3** su **ON**;

04. Inserire nuovamente la pila.

Se si desidera assegnare nomi diversi (e zone di appartenenza diverse) a MAD1 e al secondo rivelatore via filo, eseguire anche il punto **05**:

05. Con la tastiera touchscreen, eseguire la procedura di programmazione base (paragrafo 7.4.2) dal punto **01** a **07**.

Al punto **07**, anziché "INSERIRE LA PILA NEL RIVELATORE" (già presente), spostare il **Dip switch 2** su **ON**.

– Collegamento di un rivelatore contatto magnetico (NC) oppure una sonda allagamento (NO):

01. Rimuovere la pila da MAD1 (fig. 28), precedentemente programmato;

02. Collegare i 2 fili del rivelatore aggiuntivo agli ingressi NC e C (per il contatto magnetico) oppure NO e C (per la sonda allagamento), fig. 27;

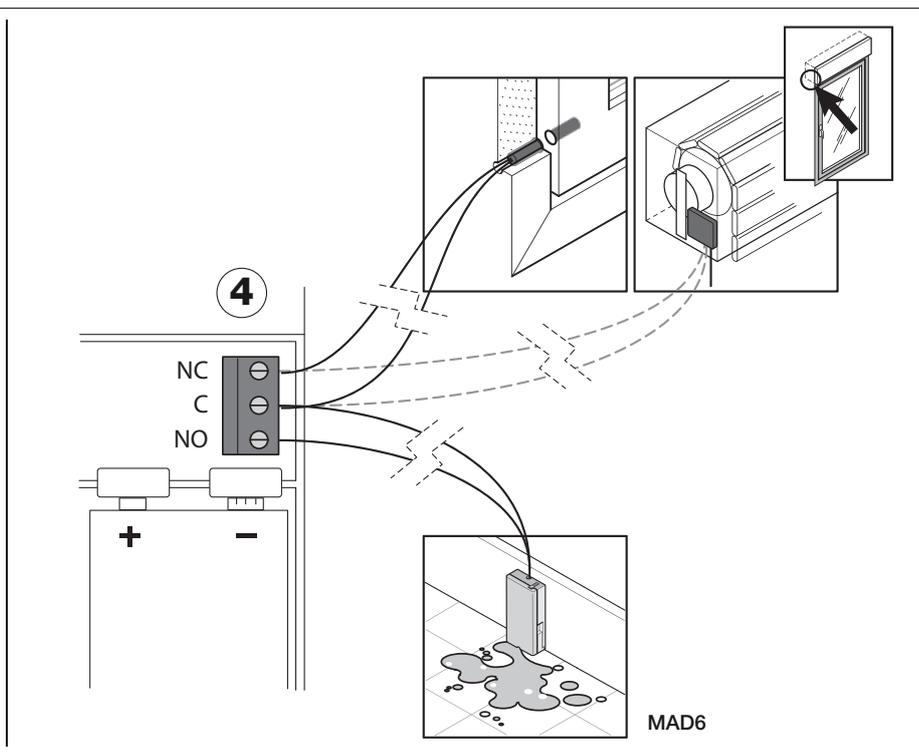
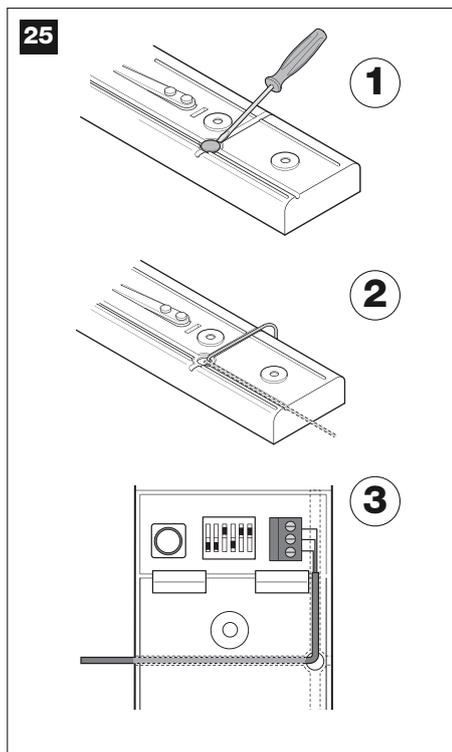
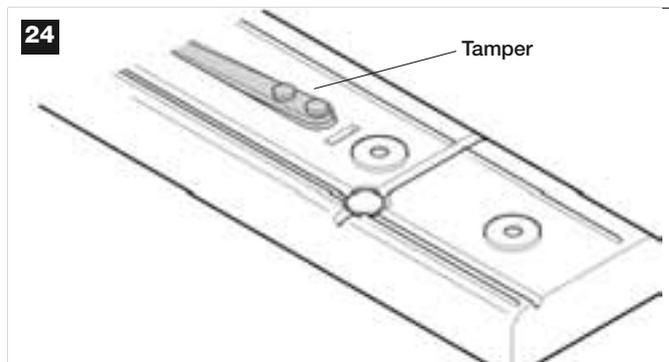
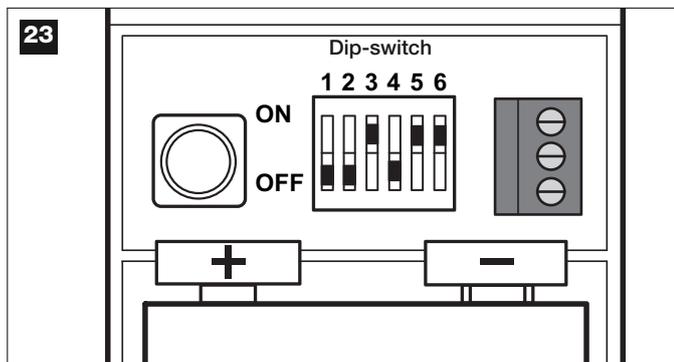
Nota - Sezione massima del filo = 0,25 mm

03. Su MAD1, impostare il **Dip switch 3** su **OFF**;

04. Inserire nuovamente la pila;

Se si desidera diversificare (nome e zona di appartenenza) MAD1 dal secondo rivelatore via filo, eseguire anche il punto **05**:

05. Con la tastiera touchscreen, eseguire la procedura di programmazione base (paragrafo 7.4.2) dal punto **01** a **07** e al punto **07**, anziché "INSERIRE LA PILA NEL RIVELATORE" (già presente), spostare il **Dip switch 2** su **ON**.



7.4.4 - INSTALLAZIONE

Prima di procedere con l'installazione è necessario programmare il rivelatore sulla centrale.

MAD1 è composto da un sensore (**a** - fig. 26), un magnete (**b** - fig. 26), un coperchio (**c** - fig. 26), 2 tipi di supporto (**d/e** - fig. 26) e 2 tipi di distanziali (**f/g** - fig. 26).

Deve essere fissato sulla parte fissa dell'infisso da proteggere, dal lato opposto delle cerniere dove l'infisso ha il massimo del movimento, mentre il magnete sulla parte mobile e perfettamente allineato al bordo del rivelatore (fig. 27).

Prima di fissare MAD1 occorre decidere il tipo di supporto (**d/e** - fig. 26) da utilizzare per il magnete, tra i due tipi disponibili.

Operazioni d'installazione:

01. Aprire il box del rivelatore (fig. 24) e togliere la pila;

02. Fissare il rivelatore e il supporto scelto per il magnete: fig. 29a oppure fig. 29b.

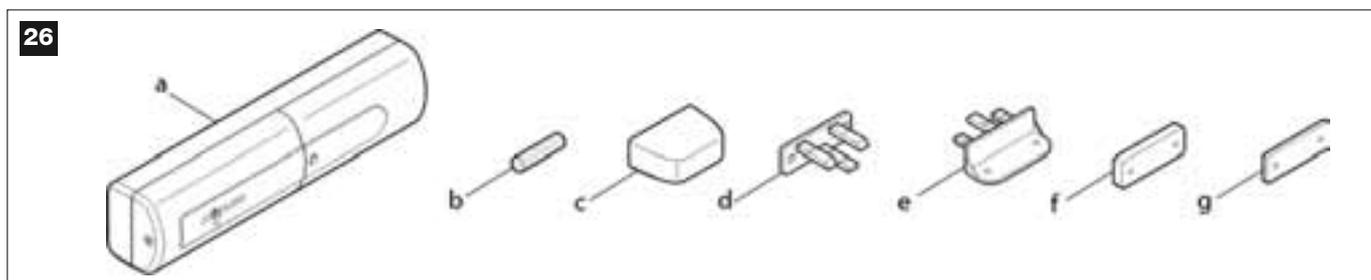
Se si utilizza un distanziale (**f** oppure **g** - fig. 26) occorre posizionarlo prima del supporto. **Attenzione!** - Il magnete deve essere perfettamente allineato come mostrato in fig. 27;

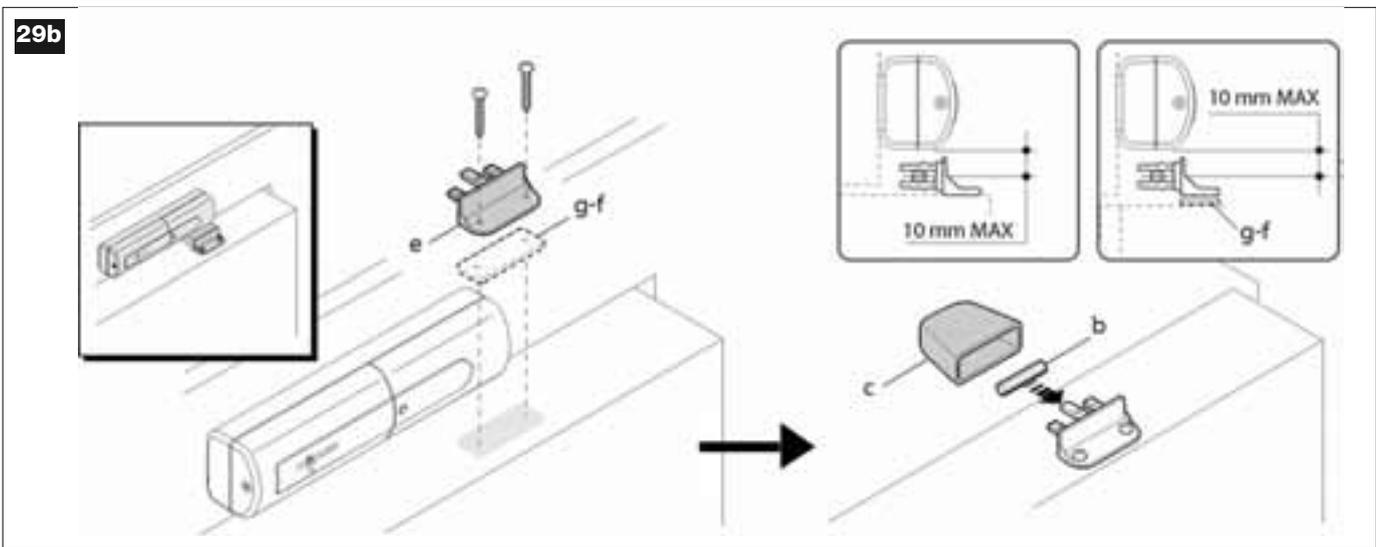
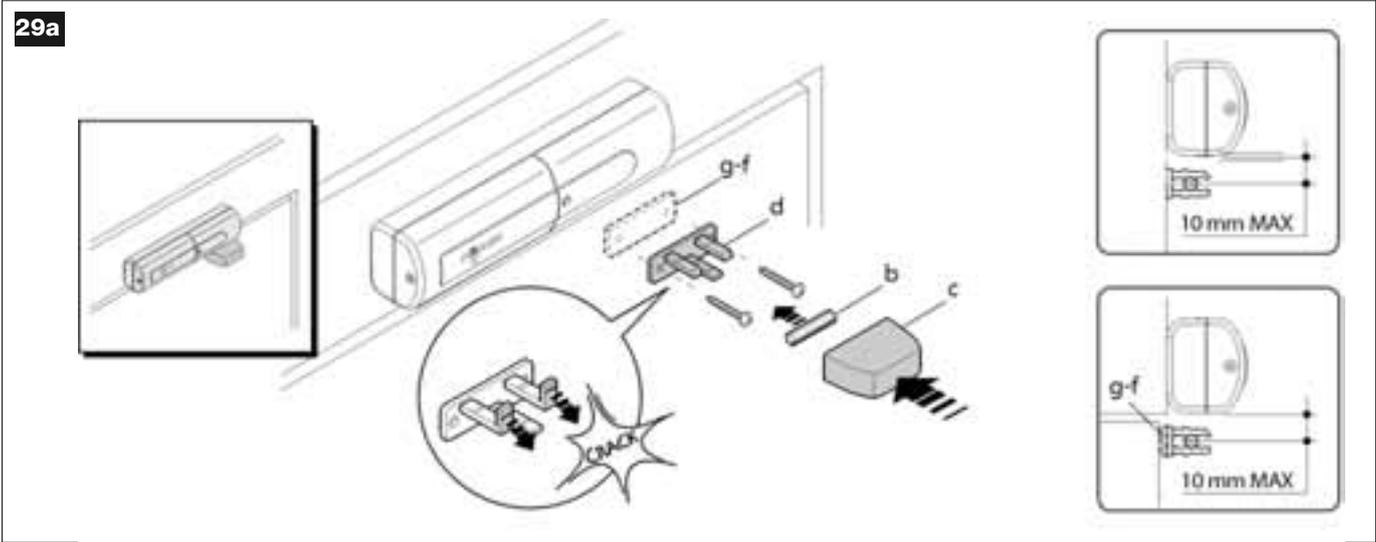
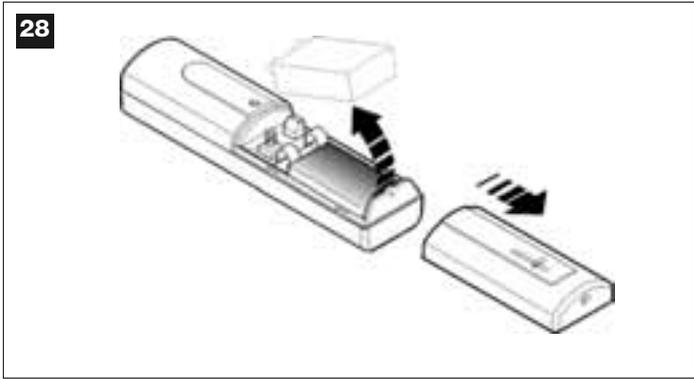
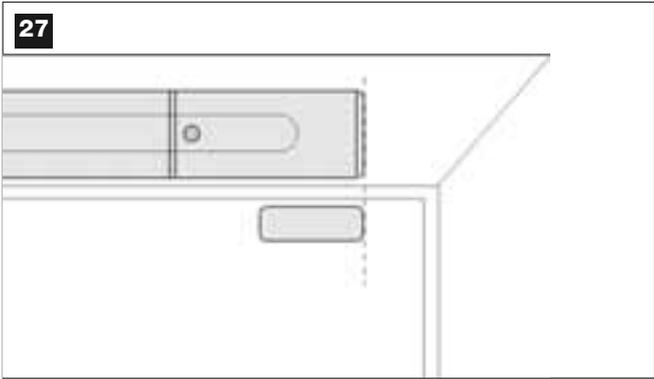
03. A questo punto, inserire nuovamente la pila;

04. Eseguire il test di funzionamento aprendo e chiudendo l'infisso, verificando che il segnale di allarme (lampeggio del led) venga trasmesso alla centrale;

05. Richiudere il box.

Al termine dell'installazione, eseguire il test centrale (paragrafo 7.1.1)





7.4.5 - SOSTITUZIONE DELLA PILA

Sostituire la pila solo quando viene segnalato dal rivelatore e dalla centrale. Utilizzare una pila alcalina da 9 V (GP1604A).

- 01.** Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona  , scorrere con l'icona freccia  e selezionare 
- 02.** Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE o UTENTE" e confermare con "OK".
- 03.** Aprire il coperchio del rivelatore e sostituire la pila (fig. 28) con una dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata.
- 04.** Uscire dal menu allarmi, toccando l'icona  posta in alto a destra del display.

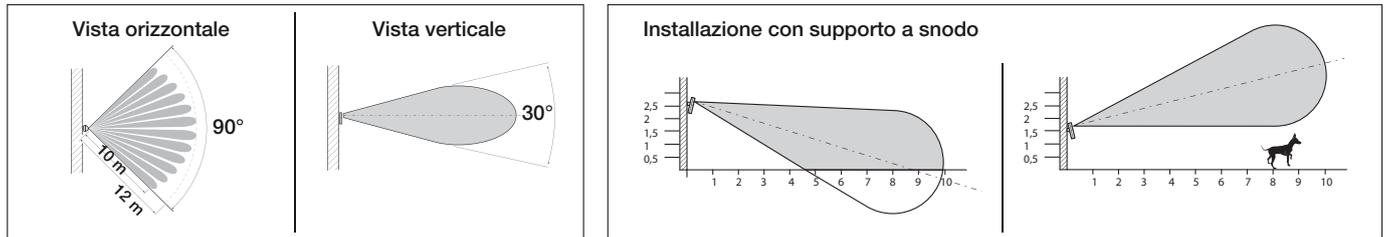


7.5 - Rivelatore ad infrarossi con lente volumetrica (MAD2)

7.5.1 - FUNZIONAMENTO

MAD2, segnala il movimento di persone nell'area protetta; grazie al supporto a snodo orientabile è possibile evitare la rilevazione di movimento di piccoli animali domestici nella zona protetta. Inoltre, è possibile collegare via filo un rivelatore aggiuntivo, ad esempio un sensore per avvolgibili oppure un contatto magnetico.

Dispone di un led di segnalazione visibile dall'esterno e di 6 "dip-switch" per la programmazione.



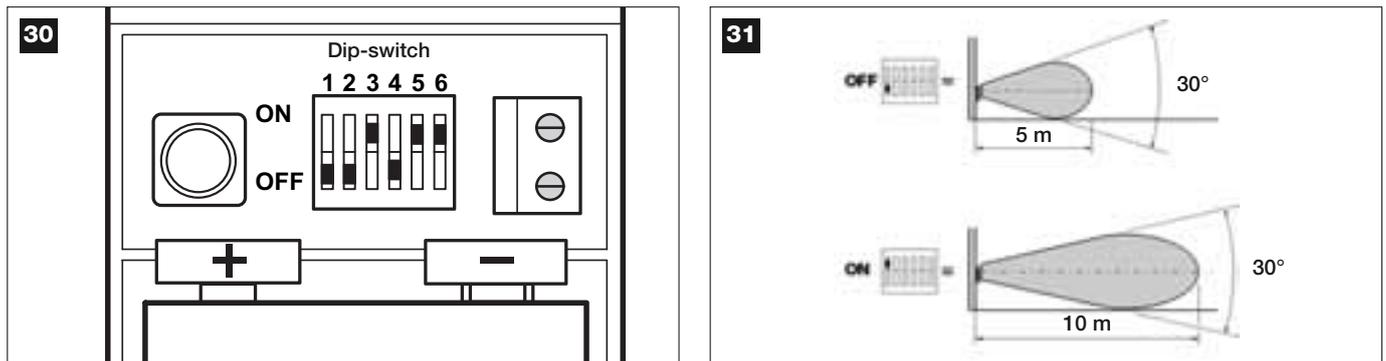
Tipi di segnalazione di allarme inviati alla centrale:

- **Allarme intrusione:** segnalazione di allarme dovuto alla rilevazione del movimento all'interno dell'area protetta. Per evitare di scaricare inutilmente le pile, dopo un primo segnale di allarme il rivelatore non ne emette altri se per almeno 2 minuti non ci sono altri movimenti (ad esclusione di quando il vano pila è aperto).
- **Allarme del secondo rivelatore (via filo):** è possibile programmare MAD2 in modo che trasmetta 2 allarmi differenziati (trasmissione di 2 codici di allarme diversi): uno per il contatto magnetico ed uno per il secondo rivelatore collegato via filo a MAD2.
- **Pila scarica:** la segnalazione di pila quasi scarica, avviene tramite 4 lampeggi veloci del led, in seguito al rilevamento di movimento. L'evento viene anche trasmesso alla centrale e memorizzato nella "Lista eventi".
- **Supervisione:** ogni 40 minuti circa, MAD2 comunica alla centrale un messaggio di corretto funzionamento (esistenza in vita).
- **Allarme di manomissione:** segnalazione di allarme dovuta al tentativo di manomissione (apertura vano pila e/o distacco del dispositivo dalla superficie di fissaggio).

7.5.2 - PROGRAMMAZIONE BASE

Per eseguire la programmazione è necessario l'uso della tastiera touchscreen, vedere capitolo 5 (paragrafo 5.1).

Prima di procedere con la programmazione è possibile modificare le impostazioni di fabbrica di MAD1, regolando i dip switch (fig. 30) nel modo seguente: **IMPORTANTE!** - Prima di qualsiasi operazione, rimuovere la pila dal rivelatore (fig. 35).



• Portata del rivelatore (fig. 31)

È possibile regolare la portata del rivelatore:

Dip-switch 1 in posizione OFF = 5 m.

Dip-switch 1 posizione ON = 10 m.

Nota - Regolare la portata in base alle dimensioni della stanza da proteggere.

• Sensibilità del rivelatore (fig. 32)

È possibile regolare il livello di sensibilità del rivelatore:

Dip-switch 4 in posizione OFF = segnalazione di allarme alla prima rilevazione di movimento dell'intruso.

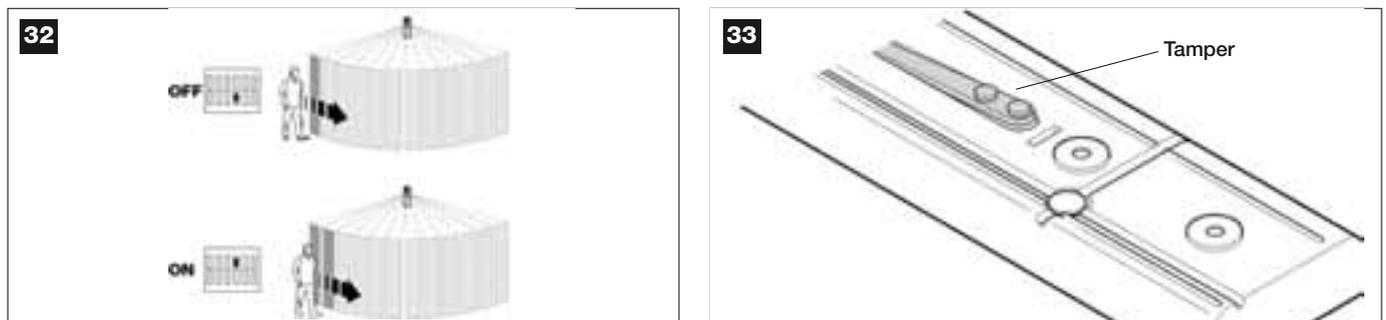
Dip-switch 4 posizione ON = segnalazione di allarme dopo 2 rilevazioni di movimento dell'intruso.

• Disattivazione del tamper (anti-strappo)

Se si desidera disattivare la protezione anti-strappo (esclusione del tamper presente sul retro del rivelatore - fig. 33), occorre impostare il **Dip-switch 5** in posizione ON.

Nota - Funzione consigliata nel caso di fissaggio su superfici irregolari, soggette a vibrazioni o deformazioni (a causa di variazione di temperatura).

Dip-switch 5 posizione OFF = protezione anti-strappo attiva.



A questo punto, è possibile procedere con la programmazione di MAD2 nella centrale:

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare 

02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" e confermare con "OK".

03. Toccare "Dispositivi", poi toccare la zona: esempio "Zona allarme B".

04. Selezionare uno dei rivelatori programmabili: toccare "Aggiungi 1 rivelatore".

05. Completare la schermata successiva con i seguenti parametri:

- **Ritardo** Toccare "Ritardo" e digitare il tempo di ritardo dell'allarme inviato dal rivelatore (0 Sec = allarme immediato). Questo ritardo darà il tempo all'utente di entrare in casa e disinserire l'allarme senza far scattare il rivelatore. Infine confermare con "OK".
- **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "cucina"). Infine confermare con "OK".
- **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "cucina").

06. Confermare con "OK".

07. Toccare ancora "OK" e poi inserire la pila nel rivelatore. La centrale emette un beep di conferma (3 beep indicano che il rivelatore è già presente).

Se si desidera collegare, via filo, un secondo rivelatore vedere paragrafo 7.5.3.

Se si desidera programmare di 2 rivelatori (MAD2) abbinati tra loro, vedere paragrafo 5.4.5

A questo punto, è possibile procedere con l'installazione (paragrafo 7.5.4).

7.5.3 - COLLEGAMENTO DEL SECONDO RIVELATORE (VIA FILO)

Attenzione! – Prima di collegare via filo un rivelatore aggiuntivo, occorre programmare MAD2 sulla centrale (vedere il paragrafo 7.5.2).

Collegamento di un rivelatore contatto magnetico (NC) oppure di un rivelatore per avvolgibili conta impulsi:

01. Rimuovere la pila da MAD2 (fig. 35), precedentemente programmato;

02. Collegare i 2 fili del rivelatore aggiuntivo agli ingressi NC e C (fig. 34)

Nota - Sezione massima del filo = 0,25 mm;

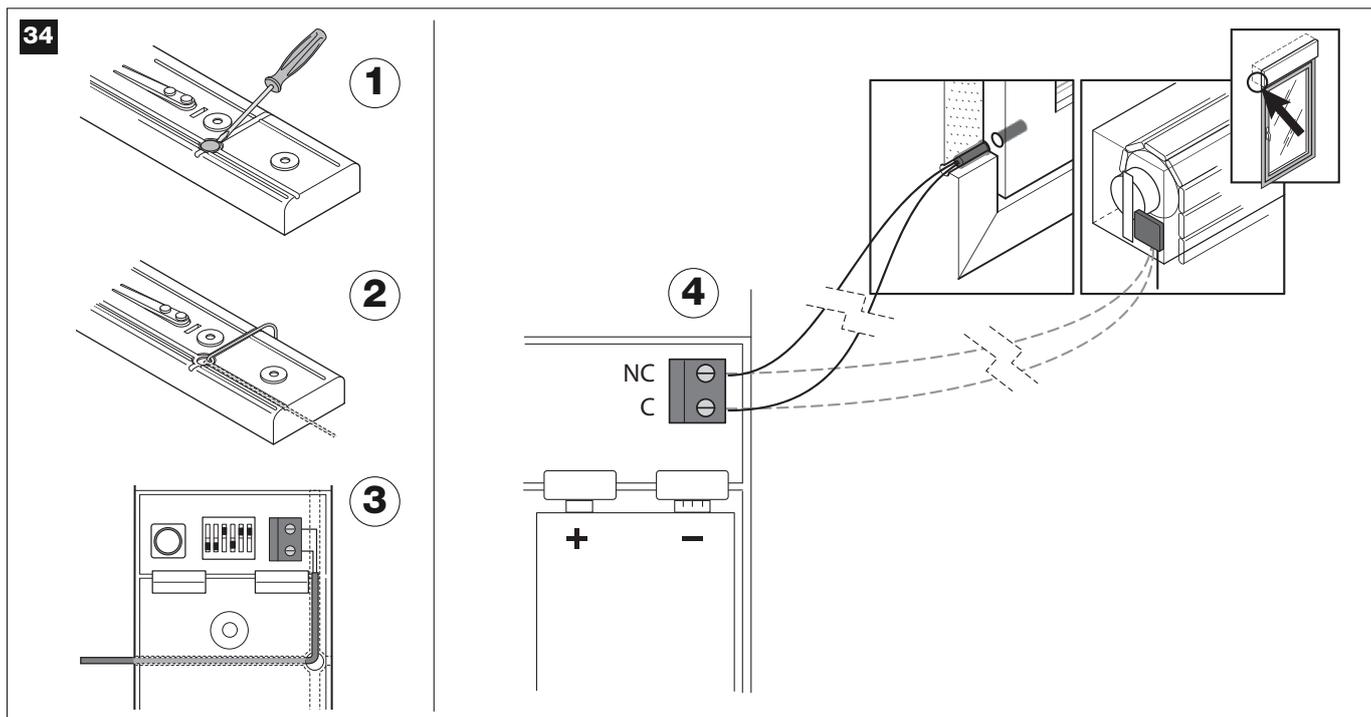
03. Su MAD2, impostare il Dip switch 3 su OFF per il contatto magnetico oppure su ON per il conta impulsi;

04. Inserire nuovamente la pila.

Se si desidera assegnare nomi diversi (e zone di appartenenza diverse) a MAD2 e al secondo rivelatore via filo, eseguire anche il punto **05**:

05. Con la tastiera touchscreen, eseguire la procedura di programmazione base (paragrafo 7.5.2) dal punto **01** a **07**.

Al punto **07**, anziché "INSERIRE LA PILA NEL RIVELATORE" (già presente), spostare il Dip switch 2 su ON.



7.5.4 - INSTALLAZIONE

Prima di procedere con l'installazione è necessario programmare il rivelatore sulla centrale.

Operazioni d'installazione:

01. Aprire il box del rivelatore e togliere la pila (fig. 35);

02. Fissare MAD2 in base al tipo di installazione desiderata:

• **fissaggio senza supporto:** vedere fig. 36. Nota – Si consiglia di installare il rivelatore ad una altezza inferiore a 1,8 m; per altezze superiori a 1,8 m (massimo 2,5 m), utilizzare lo snodo orientabile rivolto verso il basso.

• **fissaggio ad angolo:** vedere fig. 37. Nota – Si consiglia di installare il rivelatore ad una altezza inferiore a 1,8 m.

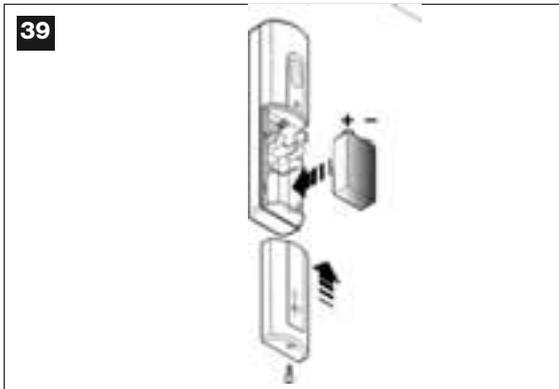
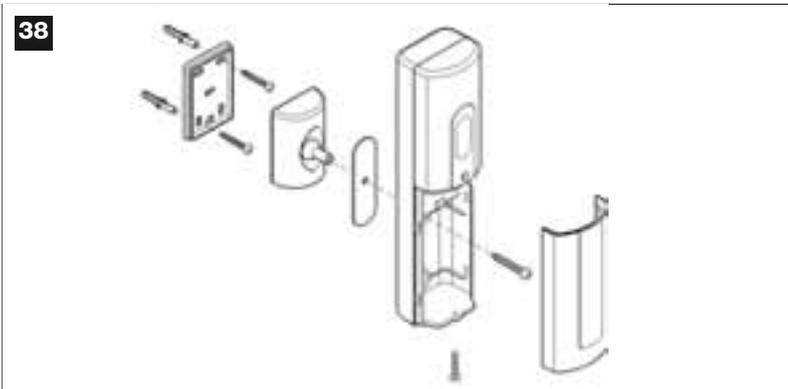
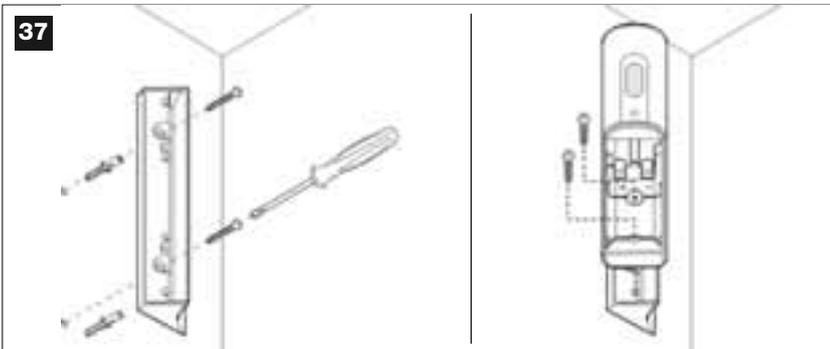
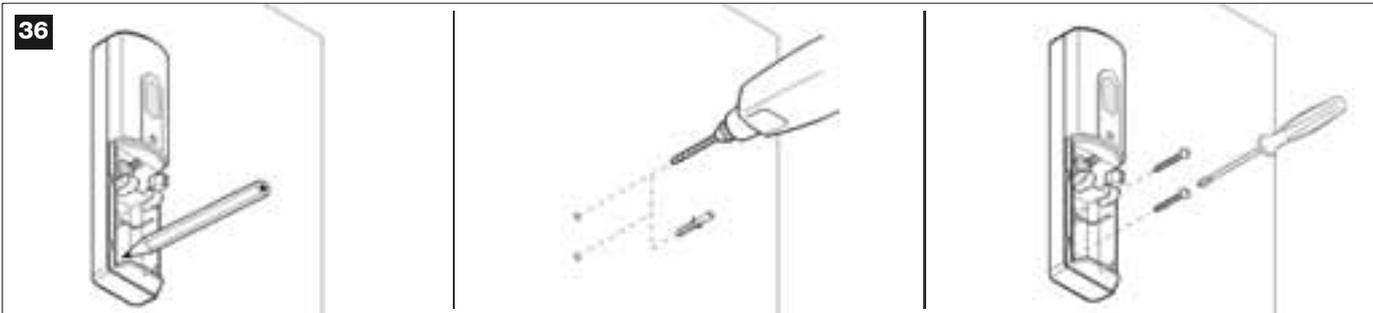
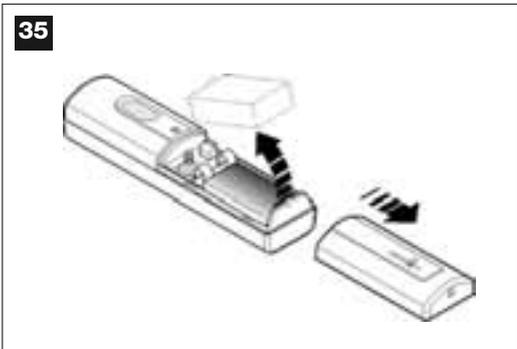
• **installazione snodo orientabile:** vedere fig. 38. Per evitare il rilevamento dei movimenti a terra, di piccoli animali domestici, posizionare lo snodo orientabile ad una altezza di 1,5 m, con orientamento rivolto verso l'alto.

03. Predisporre la centrale per l'apprendimento di MAD2, vedere capitolo 5;

04. Inserire nuovamente la pila (fig. 39);

05. Eseguire il test di funzionamento simulando un intruso con dei brevi movimenti del corpo entro l'area di copertura. **Attenzione!** – Il test deve essere eseguito con il box batteria aperto, altrimenti dopo il primo allarme il rivelatore non ne trasmette altri fino alla nuova situazione di quiete (dopo circa 3 minuti);

06. Richiudere il box.



7.5.5 - SOSTITUZIONE DELLA PILA

Sostituire la pila solo quando viene segnalato dal rivelatore e dalla centrale. Utilizzare una pila alcalina da 9 V (GP1604A)

- 01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona  , scorrere con l'icona freccia  e selezionare 
- 02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE o UTENTE" e confermare con "OK".
- 03. Aprire il coperchio del rivelatore e sostituire la pila (fig. 35) con una dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata.
- 04. Uscire dal menu allarmi, toccando l'icona  posta in alto a destra del display.

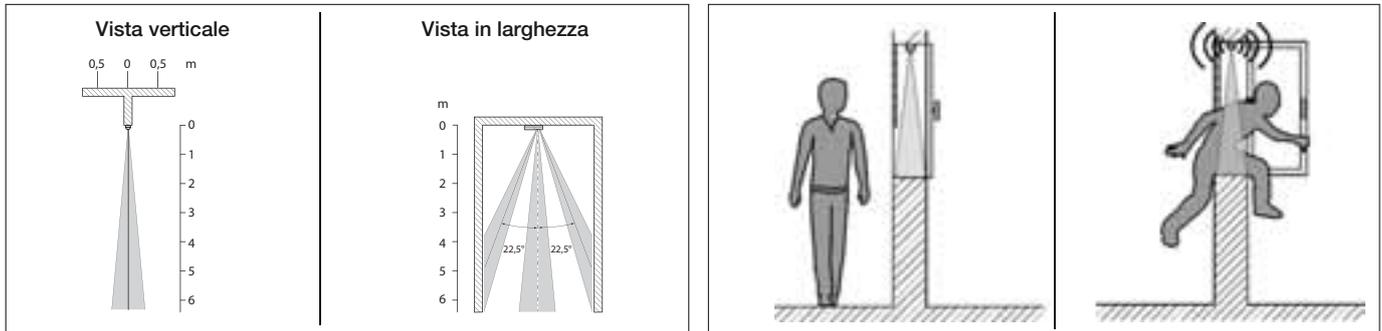


7.6 - Rivelatore ad infrarossi con lente a tenda verticale (MAD3)

7.6.1 - FUNZIONAMENTO

MAD3, è un rivelatore adatto alla protezione perimetrale di porte o finestre. Grazie alla lente con effetto tenda, rileva il movimento di persone che si trovano all'interno del suo raggio di azione. Inoltre, è possibile collegare via filo un rivelatore aggiuntivo, ad esempio un sensore per avvolgibili oppure un contatto magnetico.

Dispone di un led di segnalazione visibile dall'esterno e di 6 "dip-switch" per la programmazione.



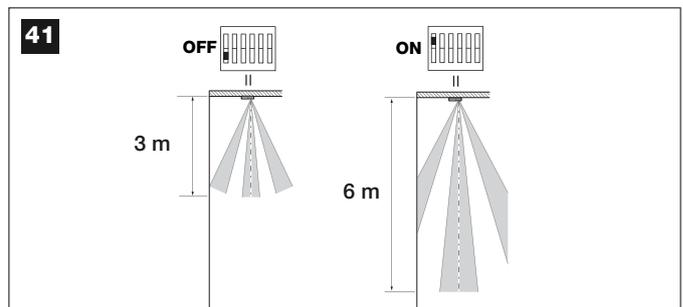
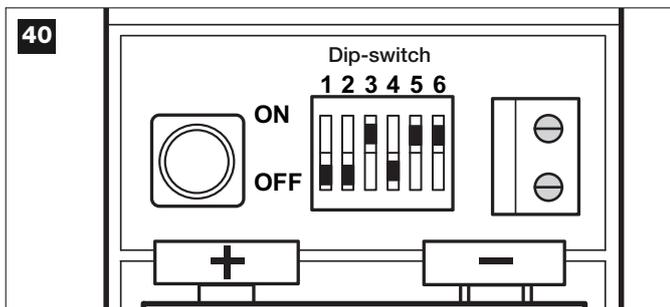
Tipi di segnalazione di allarme inviati alla centrale:

- **Allarme intrusione:** segnalazione di allarme dovuto alla rilevazione del movimento all'interno dell'area protetta. Per evitare di scaricare inutilmente le pile, dopo un primo segnale di allarme il rivelatore non ne emette altri se per almeno 2 minuti non ci sono altri movimenti (ad esclusione di quando il vano pila è aperto).
- **Allarme del secondo rivelatore (via filo):** è possibile programmare MAD3 in modo che trasmetta 2 allarmi differenziati (trasmissione di 2 codici di allarme diversi): uno per la rilevazione del movimento ed uno per il secondo rivelatore collegato via filo a MAD3.
- **Pila scarica:** la segnalazione di pila quasi scarica, avviene tramite 4 lampeggi veloci del led, in seguito al rilevamento di movimento. L'evento viene anche trasmesso alla centrale e memorizzato nella "Lista eventi".
- **Supervisione:** ogni 40 minuti circa, MAD3 comunica alla centrale un messaggio di corretto funzionamento (esistenza in vita).
- **Allarme di manomissione:** segnalazione di allarme dovuta al tentativo di manomissione (apertura vano pila e/o distacco del dispositivo dalla superficie di fissaggio).

7.6.2 - PROGRAMMAZIONE BASE

Per eseguire la programmazione è necessario l'uso della tastiera touchscreen, vedere capitolo 5 (paragrafo 5.1).

Prima di procedere con la programmazione è possibile modificare le impostazioni di fabbrica di MAD1, regolando i dip switch (fig. 40) nel modo seguente: **IMPORTANTE!** - Prima di qualsiasi operazione, rimuovere la pila dal rivelatore (fig. 44).



• Portata del rivelatore (fig. 41)

È possibile regolare la portata del rivelatore:

Dip-switch 1 in posizione OFF = 3 m.

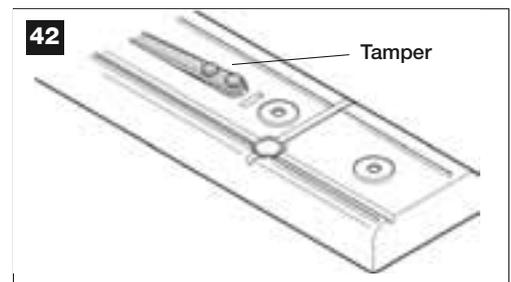
Dip-switch 1 posizione ON = 6 m. **Importante!** - A questa distanza il raggio d'azione di MAD3 può rilevare anche i movimenti prossimi all'infisso.

• Disattivazione del tamper (anti-strappo)

Se si desidera disattivare la protezione anti-strappo (esclusione del tamper presente sul retro del rivelatore - fig. 42), occorre impostare il Dip-switch 5 in posizione ON.

Nota - Funzione consigliata nel caso di fissaggio su superfici irregolari, soggette a vibrazioni o deformazioni (a causa di variazione di temperatura).

Dip-switch 5 posizione OFF = protezione anti-strappo attiva.



A questo punto, è possibile procedere con la programmazione di MAD1 nella centrale:

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare .
02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" e confermare con "OK".
03. Toccare "Dispositivi", poi toccare la zona: esempio "Zona allarme B".
04. Selezionare uno dei rivelatori programmabili: toccare "Aggiungi 1 rivelatore".
05. Completare la schermata successiva con i seguenti parametri:
 - **Ritardo** Toccare "Ritardo" e digitare il tempo di ritardo dell'allarme inviato dal rivelatore (0 Sec = allarme immediato). Questo ritardo darà il tempo all'utente di entrare in casa e disinserire l'allarme senza far scattare il rivelatore. Infine confermare con "OK".
 - **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "cucina"). Infine confermare con "OK".
 - **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "cucina").
06. Confermare con "OK".
07. Toccare ancora "OK" e poi inserire la pila nel rivelatore. La centrale emette un beep di conferma (3 beep indicano che il rivelatore è già presente).

Se si desidera collegare, via filo, un secondo rivelatore vedere paragrafo 7.6.3.

A questo punto, è possibile procedere con l'installazione (paragrafo 7.6.4).

7.6.3 - COLLEGAMENTO DEL SECONDO RIVELATORE (VIA FILO)

Attenzione! – Prima di collegare via filo un rivelatore aggiuntivo, occorre programmare MAD3 sulla centrale (vedere il paragrafo 7.6.2).

Collegamento di un rivelatore contatto magnetico (NC) oppure di un rivelatore per avvolgibili conta impulsi:

01. Rimuovere la pila da MAD3 (fig. 44), precedentemente programmato;

02. Collegare i 2 fili del rivelatore aggiuntivo agli ingressi NC e C (fig. 43)

Nota - Sezione massima del filo = 0,25 mm;

03. Su MAD3, impostare il **Dip switch 4** su **OFF**; **Importante!** – Impostare il Dip-switch 4 su ON se non viene collegato via filo nessun rivelatore.

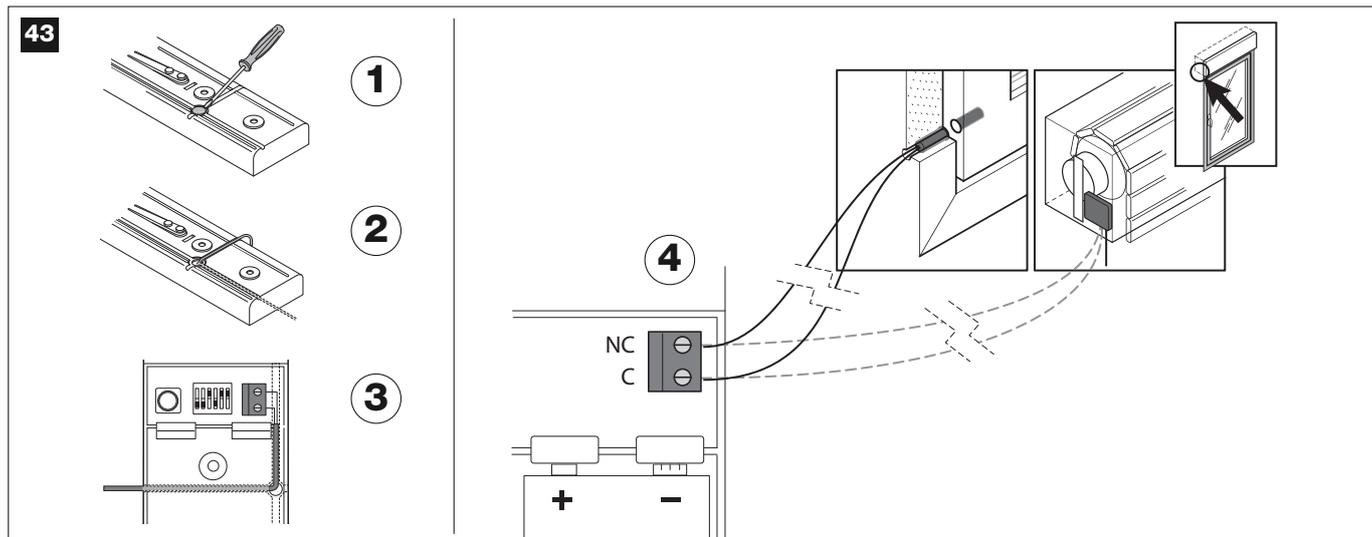
04. Poi, impostare il **Dip switch 3** su **OFF** per il contatto magnetico (NC) oppure su **ON** per il conta impulsi;

05. Inserire nuovamente la pila.

Se si desidera diversificare (nome e zona di appartenenza) MAD3 dal secondo rivelatore via filo, eseguire anche il punto **06**:

06. Con la tastiera touchscreen, eseguire la procedura di programmazione base (paragrafo 7.6.2) dal punto **01** a **07**.

Al punto **07**, anziché "INSERIRE LA PILA NEL RIVELATORE" (già presente), spostare il **Dip switch 2** su **ON**.



7.6.4 - INSTALLAZIONE

Prima di procedere con l'installazione è necessario programmare il rivelatore sulla centrale.

Operazioni d'installazione:

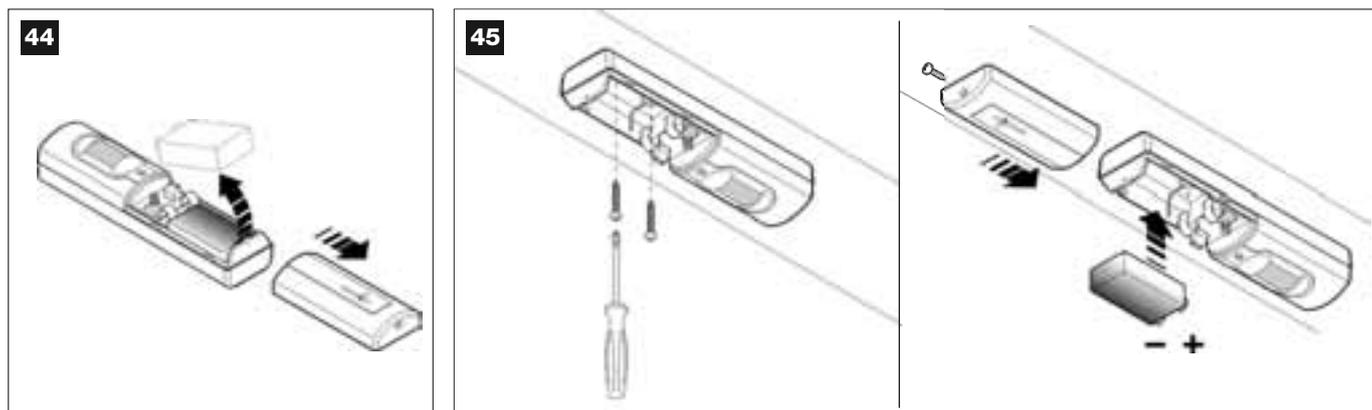
01. Aprire il box del rivelatore e togliere la pila (fig. 44);

02. Fissare MAD3 (fig. 45);

03. Inserire nuovamente la pila;

04. Eseguire il test di funzionamento simulando l'intrusione attraverso l'area di copertura. **Attenzione!** – Il test deve essere eseguito con il box batteria aperto, altrimenti dopo il primo allarme il rivelatore non ne trasmette altri fino alla nuova situazione di quiete (dopo circa 3 minuti);

05. Richiudere il box.



7.6.6 - SOSTITUZIONE DELLA PILA

Sostituire la pila solo quando viene segnalato dal rivelatore e dalla centrale. Utilizzare una pila alcalina da 9 V (GP1604A).

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare 

02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE o UTENTE" e confermare con "OK".

03. Aprire il coperchio del rivelatore e sostituire la pila (fig. 44) con una dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata.

04. Uscire dal menu allarmi, toccando l'icona  posta in alto a destra del display.



7.7 - Rivelatore di rottura vetri (MAD4)

MAD4 è un rivelatore adatto alla rivelazione di rottura dei vetri; sia normale che vetrocamera o vetro antisfondamento. Il microfono di cui è dotato il rivelatore è appositamente tarato per riconoscere il particolare suono emesso dal vetro quando si rompe. Contiene rivelatore antisabotaggio (tamper) e dispone di un led di segnalazione visibile dall'esterno.

7.7.1 - FUNZIONAMENTO

Occorre porre attenzione perché potrebbe rilevare suoni simili alla rottura di un vetro; si consiglia di attivare il sensore solo se non ci sono rischi che si possono produrre suoni tali da generare allarme. Anche apparecchi capaci di generare repentini aumenti di pressione interna ai locali (condizionatori, ventilatori) possono generare allarmi impropri.

I materiali fonoassorbenti (esempio tendaggi e moquette) possono causare una diminuzione della sensibilità dell'apparecchio. La taratura del dispositivo è ottimizzata in fabbrica e non può essere modificata.

Tipi di segnalazione di allarme inviati alla centrale:

- **Segnalazione di rumore (test):** provocando un secco rumore davanti al rivelatore (battendo le mani oppure sbattendo due oggetti metallici tra di loro) il led dovrà fare 2 brevi lampeggi. Questi rumori comunque non provocano lo stato di allarme. **Attenzione!** – Se a seguito di un rumore di test il led non lampeggia, potrebbe indicare che la pila è completamente scarica oppure che l'apparecchio è guasto;
- **Stato di allarme:** la rottura di un vetro (se si desidera, per le prove si può rompere una vecchia bottiglia) provoca la trasmissione via radio del segnale di allarme e l'accensione del led per 4 secondi. Dopo l'allarme, il led lampeggia per un minuto;
- **Protezione anti-apertura:** l'apertura dell'involucro provoca il segnale di allarme "manomissione". Per evitarlo, prima di aprire il rivelatore occorre impostare in modo "TEST" la centrale;
- **Pila scarica:** la segnalazione di pila quasi scarica viene trasmessa alla centrale con diversi giorni di anticipo. Sostituire la pila solo quando la centrale segnala che il rivelatore ha la pila scarica. L'autonomia della pila si riduce, per la segnalazione continua di rumore, se il rivelatore viene installato in ambienti molto rumorosi.
- **Supervisione:** ogni 40 minuti circa, MAD4 comunica alla centrale un messaggio di corretto funzionamento (esistenza in vita).

7.7.2 - PROGRAMMAZIONE

Per eseguire la programmazione è necessario l'uso della tastiera touchscreen, vedere capitolo 5 (paragrafo 5.1).

01. Togliere la pila dal rivelatore (fig. 48)

02. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare 

03. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" e confermare con "OK".

04. Toccare "Dispositivi", poi toccare la zona: esempio "Zona allarme C".

05. Selezionare uno dei rivelatori programmabili: toccare "Aggiungi 1 rivelatore".

06. Completare la schermata successiva con i seguenti parametri:

- **Ritardo** Toccare "Ritardo" e digitare il tempo di ritardo dell'allarme inviato dal rivelatore (0 Sec = allarme immediato). Questo ritardo darà il tempo all'utente di entrare in casa e disinserire l'allarme senza far scattare il rivelatore. Infine confermare con "OK".
- **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "cucina"). Infine confermare con "OK".
- **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "cucina").

07. Confermare con "OK".

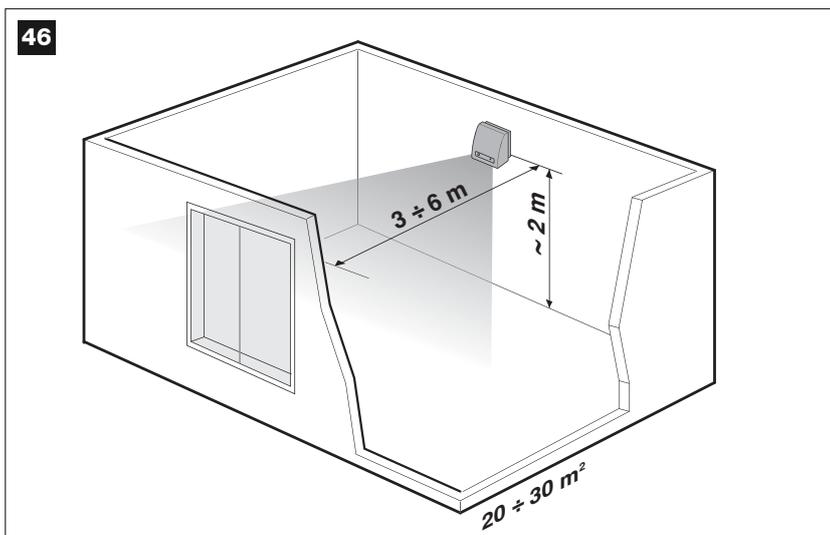
08. Toccare ancora "OK" e poi inserire la pila nel rivelatore. La centrale emette un beep di conferma (3 beep indicano che il rivelatore è già presente).

A questo punto, è possibile procedere con l'installazione (paragrafo 7.7.3).

7.7.3 - INSTALLAZIONE

avvertenze

- Per ottenere la migliore rivelazione, il dispositivo deve essere installato in stanze tra 20 e 30 m², ad una distanza da 3 a 6 m dal vetro da controllare e a circa 2 m di altezza (fig. 46).
- **È sconsigliata l'installazione:** in ambienti chiusi con dimensioni inferiori a 3 x 3 m, in ambienti eccessivamente umidi (bagni, cucine), nei garage o dove ci siano portoni metallici. Queste situazioni, potrebbero generare allarmi impropri.



Operazioni d'installazione:

01. Aprire il box (fig. 47-A) e togliere la pila;

02. Fissare MAD4 (fig. 47-B-C-D);

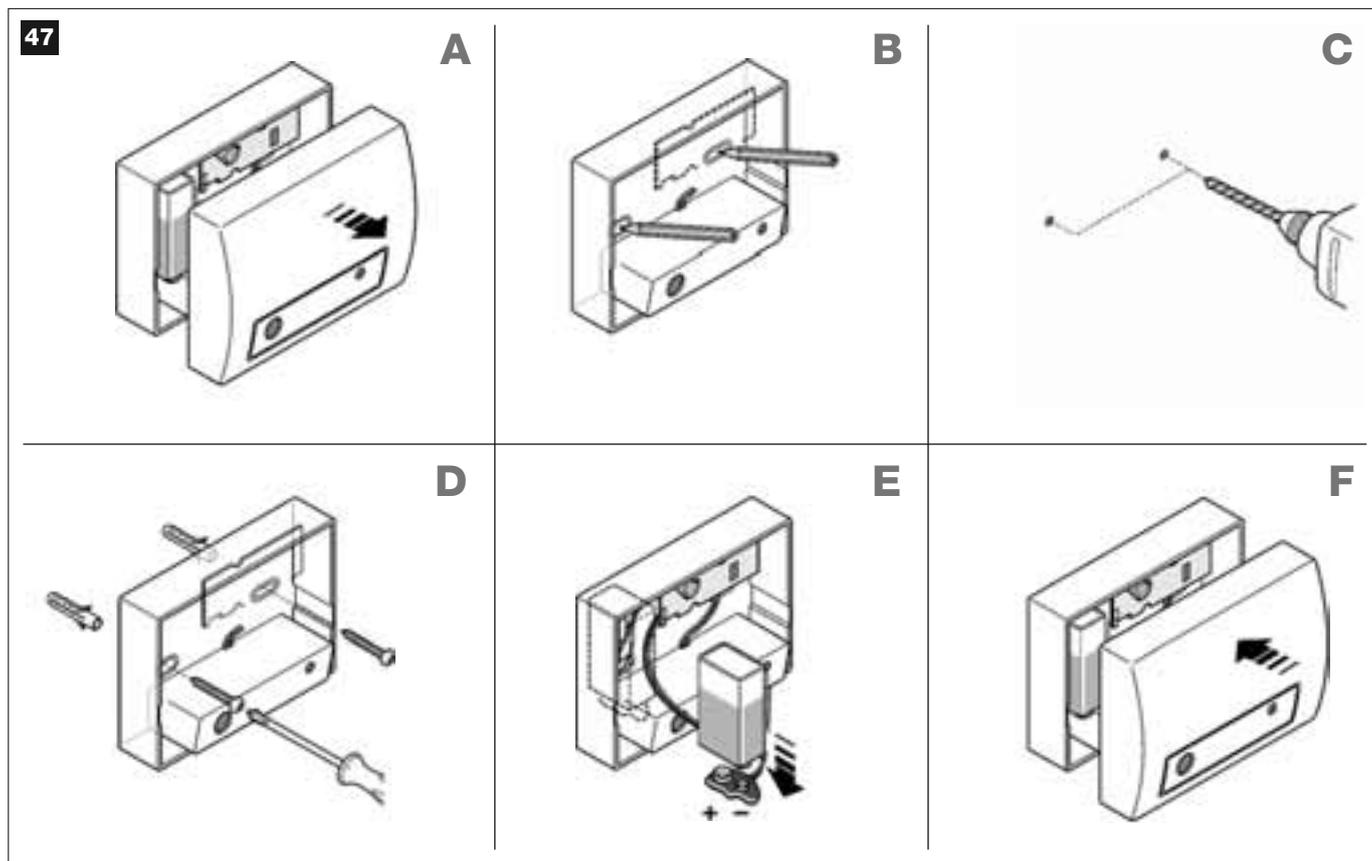
04. Inserire nuovamente la pila (fig. 47-E): MAD4 si programma in auto-apprendimento e viene confermato da 1 beep della centrale (3 beep indicano che il dispositivo è già programmato);



05. Richiudere il box (fig. 47-F);

06. Eseguire il test di funzionamento:

provocando un secco rumore davanti al rivelatore (battendo le mani oppure sbattendo due oggetti metallici tra di loro) il led dovrà fare 2 brevi lampeggi. Questi rumori comunque non provocano lo stato di allarme. **Attenzione!** – Se a seguito di un rumore di test il led non lampeggia, potrebbe indicare che la pila è completamente scarica oppure che l'apparecchio è guasto;



7.7.4 - SOSTITUZIONE DELLA PILA

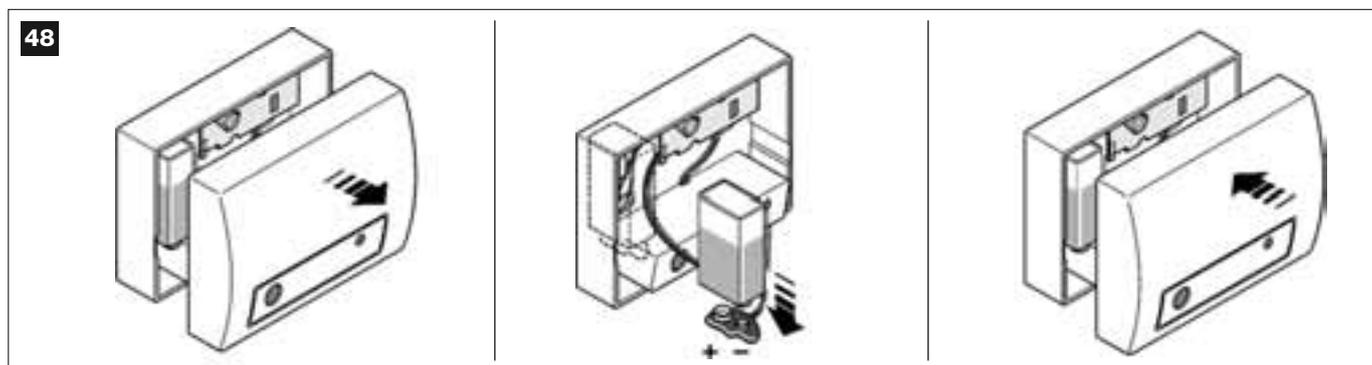
Sostituire la pila solo quando viene segnalato dal rivelatore e dalla centrale. Utilizzare una pila alcalina da 9 V (GP1604A).

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare .

02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE o UTENTE" e confermare con "OK".

03. Aprire il coperchio del rivelatore e sostituire la pila (fig. 48) con una dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata.

04. Uscire dal menu allarmi, toccando l'icona  posta in alto a destra del display.





7.8 - Rivelatore di fumo da combustione (MAD5)

7.8.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

Attenzione! – Il rivelatore non deve essere considerato una protezione assoluta ma solamente un ausilio alla protezione da rischi di combustione. Il dispositivo non è un rivelatore di incendio e non risponde a nessuna normativa specifica sulla rilevazione di incendi.

- Il segnale acustico d'allarme emesso dal rivelatore potrebbe non essere sentito da persone con problemi di udito o sotto l'effetto di alcolici o stupefacenti.
- Non modificare la taratura della sensibilità del rivelatore.
- Il rivelatore non deve essere dipinto, verniciato o imbiancato.
- L'autonomia della pila, si riduce in caso di frequenti segnalazioni di allarme.
- Il rivelatore potrebbe funzionare in modo non corretto se alimentato con pile scariche.
- Per la pulizia della superficie del rivelatore usare un panno morbido, appena umido; non usare prodotti contenenti alcool, benzene, diluenti o similari. Non spolverare con piumini.
- Il dispositivo deve essere sostituito dopo 10 anni di utilizzo; entro 2-3 anni se installato in locali particolarmente polverosi.

7.8.2 - FUNZIONAMENTO

MAD5 è un rivelatore di fumo da combustione (effetto nebbia o fumo) destinato all'uso residenziale. Attraverso un fotodiode rileva l'opacità dell'aria segnalando l'allarme sia direttamente sul posto, tramite buzzer, sia trasmettendo via radio alla centrale. La tecnologia di rivelazione è di tipo foto-ottica che non emette alcun tipo di radiazioni nocive. È adatto per controllare fino ad una superficie di 6 x 6m; va posto a soffitto, al centro dell'area. Locali più piccoli ma non quadrati, ad esempio i corridoi, richiedono più rivelatori.

Dispone di un led di segnalazione visibile dall'esterno e di un buzzer per segnalazioni acustiche (beep).

Tipi di segnalazione di allarme:

- **Normale funzionamento (autodiagnosi):** breve lampeggio del led ogni circa 45 secondi;
- **Stato di allarme:** la concentrazione di polveri sottili da combustione nell'ambiente provoca la trasmissione via radio del segnale di allarme; il continuo lampeggio del led esterno e il continuo tono acustico del buzzer. Lo stato di allarme cessa al cessare del fenomeno;
- **Presenza di polveri pesanti all'interno del sensore:** breve tono acustico ogni 45 secondi circa e lampeggio del led esterno non sincronizzato con il tono acustico. Questo stato di allarme termina con la rimozione della polvere (questa operazione deve essere eseguita dal servizio di assistenza tecnica);
- **Pila quasi scarica:** breve tono acustico ogni 45 secondi circa e lampeggio del led esterno sincronizzato con il tono acustico. Sostituire la pila solo quando anche la centrale segnala che il rivelatore ha la pila scarica.
- **Supervisione:** trasmissione di segnale di esistenza in vita ogni 40 minuti circa.

7.8.3 - PROGRAMMAZIONE

Per eseguire la programmazione è necessario utilizzare la tastiera touchscreen.

01. Togliere la pila dal rivelatore (fig. 50)

02. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare 

03. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" e confermare con "OK".

04. Toccare "Dispositivi", poi toccare "Tecnico".

04. Selezionare uno dei rivelatori programmabili.

05. Completare la schermata successiva con i seguenti parametri:

- **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "fumo cucina"). Infine confermare con "OK".
- **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare al rivelatore (esempio: "fumo cucina").

06. Confermare con "OK".

07. Toccare ancora "OK" e poi inserire la pila nel rivelatore (la centrale emette un beep di conferma; 3 beep indicano che il rivelatore è già presente).

A questo punto, è possibile procedere con l'installazione.

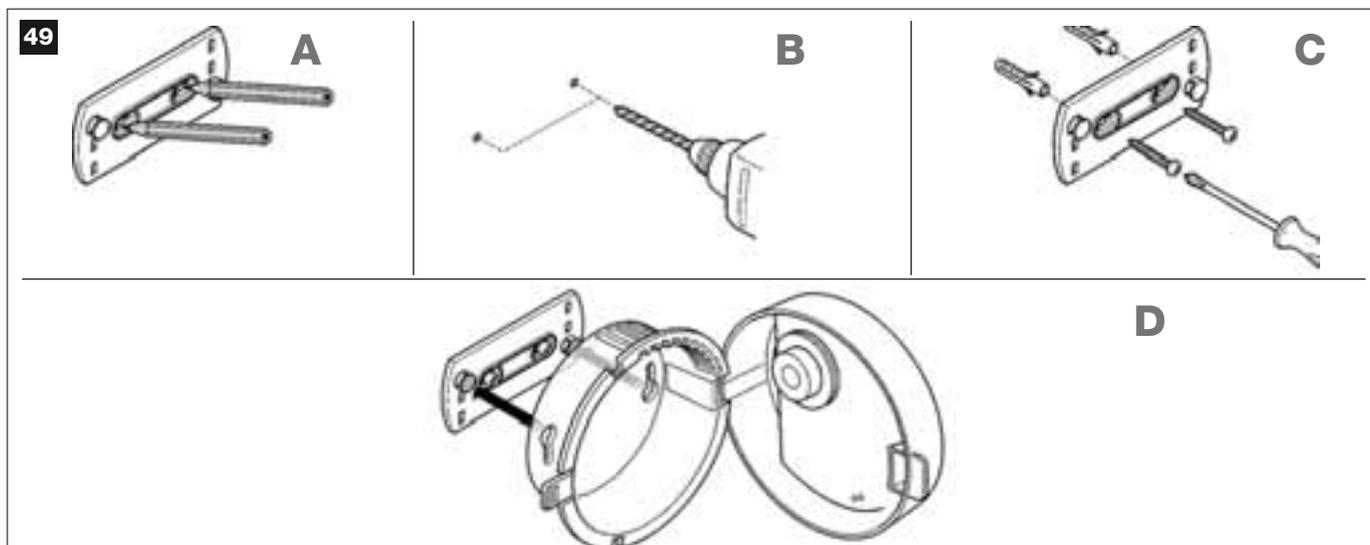
7.8.4 - INSTALLAZIONE

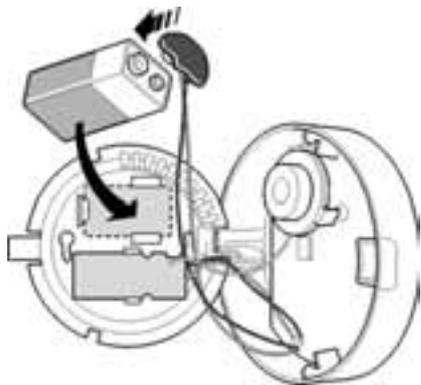
Attenzione! – MAD5 deve essere installato circa al centro della stanza da proteggere.

01. Per installare MAD5 vedere fig. 49;

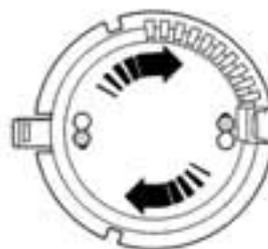
02. Inserire nuovamente la pila (fig. 49-E): la centrale emette 1 beep come conferma dell'avvenuta programmazione. **Attenzione!** (4 beep indicano che MAD5 è già stato programmato);

03. Richiudere il box.





E



F

7.8.5 - TEST

Il rivelatore dispone di un pulsante di test che consente di verificare il corretto funzionamento del rivelatore.

Premendo il pulsante per circa 1 secondo viene eseguito il test del rivelatore, se tutto funziona correttamente, il led dovrebbe lampeggiare, il buzzer emettere i toni acustici e dovrebbe avvenire la trasmissione del segnale di allarme.

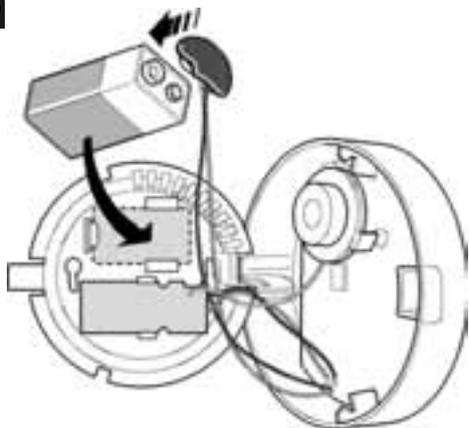
Per garantire un buon livello di sicurezza, il test andrebbe eseguito almeno una volta al mese.

7.8.6 - SOSTITUZIONE DELLA PILA

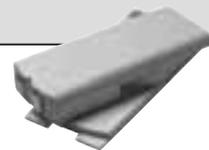
Sostituire la pila solo quando viene segnalato dal rivelatore e dalla centrale. Utilizzare una pila alcalina da 9 V (GP1604A)

01. Aprire il coperchio del rivelatore e sostituire la pila (**fig. 50**) con una dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata.

50



7.9 - Rivelatore di allagamento (MAD6)



MAD6 è composto da 2 contatti elettrici che devono essere posizionati a circa 1 mm da terra. Deve essere collegato, via filo, ad un rivelatore compatibile (esempio MAD1). In caso di allagamento, quando i due contatti elettrici vengono bagnati dal liquido, MAD6 invia il segnale al rivelatore a cui è collegato che lo trasmette via radio alla centrale.

Attenzione Il rivelatore collegato a MAD6 deve essere posizionato ad una altezza non raggiungibile dall'acqua.

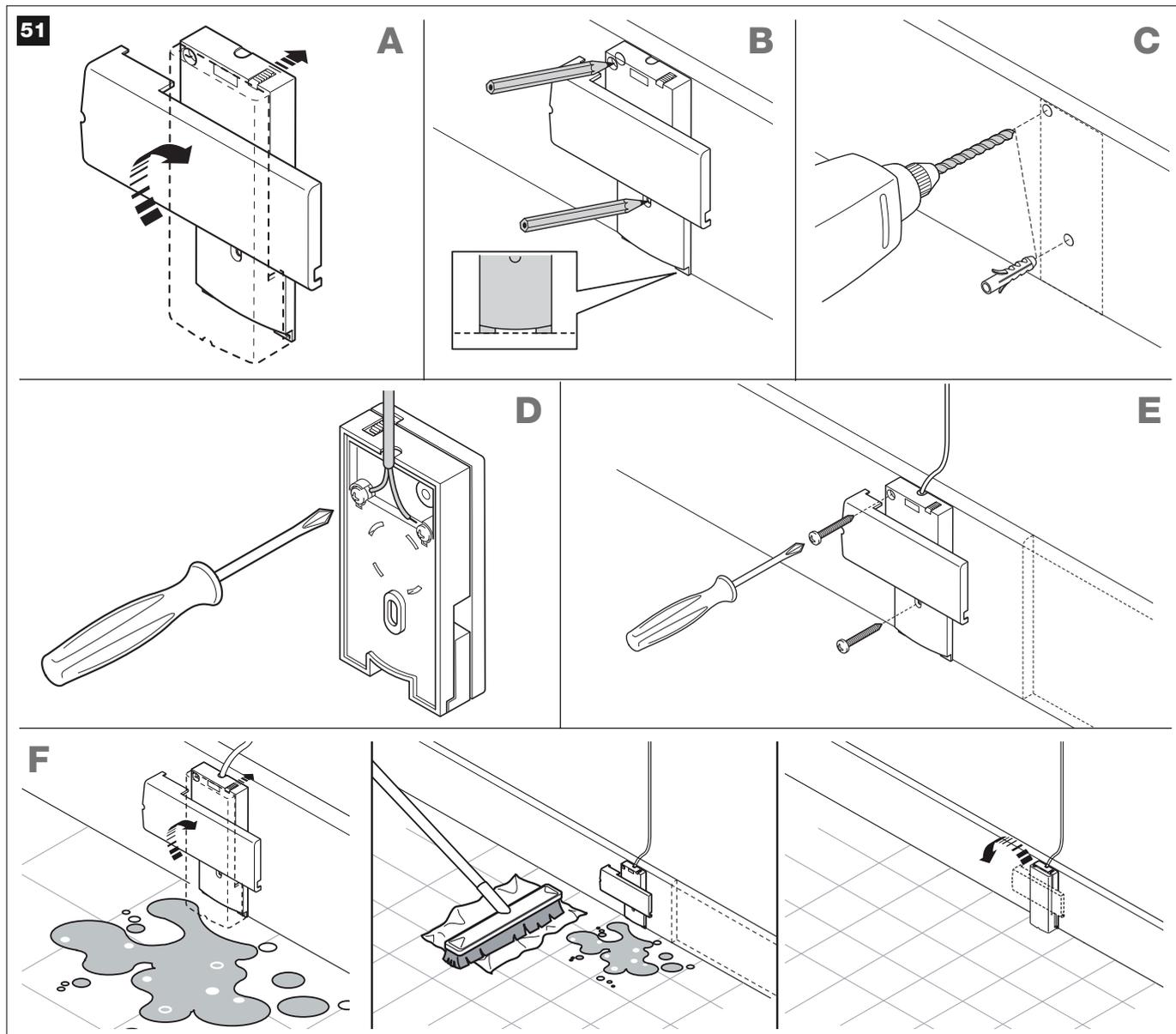
Per ottenere la migliore rivelazione, il dispositivo deve essere installato verticale sulla parete e perfettamente appoggiato a terra fig 51b. Deve essere installato vicino a zone soggette ad allagamento e se il pavimento non è piano, il rivelatore va messo nel punto più basso della stanza.

7.9.1 - PROGRAMMAZIONE

Per eseguire la programmazione fare riferimento al paragrafo 7.9.4 - Collegamento del secondo rivelatore (via filo).

7.9.2 - INSTALLAZIONE

Per le operazioni di installazione vedere la **fig. 51**: utilizzando 2 fili elettrici, collegare MAD6 ai morsetti d'ingresso del rivelatore MAD1. La lunghezza del cavo non può superare i 10 m (sezione massima del cavo = 0,25 mm).





7.10 - Trasmettitore radio 4 canali (MATX4)

7.10.1 - FUNZIONAMENTO

MATX4, adotta una tecnologia di trasmissione con codice variabile (rolling-code) a 64 bit. Ogni tasto è programmato di fabbrica con una precisa funzione (Tabella 7) e alcuni di questi possono essere programmati diversamente. Il trasmettitore è bidirezionale, il led L1 (fig. 52) mostra l'evento in corso.

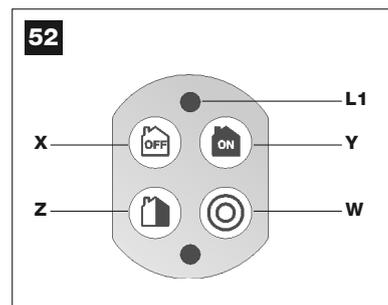
Tabella 7 (fig. 52)

X = Tasto  (OFF): DISINSERIMENTO TOTALE

Y = Tasto  (ON): INSERIMENTO TOTALE

Z = Tasto  : INSERIMENTO PARZIALE DELLE ZONE (A + B)

W = Tasto  : DISSUAZIONE (attivazione diretta delle sirene e delle chiamate telefoniche) / SOCCORSO (allarme silenzioso con esecuzione delle chiamate telefoniche)



7.10.2 - PROGRAMMAZIONE BASE

Prima di memorizzare MATX4 nella centrale, verificare il suo corretto funzionamento premendo un tasto qualsiasi e osservando contemporaneamente se si accende il led L1 (fig. 52).

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare .
02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" e confermare con "OK".
03. Toccare "Dispositivi", poi "Telecomandi" e selezionare uno dei 20 telecomandi programmabili.
04. Toccare "Aggiungi" e completare la schermata successiva con i seguenti parametri:
 - **Inserimento** (permette di specificare le zone che si desidera inserire con il telecomando che si sta programmando). Toccare "Inserimento" e scegliere le zone da abbinare al telecomando che si sta programmando. Infine confermare con "OK".
 - **Disinserimento** (permette di specificare le zone che si desidera disinserire con il telecomando che si sta programmando). Toccare "Disinserimento" e scegliere le zone da abbinare al telecomando che si sta programmando.
 - **Nome** (permette di abbinare al telecomando il nome dell'utente che lo utilizzerà). Toccare "Nome" e scrivere il nome dell'utente. Infine confermare con "OK".
05. Confermare con "OK".
06. Toccare ancora "OK" e poi, sul telecomando, premere contemporaneamente i tasti  e . La centrale emette un beep di conferma (3 beep indicano che il telecomando è già presente).
07. Al termine, confermare con "OK" i parametri immessi.

7.10.3 - PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DEL TASTO

Per programmare il tasto  come richiesta di soccorso o di dissuasione, procedere nel modo seguente:

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare .
02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" e confermare con "OK".
03. Toccare "Dispositivi", poi toccare "Dissuasione" oppure "Soccorso".
04. Nella lista che appare, toccare una riga e completare la schermata successiva con i seguenti parametri:
 - **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare all'evento (esempio: "soccorso"). Infine, confermare con "OK".
 - **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare all'evento (esempio: "soccorso nonna").
05. Confermare con "OK".
06. Toccare ancora "OK" e poi, sul telecomando premere e mantenere premuto per 10 secondi il tasto  con cui generare l'allarme Dissuasione o Soccorso (la centrale emette un beep di conferma; 3 beep indicano che il telecomando è già presente).
07. Infine confermare con "OK".

Per programmare il tasto  come richiesta di inserimento parziale dell'allarme (zona B + C), procedere nel modo seguente:

01. Premere contemporaneamente i tasti  e  per 10 secondi, il led farà 2 brevi lampeggi di colore arancio per confermare il cambio della funzione da tasto di allarme a inserimento parziale. Il cambio funzione può essere fatto anche in senso opposto, ripetendo nuovamente l'operazione. Al termine il led farà 2 brevi lampeggi se il tasto fa l'inserimento parziale oppure 3 brevi lampeggi se il tasto è diventato tasto di allarme.

Le zone di inserimento parziale dei tasti  (parziale A+B) e  (parziale B+C) non sono modificabili.

Nota - Inserimento totale e parziale, sono vincolati dalle zone A, B, C abilitate in fase di memorizzazione sulla tastiera touchscreen.

7.10.4 - SEGNALAZIONI

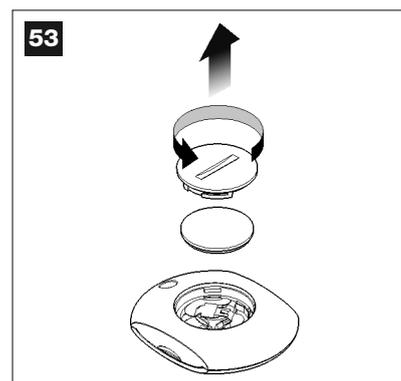
Il telecomando è bidirezionale, dopo aver inviato i comandi di inserimento e disinserimento, totale o parziale (fase in cui il led è acceso di colore arancio) rimane in attesa della risposta dalla centrale (fase in cui il led arancio lampeggia); alla fine ne visualizza il risultato:

- Led Arancione fisso = trasmissione in corso
- Led Arancione lampeggiante = in attesa di risposta
- Led acceso per 2 secondi di colore verde: OFF, sistema disinserito
- Led acceso per 2 secondi di colore rosso: ON, sistema inserito (totale o parziale)
- Led spento: risposta non ricevuta.

7.10.5 - SOSTITUZIONE DELLA PILA

Quando la pila si scarica, il trasmettitore riduce sensibilmente la portata. Se quando si preme un tasto, il led L1 si accende e subito si spegne affievolendosi, significa che la pila è completamente scarica e va subito sostituita.

Se invece il led L1 si accende solo per un istante, significa che la pila è parzialmente scarica; occorre tener premuto il tasto per almeno mezzo secondo perché il trasmettitore possa tentare di inviare il comando. Comunque, se la pila è troppo scarica per portare a termine il comando (ed eventualmente attendere la risposta), il trasmettitore si spegnerà con il led L1 che si affievolisce. In questi casi, per ripristinare il regolare funzionamento del trasmettitore occorre sostituire la pila scarica con una dello stesso tipo (1 batteria al Litio tipo CR2032), rispettando la polarità indicata. Per la sostituzione della pila procedere come mostrato in fig. 53.





7.11 - Trasmettitore radio 8 canali (MATX8)

7.11.1 - FUNZIONAMENTO

MATX8, presenta 8 tasti suddivisi in due gruppi con funzioni diverse: 4 tasti (X, Y, Z, W - fig. 54) destinati al comando di sistemi di allarme Mhouse e 4 tasti (1, 2, 3, 4 - fig. 1) destinati a comandare una qualsiasi automazione della linea Mhouse.

La codifica usata nei tasti X, Y, Z, W (fig. 54) è compatibile con i sistemi di allarme Mhouse, ogni tasto è programmato di fabbrica con una precisa funzione (vedere Tabella 8) ma, alcuni tasti possono essere programmati diversamente. Il trasmettitore è bidirezionale, il led L1 (fig. 54) mostra l'evento in corso.

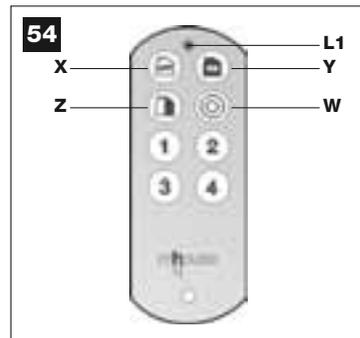
Tabella 8 (fig. 54)

X = Tasto (OFF): DISINSERIMENTO TOTALE

Y = Tasto (ON): INSERIMENTO TOTALE

Z = Tasto (A+B): INSERIMENTO PARZIALE DELLE ZONE (A + B)

W = Tasto (C): DISSUAZIONE (attivazione diretta delle sirene e delle chiamate) / SOCCORSO (allarme silenzioso con esecuzione delle chiamate)



7.11.2 - PROGRAMMAZIONE BASE

Prima di memorizzare MATX4 nella centrale, verificare il suo corretto funzionamento premendo un tasto qualsiasi e osservando contemporaneamente se si accende il led L1 (fig. 54).

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia > e selezionare .

02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" e confermare con "OK".

03. Toccare "Dispositivi", poi "Telecomandi" e selezionare uno dei 20 telecomandi programmabili.

04. Toccare "Aggiungi" e completare la schermata successiva con i seguenti parametri:

- **Inserimento** (permette di specificare le zone che si desidera inserire con il telecomando che si sta programmando).

Toccare "Inserimento" e scegliere le zone da abbinare al telecomando che si sta programmando. Infine confermare con "OK".

- **Disinserimento** (permette di specificare le zone che si desidera disinserire con il telecomando che si sta programmando).

Toccare "Disinserimento" e scegliere le zone da abbinare al telecomando che si sta programmando.

- **Nome** (permette di abbinare al telecomando il nome dell'utente che lo utilizzerà).

Toccare "Nome" e scrivere il nome dell'utente. Infine confermare con "OK".

05. Confermare con "OK".

06. Toccare ancora "OK" e poi, sul telecomando, premere contemporaneamente i tasti  e . La centrale emette un beep di conferma (3 beep indicano che il telecomando è già presente).

07. Al termine, confermare con "OK" i parametri immessi.

7.11.3 - PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DEL TASTO (C)

Per programmare il tasto (C) come richiesta di soccorso o di dissuasione, procedere nel modo seguente:

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia > e selezionare .

02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" e confermare con "OK".

03. Toccare "Dispositivi", poi toccare "Dissuasione" oppure "Soccorso".

04. Nella lista che appare, toccare una riga e completare la schermata successiva con i seguenti parametri:

- **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare all'evento (esempio: "soccorso"). Infine, confermare con "OK".

- **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare all'evento (esempio: "soccorso nonna").

05. Confermare con "OK".

06. Toccare ancora "OK" e poi, sul telecomando premere e mantenere premuto per 10 secondi il tasto (C) con cui generare l'allarme Dissuasione o Soccorso (la centrale emette un beep di conferma; 3 beep indicano che il telecomando è già presente).

07. Infine confermare con "OK".

Per programmare il tasto (C) come richiesta di inserimento parziale dell'allarme (zona B + C), procedere nel modo seguente:

01. Premere contemporaneamente i tasti  e  per 10 secondi, il led farà 2 brevi lampeggi di colore arancio per confermare il cambio della funzione da tasto di allarme a inserimento parziale. Il cambio funzione può essere fatto anche in senso opposto, ripetendo nuovamente l'operazione. Al termine il led farà 2 brevi lampeggi se il tasto fa l'inserimento parziale oppure 3 brevi lampeggi se il tasto è diventato tasto di allarme.

Le zone di inserimento parziale dei tasti  (parziale A+B) e  (parziale B+C) non sono modificabili.

Nota - Inserimento totale e parziale, sono vincolati dalle zone A, B, C abilitate in fase di memorizzazione sulla tastiera touchscreen.

7.11.4 - MEMORIZZAZIONE PER IL COMANDO DI AUTOMAZIONI MHOUSE (tasti 1, 2, 3, 4 - fig. 54)

Per la procedura di memorizzazione, fare riferimento al manuale istruzioni del Ricevitore presente nell'automazione. Questi manuali sono disponibili anche nel sito internet: www.mhouse.biz

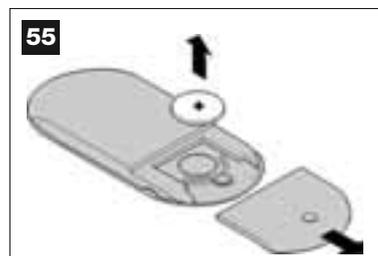
7.11.5 - SEGNALAZIONI

Il telecomando è bidirezionale, dopo aver inviato i comandi di inserimento e disinserimento, totale o parziale (fase in cui il led è acceso di colore arancio) rimane in attesa della risposta dalla centrale (fase in cui il led arancio lampeggia); alla fine ne visualizza il risultato:

- **Led Arancione fisso** = trasmissione in corso
- **Led Arancione lampeggiante** = in attesa di risposta
- **Led Rosso** = conferma di sistema inserito
- **Led Verde** = conferma di sistema disinserto

7.11.6 - SOSTITUZIONE DELLA PILA

Sostituire la pila scarica con una dello stesso tipo (1 batteria al Litio tipo CR2032), rispettando la polarità indicata, vedere fig. 55.



MATX8



7.12 - Sirena da interno (MASI1)

7.12.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

Installare il prodotto in una posizione difficilmente raggiungibile per evitarne il danneggiamento intenzionale; possibilmente dove il suono prodotto possa diffondersi efficacemente nelle varie stanze. Eventualmente porre più sirene.

7.12.2 - FUNZIONAMENTO

MASI1, segnala l'intrusione con potente allarme acustico. Ad ogni comando di allarme proveniente dalla centrale, emette una segnalazione di allarme per una durata di circa 3 minuti; la segnalazione di allarme termina quando la centrale viene disinserita.

Se il contenitore della sirena viene aperto, avverrà una segnalazione di allarme della durata di circa 3 minuti.

Segnalazioni acustiche:

- 4 beep = conferma l'inserimento della centrale.
- 1 beep = conferma il disinserimento della centrale.
- serie di beep per circa 20 secondi all'inserimento o disinserimento della centrale = pile scariche

Con la segnalazione di pile scariche occorre sostituirle al più presto. Potrebbe non avvenire la corretta segnalazione di allarme quando le pile sono scariche.

7.12.3 - PROGRAMMAZIONE BASE

Per eseguire la programmazione è necessario utilizzare la tastiera touchscreen.

01. Aprire il box e togliere le pile dalla sirena (fig. 56-E)

02. Inserire nuovamente le pile, rispettando la polarità indicata.

03. (entro 60 secondi) inserire e disinserire l'allarme utilizzando la tastiera touchscreen oppure un telecomando: 6 beep della sirena confermano la corretta programmazione.

A questo punto, è possibile procedere con l'installazione (paragrafo 7.12.4).

7.12.4 - INSTALLAZIONE

Per effettuare l'installazione procedere come la sequenza mostrata in fig. 56.

Se si desidera è possibile regolazione il volume dei beep (non della tromba) ruotando il potenziometro (fig. 56-F).

7.12.5 - SOSTITUZIONE DELLE PILE

Sostituire la pila solo quando viene segnalato dal rivelatore e dalla centrale. Utilizzare 3 pile alcaline da 1,5 V size C.

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare 

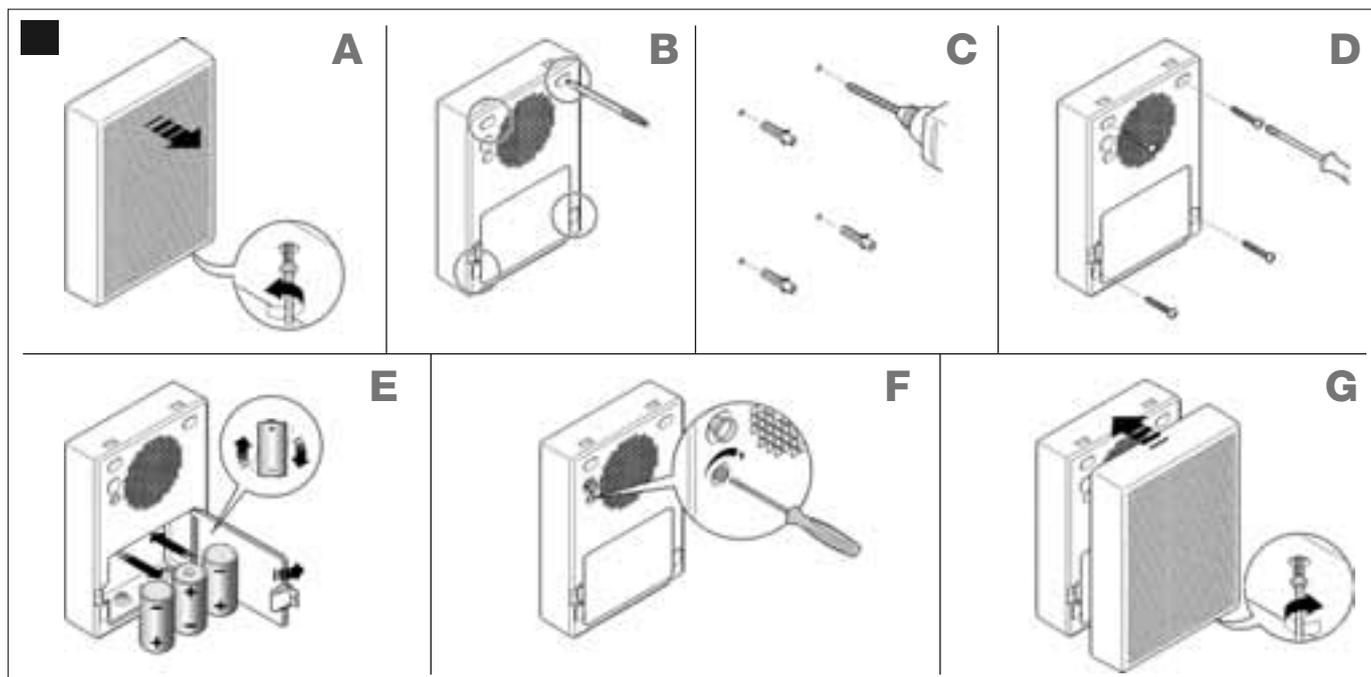
02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE o UTENTE" e confermare con "OK".

03. Aprire il coperchio della sirena e sostituire le pile (fig. 56-E), rispettando la polarità indicata.

04. Chiudere il box.

05. (entro 60 secondi) inserire e disinserire l'allarme utilizzando la tastiera touchscreen oppure un telecomando: 6 beep della sirena confermano la corretta programmazione.

06. Uscire dal menu allarmi, toccando l'icona  posta in alto a destra del display.





7.13 - Sirena da esterno, via radio (MASO1)

7.13.2 - FUNZIONAMENTO

MASO1, segnala l'intrusione con potente allarme acustico. Ad ogni comando di allarme proveniente dalla centrale, emette una segnalazione di allarme per una durata di circa 3 minuti; la segnalazione di allarme termina immediatamente quando la centrale viene disinserita. L'apertura del box della sirena provoca una segnalazione di allarme della durata di circa 3 minuti. L'allarme manomissione viene trasmesso anche alla centrale. MASO1, riceve dalla centrale le diverse segnalazioni di "allarme" e "di stato impianto", visualizzandole con un lampeggio e delle segnalazioni acustiche.

Segnalazioni:

- 3 beep e 3 lampeggi = conferma l'inserimento della centrale.
- 1 beep e 1 lampeggio = conferma il disinserimento della centrale.
- serie di beep con lampada accesa, per circa 12 secondi: stato di pre-allarme.
- suono continuo con lampada accesa, per circa 2 secondi: centrale in fase di test/programmazione; l'apertura del contenitore della sirena non provoca allarme manomissione.
- rapida serie di beep e lampeggi per circa 30 secondi all'inserimento o disinserimento della centrale = pile scariche.

Con la segnalazione di pile scariche occorre sostituirle al più presto. Potrebbe non avvenire la corretta segnalazione di allarme quando le pile sono scariche. Grazie alla comunicazione bidirezionale, trasmette alla centrale segnalazioni di "pila scarica", "supervisione" e "manomissione". Inoltre, dispone di una scheda vocale per la registrazione di messaggi vocali che possono essere utilizzati per sostituire le segnalazioni acustiche (beep e suono tromba); vedere paragrafo 7.13.4 e capitolo 8 - Approfondimenti.

7.13.2 - PROGRAMMAZIONE BASE

Per eseguire la programmazione è necessario utilizzare la tastiera touchscreen.

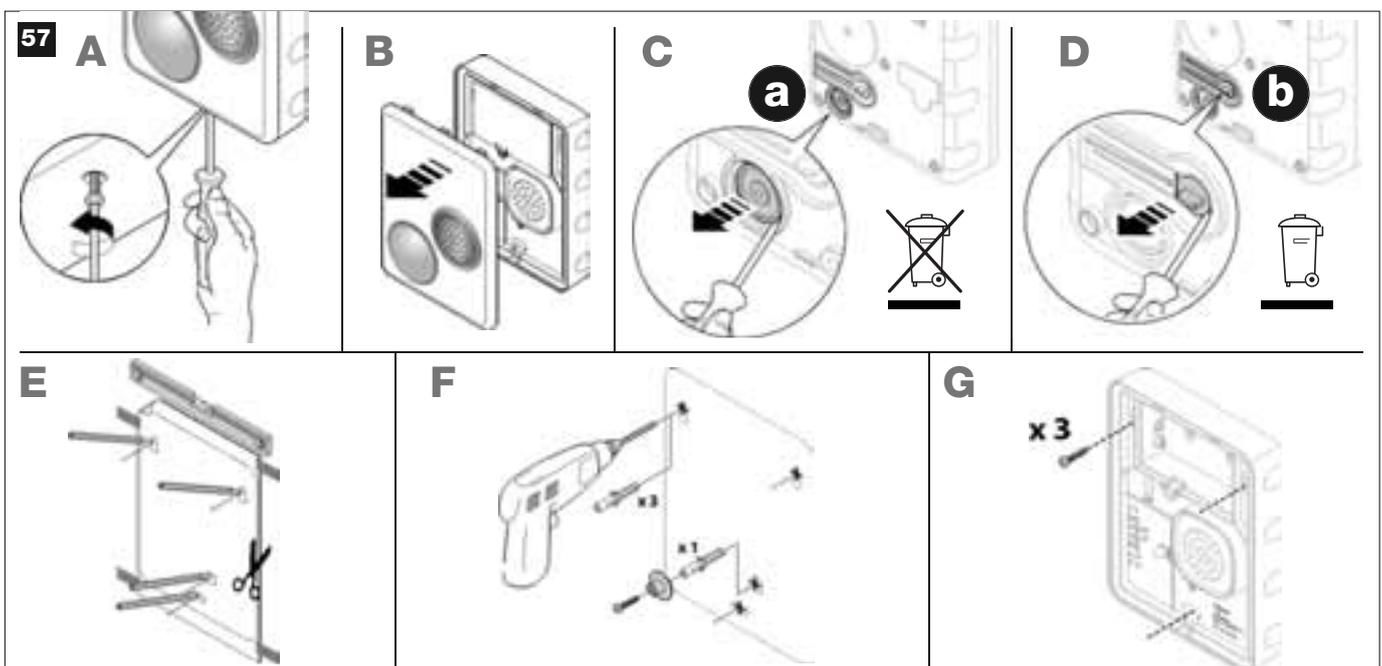
01. Togliere la pila dalla sirena (fig. 57 - fase H-I).
 02. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare .
 03. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" e confermare con "OK".
 04. Toccare "Dispositivi", poi toccare "Altri dispositivi".
 05. Selezionare nella lista un dispositivo e completare la schermata successiva con i seguenti parametri:
 - **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare al dispositivo (esempio: "sirena"). Infine confermare con "OK".
 - **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare al dispositivo (esempio: "sirena").
 06. Confermare con "OK".
 07. Toccare ancora "OK" e poi inserire le pile nella sirena: la centrale emette un beep dell'avvenuta programmazione della sirena nella centrale.
- Per completare la programmazione, e quindi programmare anche la centrale nella sirena, procedere con l'installazione completa (paragrafo 7.13.3).

7.13.3 - INSTALLAZIONE

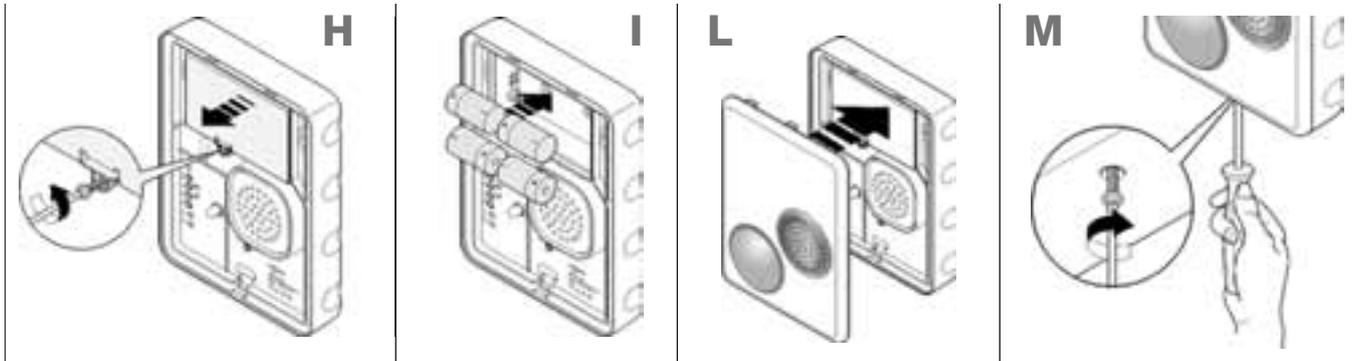
Avvertenza - Installare il prodotto in una posizione difficilmente raggiungibile per evitarne il danneggiamento intenzionale; possibilmente dove il suono prodotto possa diffondersi efficacemente e nella direzione più opportuna. Eventualmente porre più sirene.

Per effettuare l'installazione procedere come la sequenza mostrata in fig. 57.

01. Aprire il box (fig. 57-A e B);
02. Togliere il particolare "a" e conservarlo (fig. 57-C);
03. Togliere il particolare "b" (fig. 57-D).
04. Segnare sulla parete i 3 punti di fissaggio e il 4° punto per il particolare "a" (fig. 57-E): utilizzare il foglio ritagliabile, presente alla fine del manuale, con il disegno del contorno della sirena in scala 1:1;
05. Forare la parete, inserire i tasselli in dotazione e fissare (prima della sirena) il particolare "a" con la vite in dotazione (fig. 57-F). **Attenzione!** - Questo particolare va fissato sul foro del particolare "b", già eliminato.
06. Fissare la sirena alla parete con le viti in dotazione (fig. 57-G);
07. Chiudere il box (fig. 57-L e M): la sirena emette un beep a conferma della corretta chiusura del box. Se questo non accade, verificare la chiusura del coperchio;
08. Subito dopo, occorre inserire e subito disinserire l'allarme utilizzando la tastiera touchscreen oppure un telecomando; la sirena emetterà 6 beep e 6 lampeggi a conferma dell'avvenuta programmazione.



MASO1



7.13.4 - REGISTRAZIONE DEI MESSAGGI VOCALI

MASO1, presenta 2 modi per l'emissione dei 2 messaggi vocali; questi, dipendono dal tipo di programmazione impostata nella centrale, al quale la sirena è associata (vedere capitolo 8 - Approfondimenti):

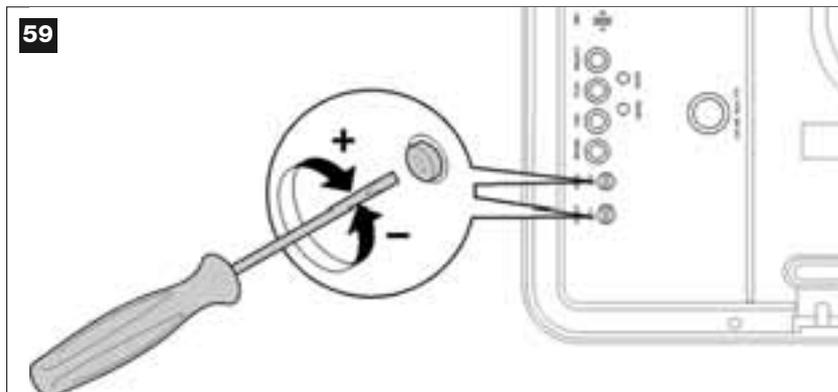
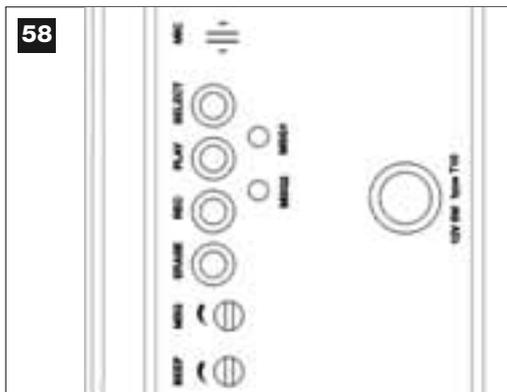
- 1) **segnalazione pre-allarme**: messaggio vocale **MSG1** che dura al massimo 10 secondi e sostituisce i beep di pre-allarme della sirena; segue il suono della sirena ad alta potenza che dura 3 minuti.
- 2) **segnalazione allarme vocale**: messaggio vocale **MSG2** (sostituisce suono tromba) che dura al massimo 20 secondi e viene ripetuto, continuamente, per 3 minuti.

Per selezionare un messaggio:

01. Premere una o più volte il tasto **SELECT** (fig. 58) per selezionare il messaggio desiderato (MSG 1 o MSG 2): il led relativo lampeggia (non c'è un messaggio già registrato) oppure si accende con luce fissa (c'è un messaggio già registrato);
02. Ora, entro 10 secondi, è possibile iniziare a:
 - **Registrare un nuovo messaggio (solo se il led è lampeggiante)**: premere e tenere premuto il tasto **REC** (fig. 58). Quindi pronunciare il messaggio parlando con voce normale a circa 40-50 cm dal microfono. Rilasciare il tasto REC al termine della registrazione del messaggio che verrà fatto riascoltare automaticamente.
 - **Ascoltare il messaggio selezionato (solo se il led è acceso)**: premere il tasto **PLAY** (fig. 58).
 - **Cancellare un messaggio registrato (solo se il led è acceso)**: premere e tenere premuto il tasto **ERASE** (fig. 58) fino allo spegnimento del led relativo;

Prima di chiudere il contenitore è possibile regolare il volume dei messaggi:

01. Ruotare il potenziometro **BEEP** (fig. 59) per modificare il volume dei beep.
02. Ruotare il potenziometro **MSG** (fig. 59) per modificare il volume dei messaggi vocali.



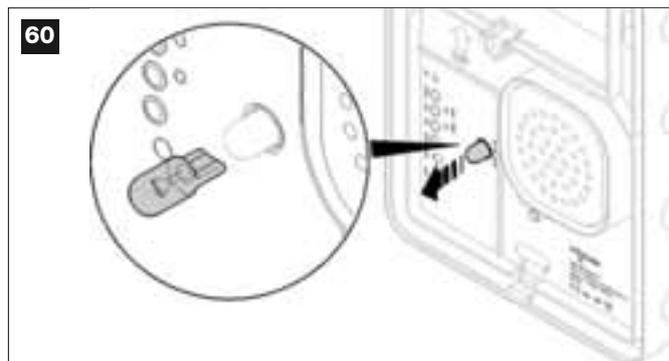
7.13.5 - SOSTITUZIONE PILE

Sostituire le pile solo quando viene segnalato dalla sirena e dalla centrale. Utilizzare 4 pile 1,5 V tipo D.

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare .
02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE o UTENTE" e confermare con "OK".
03. Aprire il box (fig. 57-A e B) e poi il vano pile della sirena (fig. 57-H e I) e sostituire le pile con 4 dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata.
04. Chiudere il box (fig. 57- L e M): la sirena emette un beep a conferma della corretta chiusura del box. Se questo non accade, verificare la chiusura del coperchio;
05. Uscire dal menu allarmi, toccando l'icona  posta in alto a destra del display.

7.13.7 - SOSTITUZIONE LAMPADINA

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona , scorrere con l'icona freccia  e selezionare .
02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE o UTENTE" e confermare con "OK".
03. Aprire il box (fig. 57-A e B) e sostituire la lampadina con una dello stesso tipo (fig. 60);
04. Chiudere il box (fig. 57-L e M).





7.14 - Tastiera di comando (MADS1)

7.14.1 - FUNZIONAMENTO

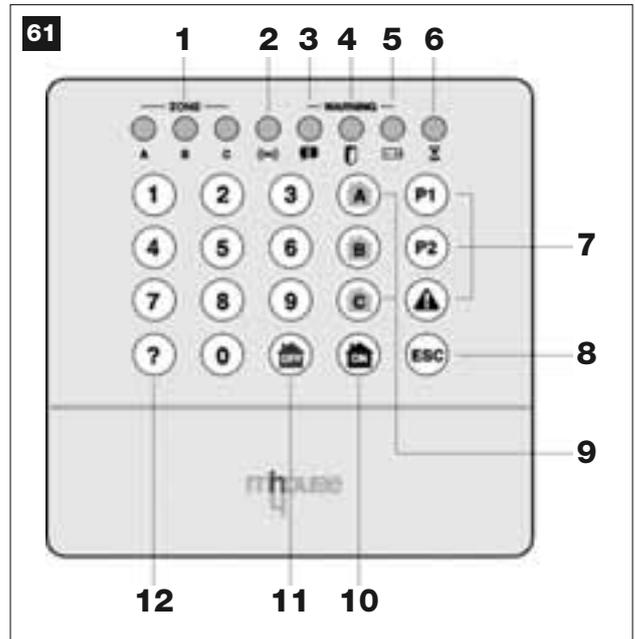
Consente l'inserimento totale o parziale e il disinserimento della centrale utilizzando uno dei **CODICI ACCESSO** (5 cifre) già programmati. **IMPORTANTE!** – Su MADS1, il codice AMMINISTRATORE e UTENTE non possono essere utilizzati.

Le trasmissioni avvengono con la massima sicurezza perché sono crittate con tecniche Rolling-Code. Un buzzer interno conferma le manovre ed emette segnalazioni sonore in presenza di nuovi eventi memorizzati dalla centrale. Dispone di segnalazione di batterie scariche.

Descrizione led e tasti

Dispone di 8 led di segnalazione, 10 tasti numerici e 10 tasti funzione (fig. 61):

- 1** = Led di zona **A, B, C**: si accendono come conferma delle zone inserite
- 2** = Led (☎): trasmissione, si accende quando viene trasmesso un segnale radio
- 3** = Led (⚠): avviso - in presenza di nuovi eventi nella memoria della centrale, si accende il Led durante il disinserimento
- 4** = Led (🚪): avviso - porta aperta, si accende quando la centrale viene inserita e ci sono porte o finestre rimaste aperte
- 5** = Led (🔋): avviso - pile scariche, si accende quando la centrale viene inserita o disinserita per segnalare che le pile sono quasi scariche ed occorre sostituirle
- 6** = Led (⌂): è acceso durante l'attesa della conferma di un comando dalla centrale
- 7** = Tasti (P1), (P2) e (⚠): il tasto (⚠) può essere utilizzato per attivare le richieste di "Soccorso" o "Dissuasione". (P1) e (P2) funzioni speciali
- 8** = Tasto (ESC): tasto di azzeramento, da usare per cancellare un codice digitato in modo errato
- 9** = Tasti (A), (B) e (C): per selezionare le zone **A, B, C** da inserire
- 10** = Tasto (🏠): per inviare il comando di inserimento centrale
- 11** = Tasto (🏠): per inviare il comando di disinserimento centrale
- 12** = Tasto (?): per inviare il comando di interrogazione della centrale



Funzioni disponibili e relative segnalazioni

Inserimento e disinserimento della centrale:

- **Inserimento totale:** digitare il proprio codice Accesso di 5 cifre, dopo la quinta cifra i led "A - B - C" si accendono, ora premere il tasto rosso (🏠). L'inserimento verrà confermato con 3 beep ed i led A - B - C rimangono accesi per 30 secondi.

- **Inserimento parziale:** digitare il proprio codice Accesso di 5 cifre, dopo la quinta cifra i led "A - B - C" si accendono. Premere i tasti (A), (B) o (C) delle zone che non si desidera inserire, i relativi led si spegneranno. Ora premere il tasto rosso (🏠);

- **Disinserimento:** digitare il proprio codice Accesso di 5 cifre, dopo la quinta cifra i led "A - B - C" si accendono, ora premere il tasto verde (🏠). Il disinserimento verrà confermato con 1 beep ed i led A - B - C rimangono spenti.

Nota – Il disinserimento è solo totale.

Nota 1 - Ogni codice utilizzato può inserire e disinserire solo le zone dell'allarme per le quali è stato abilitato in fase di programmazione.

- **Disinserimento sotto minaccia (anticoercizione):** Se sulla centrale sono stati programmati uno o più codici anticoercizione, in alternativa al proprio codice Accesso di 5 cifre è possibile digitare sulla tastiera questo specifico codice di 5 cifre che, oltre al normale disinserimento della centrale, provocherà l'invio delle chiamate telefoniche di richiesta soccorso previste per questa funzione (vedere paragrafo 5.4.1).

• **Errori di digitazione:** se viene digitato un codice errato, per azzerare premere il tasto (ESC) e digitare il codice corretto.

• **Codice errato:** se viene usato un codice errato (non memorizzato) il led (☎) lampeggerà per 8 volte, durante questo periodo il led (⌂) rimane acceso. Dopo 8 tentativi con codice errati, tutti i led lampeggiano, mentre la centrale rimane bloccata per 30 secondi.

• **Verifica dello stato della centrale:** premere il tasto (?) per interrogare la centrale; dopo una breve attesa si accendono i led (A, B, C) in base alle zone inserite; se nessun led si accende significa che la centrale è disinserita.

7.14.2 - PROGRAMMAZIONE

Per eseguire la programmazione è necessario utilizzare la tastiera touchscreen oppure un telecomando.

Programmazione della tastiera sulla centrale (per l'uso del codice di 5 cifre per inserire o disinserire):

01. Aprire il box e togliere la pila dalla tastiera (fig. 63).

02. Inserire le pile (togliere la linguetta isolante) sulla tastiera; viene emesso un beep e tutti i led lampeggeranno per 60 secondi.

03. Entro questo tempo occorre disinserire la centrale (con la tastiera touchscreen oppure un telecomando); al disinserimento ci saranno 6 beep che confermano la memorizzazione della tastiera sulla centrale.

Nota - È possibile regolare il volume dei toni acustici emessi dalla tastiera ruotando il trimmer come mostrato in fig. 62 - I.

04. Chiudere il box

Programmazione del tasto (⚠) per inviare allarmi "dissuasione" o "soccorso":

La procedura permette di programmare i **tasti di richiesta soccorso o di dissuasione**, presenti sulla tastiera.

01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona (🏠), scorrere con l'icona freccia (➤) e selezionare (🔧)

02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE" e confermare con "OK".

03. Toccare "Dispositivi", poi toccare "Dissuasione" oppure "Soccorso".

04. Nella lista che appare, toccare una riga e completare la schermata successiva con i seguenti parametri:

• **Nome** Toccare "Nome" e scrivere il nome da assegnare all'evento (esempio: "soccorso"). Infine, confermare con "OK".

• **Nome vocale** Toccare "Nome Vocale" e registrare il nome da assegnare all'evento (esempio: "soccorso nonna").

05. Confermare con "OK".

06. Toccare ancora "OK" e poi, sulla tastiera, premere e mantenere premuto per 10 secondi il tasto (⚠) con cui generare l'allarme Dissuasione o Soc-



corso (la centrale emette un beep di conferma; 3 beep indicano che il codice è già presente).

07. Infine confermare con "OK".

7.14.3 - INSTALLAZIONE A PARETE

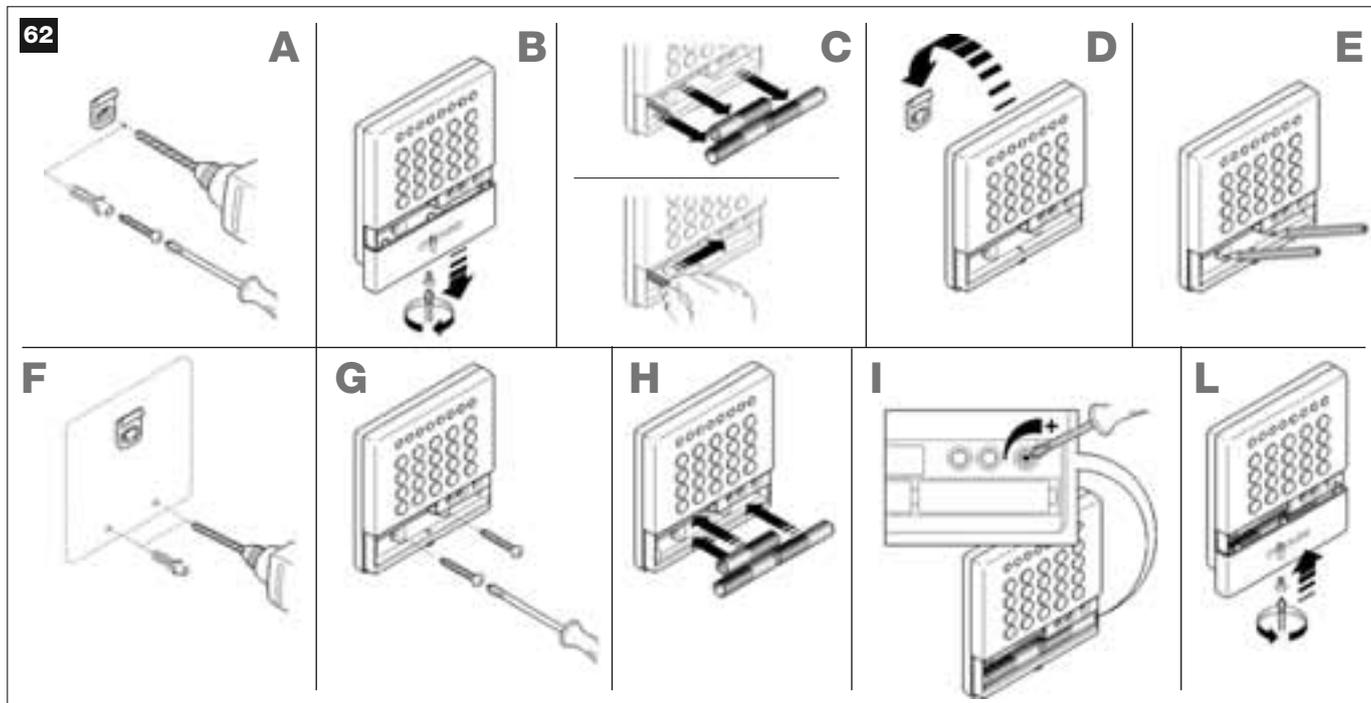
Avvertenza - Installare il prodotto in una posizione di facile e diretto accesso (ad esempio vicino all'entrata principale).

Se si desidera installare la tastiera su una parete, procedere come segue:

01. Aprire il coperchio (fig. 62-B) e rimuovere la **protezione isolante** (fig. 62-C);

02. Inserire le pile, rispettando la polarità indicata (fig. 62-H): la tastiera emette 1 beep e tutti i led lampeggiano per 60 secondi.

Durante questo tempo, occorre inserire e subito disinserire l'allarme utilizzando la tastiera touchscreen oppure un trasmettitore : 6 beep e lo spegnimento di tutti i led, confermano l'avvenuta programmazione della tastiera.



7.14.4 - SOSTITUZIONE DELLE PILE

Sostituire le pile solo quando viene segnalato dalla tastiera e dalla centrale. Utilizzare 3 pile alcaline 1,5 V size AAA.

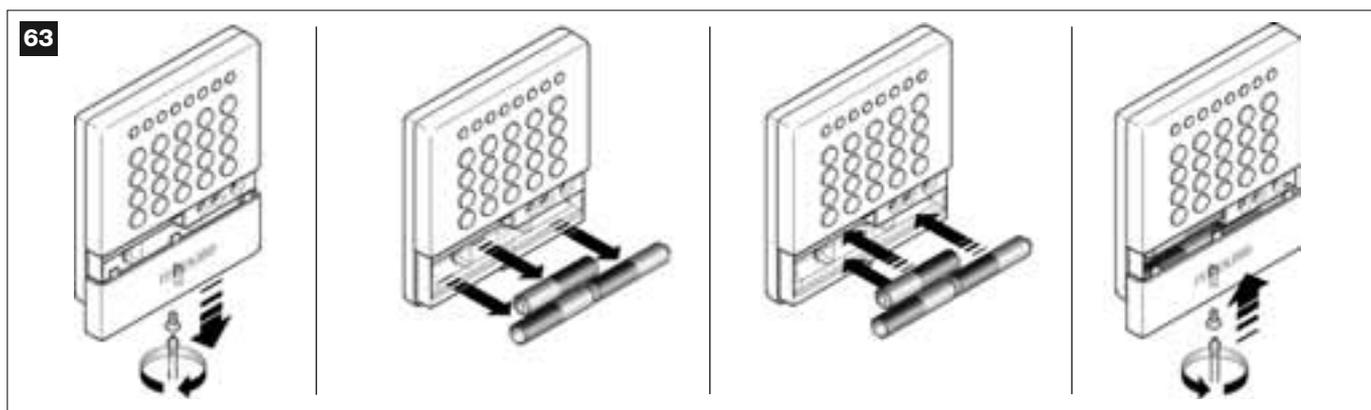
01. Nel menu principale della tastiera touchscreen toccare l'icona  , scorrere con l'icona freccia  e selezionare .

02. Inserire il "CODICE AMMINISTRATORE o UTENTE" e confermare con "OK".

03. Aprire il vano pile della tastiera (fig. 63) e sostituire le pile con 3 dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata.

04. Inserire le pile, rispettando la polarità indicata: la tastiera emette 1 beep e tutti i led lampeggiano per 60 secondi.

Durante questo tempo, occorre disinserire l'allarme utilizzando la tastiera touchscreen oppure un trasmettitore : 6 beep e lo spegnimento di tutti i led, confermano l'avvenuta programmazione della tastiera.



8 - APPROFONDIMENTI

8.1 - Tipologia di allarmi

Sono possibili diversi tipi di allarmi:

- **Stato di pre-allarme:** la centrale diffonde un messaggio sonoro (beep) oppure vocale di pre-allarme.
- **Allarme generale:** attivazione di tutte le sirene per 3 minuti ed invio di tutte le chiamate telefoniche previste per questo tipo di allarme.
- **Allarme vocale:** in sostituzione del suono della tromba, la sirena emette un messaggio vocale dissuasivo in caso allarme.
- **Allarme dissuasione:** con sistema inserito c'è l'attivazione di tutte le sirene per 3 minuti ed invio di tutte le chiamate telefoniche previste per questo tipo di allarme; con sistema parzialmente inserito o disinserito c'è attivazione solo delle sirene.
- **Allarme soccorso:** invio di tutte le chiamate telefoniche previste per questo tipo di allarme.
- **Allarme tecnico:** la centrale diffonde un segnale sonoro intermittente per 15 secondi ed invia tutte le chiamate telefoniche previste per questo tipo di allarme.
- **Allarme manomissione:** con sistema inserito provoca "allarme generale"; con sistema parzialmente inserito o disinserito provoca un segnale sonoro intermittente per 3 minuti ed invia tutte le chiamate telefoniche previste per questo tipo di allarme.

8.2 - Funzionamento delle sirene

- **Sirene interne:** all'inserimento totale o parziale emettono un segnale sonoro di 3 beep e 1 beep al disinserimento. L'intensità del suono dei beep può essere regolata fino a zero.

In caso di allarme "generale", "manomissione" o "dissuasione", si attivano per 3 minuti.

- **Sirene esterne:** all'inserimento totale o parziale emettono un segnale sonoro di 3 beep e 1 beep al disinserimento. L'intensità del suono dei beep può essere regolata fino a zero. Il lampeggiante lampeggia contemporaneamente ai segnali sonori.

In caso di allarme "generale", "manomissione" o "dissuasione", emette prima un pre-allarme (serie di beep per 10 secondi) e subito dopo attiva l'allarme sonoro (3 minuti). Di tale pre-allarme e allarme è possibile sostituirne il suono con due differenti messaggi vocali che devono essere registrati preventivamente attraverso il microfono presente nella sirena (vedere fig. 64).

8.2.1 - Procedura per registrare i messaggi vocali sulla sirena esterna (MAS01)

È possibile registrare 2 messaggi vocali:

- **messaggio 1** = sostituisce il suono dei beep durante la fase di pre-allarme. (es.: "Attenzione! Stato di pre-allarme")
- **messaggio 2** = sostituisce il suono della tromba durante la fase di "Allarme generale". (es.: "Attenzione! Allarme in corso")

01. Dopo aver aperto il coperchio della sirena (questa deve essere già programmata nel sistema di allarme!), utilizzando gli appositi tasti, procedere come segue:

- a) - premere il tasto **SELECT** per selezionare il messaggio desiderato

(MSG 1 o MSG 2); il led relativo (L1 o L2) lampeggia (= MSG non presente) o si accende con luce fissa (= MSG presente).

b) - ascoltare il messaggio selezionato (solo se il messaggio è già presente = led acceso): premere il tasto **PLAY**.

c) - registrare un nuovo messaggio (MSG 1 o MSG 2): (solo se il messaggio non è già presente = led lampeggiante) premere e tenere premuto il tasto **REC**.

d) - cancellare un messaggio registrato (MSG 1 o MSG 2): premere il tasto **ERASE** fino allo spegnimento del led relativo (L1 o L2);

02. A questo punto è possibile regolare il volume della funzione vocale utilizzando il trimmer "MSG";

03. Infine, richiudere il coperchio della sirena.

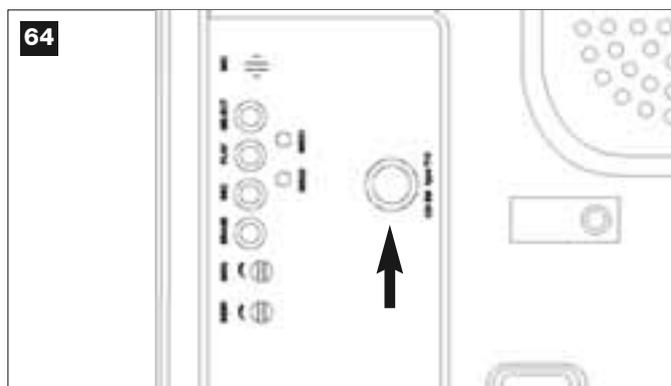
8.2.2 - Procedura per attivare i messaggi vocali sulla sirena esterna (MAS01)

Dopo aver registrato i messaggi sulla sirena, è necessario decidere quali raggruppamenti di rivelatori (zona A, B, C) attiveranno gli allarmi di tipo vocale e quali quelli di tipo tradizionale. Per attivare i messaggi, procedere come segue.

01. Dalla schermata principale premere "Allarmi", poi "Menu", "Impostazioni" e "Tipo allarme".

02. Nella lista che compare, scegliere una Zona e associare il tipo di allarme desiderato. Confermare con **OK**

Esempio: dopo l'attivazione, tutti i rivelatori appartenenti alla zona A provocheranno un allarme di tipo vocale. I restanti rivelatori (zone B e C) provocheranno invece l'allarme sonoro.



9 - MANUTENZIONE DEL PRODOTTO

In generale, i dispositivi del sistema di allarme Mhouse non necessitano di manutenzione particolare. In ogni caso, si consiglia una pulizia superficiale dei prodotti e, in particolare, delle parti sensibili dei rivelatori (l'area del sensore). Queste parti devono essere sempre perfettamente pulite dalla polvere e da altre sostanze insudicianti.

Avvertenza – Per la pulizia dei prodotti, utilizzare un panno morbido leggermente umido di acqua; non utilizzare detersivi o solventi.

Normalmente, un impianto di allarme non segnala stati di allarme per lunghissimi periodi e, per questo motivo, spesso non viene sottoposto a verifiche. In ogni caso, è bene controllare periodicamente la sua efficienza utilizzando le funzioni specifiche della centrale.

- Effettuare un test sul funzionamento dei dispositivi utilizzando la funzione "TEST CENTRALE" (vedere paragrafo 7.1.1).
- Analizzare la "Lista eventi" per rilevare l'origine di eventuali malfunzionamenti o per prevenirli (la centrale registra tutti gli eventi avvenuti e mantiene in memoria gli ultimi 200 - vedere punto 6 - Guida all'uso).
- Tutti i dispositivi del sistema che sono alimentati a pile dispongono di una funzione che controlla la carica della loro pila e segnala quando è scarica

(in questi casi, l'autonomia residua è di circa 15-30 giorni). Ogni singolo dispositivo ha una propria modalità di segnalazione (vedere nel capitolo 7 le modalità di ciascuno). Questa segnalazione viene inviata anche alla centrale e visualizzata sulla tastiera touchscreen.

Attenzione! – Quando le pile sono parzialmente scariche, la portata radio tra i dispositivi si riduce e non è garantito il funzionamento del sistema. Pertanto sostituire le pile per ripristinare il regolare funzionamento del sistema. Per la sostituzione leggere nel capitolo 7 le istruzioni relative a ogni dispositivo del sistema dall'allarme.

Attenzione! – Non utilizzare per nessun motivo pile o batterie diverse dal modello previsto.

• Occasionalmente un rivelatore genera allarmi impropri:

- a) - verificare gli avvisi presenti nella lista eventi (vedere punto 7 - Guida all'uso), per capire qual è il dispositivo che ha scatenato l'allarme;
- b) - verificare se le pile sono scariche;
- c) - verificare che il rivelatore non sia sporco o inumidito.
- d) - inoltre, per ogni tipologia di sensore, effettuare le seguenti verifiche:

Per i rivelatori di apertura per porte e finestre (MAD1)

- **Chiusura incompleta dell'infisso:** se la porta o finestra non è perfettamente chiusa il vento potrebbe farla muovere.
- **Deformazione dell'infisso:** con la porta o la finestra chiusa, controllare la corretta distanza tra sensore e magnete.
- **Vibrazioni:** il sensore antiscasso interno (se è attivo) è sensibile alle forti vibrazioni.
- **Contatto esterno:** il collegamento al contatto esterno è sensibile alla forte umidità.

Per i rivelatori ad infrarossi con lente volumetrica (MAD2) e con lente a tenda verticale (MAD3)

- **Forti correnti d'aria calda o fredda:** il sensore ad infrarossi è sensibile ai corpi caldi in movimento.
- **Insetti di grandi dimensioni:** un calabrone alla distanza di 1 cm equivale, per il sensore, ad un elefante a 10 metri di distanza.
- **Contatto esterno:** il collegamento al contatto esterno è sensibile alla forte umidità.

Per i rivelatori di rottura vetri (MAD4)

- **Caduta di oggetti:** possono provocare rumori simili alla rottura di vetri.
- **Cambi rapidi di pressione nell'ambiente:** l'attivazione di condizionatori o ventilatori possono generare allarmi impropri.

Per i rivelatori di fumo (MAD5)

- **Fumi e vapori da cottura:** posizionare il sensore lontano dalle zone di cottura dei cibi.
- **Polvere:** evitare di porre il sensore in locali polverosi.

Per i rivelatori di allagamento (MAD6)

- **Condensa o forte umidità:** la forte umidità può produrre condensa sul sensore.
- **Sensore sporco:** la sporcizia peggiora il rischio provocato dall'umidità.

• Se ci si muove davanti a un sensore volumetrico e questo non segnala l'allarme:

Normalmente il sensore è pronto a rilevare un movimento dopo che sono trascorsi 3 minuti dall'ultimo allarme segnalato. Per eseguire delle prove, è importante uscire dalla stanza e attendere almeno tre minuti prima di riprovare.

• Per tutti i dispositivi del sistema di allarme Mhouse:

Quasi tutti i dispositivi dispongono di una protezione contro l'apertura e la rimozione che, normalmente, agisce sul coperchio e sul fondo del dispositivo. Un fissaggio non adeguato o la chiusura non corretta dei coperchi potrebbe provocare la segnalazione di allarme manomissione, anche solo occasionalmente, ad esempio, in caso di variazioni di temperatura.

Se un rivelatore provoca ripetuti allarmi di tipo "manomissione", verificare che sia fissato correttamente. Eventualmente, disabilitare la protezione anti-strappo (tamper), posizionando il Dip-switch 5 in posizione ON (vedere nel capitolo 7 i paragrafi dedicati ai rivelatori);

• Il "test combinatore" non funziona:

Se il test non funziona, le cause potrebbero essere:

- non si ricevono i messaggi o le chiamate = provare a spostare la centrale in una zona con maggior copertura di campo GSM oppure cambiare operatore telefonico;
- non vengono eseguite le chiamate sulla linea fissa PSTN (anche ADSL) = la causa potrebbe essere un disturbo della linea telefonica: in questo caso, per forzare comunque la chiamata, digitare prima del numero telefonico il simbolo * (esempio: *0421 987654).

Vedere anche il capitolo 7.1.2.

11 - SMALTIMENTO

Smaltimento del prodotto

Tutti i dispositivi del presente sistema di allarme sono parte integrante dell'impianto e devono essere smaltiti insieme con esso. Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questi prodotti, le operazioni di smantellamento devono essere eseguite da personale qualificato.

Questi prodotti sono costituiti da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati e altri devono essere smaltiti. Informarsi riguardo i sistemi di riciclaggio o smaltimento, per questa categoria di prodotti, previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio.

Attenzione! – Alcune parti dei prodotti possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana.

Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questi prodotti nei rifiuti domestici.

Quindi, eseguire la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio oppure riconsegnare i prodotti al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.

Attenzione! – I regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questi prodotti.



Smaltimento di pile e batterie

Attenzione! – Le pile e le batterie contenute nei dispositivi che compongono il presente sistema di allarme, anche se scariche contengono sostanze inquinanti e quindi non devono essere gettate nei rifiuti comuni. Occorre smaltirle utilizzando i metodi di raccolta 'separata' previsti dalle normative vigenti nel vostro territorio.

12 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Il kit è prodotto da Nice S.p.a. (TV) I, **MHOUSE** è una società del gruppo NICE S.p.a.

AVVERTENZE: • Tutte le caratteristiche tecniche riportate, sono riferite ad una temperatura ambientale di 20°C (± 5°C). • NICE S.p.a si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto in qualsiasi momento lo riterrà necessario, mantenendone comunque la stessa funzionalità e destinazione d'uso.

Centrale modello MACU1 e MACU2

- **Alimentazione:** 4 pile 1,5 V tipo D in dotazione
- **Isolamento:** Classe III (bassissima tensione di sicurezza).
- **Assorbimento:** circa 200 µA in stand-by; massimo 200 mA in allarme con PSTN in funzione; massimo 400 mA in allarme con GSM in funzione.
- **Autonomia:** almeno 2 anni; autonomia stimata con 2 inserimenti/disinserimenti al giorno, 10 rivelatori presenti e 10 allarmi/anno. L'autonomia diminuisce in caso di numerose chiamate telefoniche.
- **Programmazione:** attraverso tastiera di comando MATS1 con display grafico touch, portatile wireless bidirezionale con guida vocale. La centrale può gestire fino a 4 tastiere MATS1.
- **Ricetrasmittenti radio:** comunicazione digitale bidirezionale, in doppia frequenza "DualBand" (433 MHz e 868 MHz) controllata al quarzo; dispositivi pre-codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento.
- **Portata radio:** 100 m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20 m all'interno di edifici.
- **Ingressi allarme via radio:** fino a 50 rivelatori programmabili come immediati, in coppia, o ritardati; su 3 zone di inserimento A-B-C oppure 3 zone 24 h: panico, soccorso, allarmi tecnici.
- **Antimanomissione via radio:** ricezione del segnale di manomissione da ogni singolo rivelatore o sirena
- **Controllo sistema radio:** continuo, contemporaneo delle 2 frequenze di lavoro e sistema anti accecamento programmabile; ricezione dei segnali di supervisione e di pila scarica.
- **Uscite allarme via radio:** trasmissioni digitali codificate 72 bit per comando mezzi di allarme
- **Memoria storica eventi:** ultimi 200 eventi
- **Temporizzazioni:** inserimento ritardato programmabile. Ritardo allarme programmabile su ogni rivelatore. Durata allarme generale 3 cicli da 3 minuti con intervallo di 3 minuti ognuno.
- **Sirena interna:** Potenza sonora di 106 dB con buzzer per funzione di segnalazione a bassa intensità.
- **Segnalazioni acustiche:** 6 messaggi vocali registrabili su memoria Flash da 32 Mbit per circa 500 s di messaggi.
- **Rubrica per chiamate telefoniche:** fino a 10 numeri
- **Connessione telefonica fissa PSTN:** Connessione con presa standard RJ11. Adattamento automatico alle caratteristiche della linea del paese di utilizzo in base alla lingua selezionata. Compatibile con linee ADSL.
- **Connessione telefonica GSM (*):** modulo GSM Quad-band, EGSM 850/900/1800/1900 MHz. Potenza di uscita: - Classe 4 (2W) a 850 / 900 MHz - Classe 1 (1W) a 1800 / 1900 MHz Sensibilità: - 107 dBm a 850 / 900 MHz - 106 dBm a 1800 / 1900 MHz.
- **Funzionalità aggiunte con GSM:** chiamate telefoniche anche in assenza di rete fissa. Invio messaggi SMS di allarme (fino a 6) o tecnici (fino a 8)
- **Temperatura di funzionamento:** da -10 a +40 °C.
- **Dimensioni (LxPxAltezza):** 211 x 54 x 307 mm.
- **Peso:** 2 kg, pile comprese.

(* Nota - Il modello MACU2 non dispone di modulo GSM per cui non ha le funzioni legate alla telefonia GSM.

Rivelatore modello MAD1

- **Tipologia:** rivelatore a contatto magnetico con ingresso per 2° contatto (NC o conteggio impulsi); allarme unico o differenziato. Sensore anticasso
- **Alimentazione:** pila alcalina 9 V (GP1604A), in dotazione
- **Corrente assorbita:** 16 µA a riposo - 40 mA in trasmissione
- **Autonomia:** circa 2 anni
- **Supervisione:** ogni 40 minuti circa
- **Visualizzazione e controlli:** l'accensione del Led conferma ogni allarme. Alcuni lampeggi del Led dopo un allarme, segnala "pila scarica"
- **Trasmissione radio:** comunicazione digitale, in doppia frequenza "DualBand" (433 MHz e 868 MHz) controllata al quarzo; dispositivi pre-codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento
- **Portata radio:** 100 m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20 m all'interno di edifici
- **Isolamento:** classe III
- **Temperatura di esercizio:** da -10 °C a +40 °C
- **Classe ambientale in accordo alla EN 50131-1:** II
- **Montaggio:** sul telaio di porte o finestre
- **Dimensioni (LxPxAltezza):** 33 x 29 x 135 mm
- **Peso:** 120 g

Rivelatore modello MAD2

- **Tipologia:** rivelatore ad infrarossi con lente volumetrica con ingresso per 2° contatto (NC o conteggio impulsi); allarme unico o differenziato
- **Alimentazione:** pila alcalina 9 V (GP1604A), in dotazione
- **Corrente assorbita:** 16 µA a riposo - 40 mA in trasmissione
- **Autonomia:** circa 2 anni
- **Supervisione:** ogni 40 minuti circa
- **Visualizzazione e controlli:** l'accensione del Led conferma ogni allarme. Alcuni lampeggi del Led dopo un allarme, segnala "pila scarica"
- **Trasmissione radio:** comunicazione digitale, in doppia frequenza "DualBand" (433 MHz e 868 MHz) controllata al quarzo; dispositivi pre-codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento
- **Portata radio:** 100 m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20 m all'interno di edifici
- **Isolamento:** classe III
- **Temperatura di esercizio:** da -10 °C a +40 °C
- **Classe ambientale in accordo alla EN 50131-1:** II
- **Montaggio:** A parete
- **Dimensioni (LxPxAltezza):** 33 x 28 x 135 mm
- **Peso:** 130 g

Rivelatore modello MAD3

- **Tipologia:** Rivelatore ad infrarossi con lente a tenda con ingresso per 2° contatto (NC o conteggio impulsi); allarme unico o differenziato.
- **Alimentazione:** pila alcalina 9 V (GP1604A), in dotazione
- **Corrente assorbita:** 16 µA a riposo - 40 mA in trasmissione
- **Autonomia:** circa 2 anni
- **Supervisione:** ogni 40 minuti circa
- **Visualizzazione e controlli:** l'accensione del Led conferma ogni allarme. Alcuni lampeggi del Led dopo un allarme, segnala "pila scarica"
- **Trasmissione radio:** comunicazione digitale, in doppia frequenza "DualBand" (433 MHz e 868 MHz) controllata al quarzo; dispositivi pre-codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento
- **Portata radio:** 100 m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20 m all'interno di edifici
- **Isolamento:** classe III
- **Temperatura di esercizio:** da -10 °C a +40 °C
- **Classe ambientale in accordo alla EN 50131-1:** II
- **Dimensioni (LxPxAltezza):** 33 x 31 x 135 mm
- **Peso:** 120 g

Rivelatore modello MAD4

- **Tipologia:** Rivelatore di rottura vetri
- **Alimentazione:** pila alcalina 9 V (GP1604A), in dotazione
- **Corrente assorbita:** 25 µA a riposo, 20 mA in trasmissione
- **Autonomia:** circa 2 anni
- **Visualizzazioni e controlli:** test di esistenza in vita e allarme
- **Trasmissioni radio:** Comunicazione digitale, in doppia frequenza "DualBand" (433 MHz e 868 MHz) controllata al quarzo; dispositivi pre-codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento
- **Isolamento:** classe III
- **Portata radio:** 100 m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20 m all'interno di edifici
- **Temperatura di esercizio:** da -10°C a +40°C
- **Classe ambientale in accordo alla EN 50131-1:** II
- **Dimensioni (LxPxAltezza):** 108 x 44 x 80 mm
- **Peso:** 166 g

Rivelatore modello MAD5

- **Tipologia:** rivelatore di fumo denso da combustione
- **Alimentazione:** pila alcalina 9 V (GP1604A), in dotazione
- **Corrente assorbita:** 15 µA a riposo, 25 mA in trasmissione
- **Autonomia:** circa 2 anni, con segnalazione di pila scarica
- **Supervisione:** ogni 40minuti circa
- **Visualizzazione e controlli:** segnalazione tramite Led
- **Volume protetto:** tipico 6 x 6 x 3 m di altezza; locali più grandi o non quadrati richiedono più rivelatori
- **Trasmissioni radio:** Comunicazione digitale, in doppia frequenza "DualBand" (433 MHz e 868 MHz) controllata al quarzo; dispositivi pre-codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento
- **Isolamento:** classe III
- **Portata radio:** 100 m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20 m all'interno di edifici
- **Temperatura di esercizio:** da -10°C a +40°C
- **Classe ambientale in accordo alla EN 50131-1:** II
- **Montaggio:** a parete
- **Dimensioni (ØxA):** ø 106 x 60 mm
- **Peso:** 100 g

Sirena modello MASO1

- **Alimentazione:** 4 pile 1,5 V tipo D in dotazione
- **Autonomia media:** 3 anni
- **Supervisione:** Ogni 40 minuti circa
- **Potenza sonora:** 116 dB a 1 m
- **Messaggi vocali:** 2 per un totale di 30 secondi
- **Ricezione radio:** Comunicazione digitale bidirezionale, in doppia frequenza "Dual Band" (433 MHz e 868 MHz)
- **Portata radio:** 100 m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20 m all'interno di edifici
- **Allarme manomissione:** Trasmissione di allarme manomissione in caso di apertura del box e/o distacco dal muro e/o tentativi violenti di scasso
- **Temperatura:** - 25°C +55°C
- **Indice di protezione:** IP 55
- **Dimensioni:** 211 x 66 x 307 mm
- **Peso:** 2,5 kg

Telecomando modello MATX8

- **Tipologia:** trasmettitore radio a 8 tasti; 4 tasti per sistemi di allarme e 4 tasti per il comando di automazioni
- **Tecnologia adottata:** modulazione radio codificata AM OOK (433MHz) controllata al quarzo
- **Trasmissione radio:** comunicazione digitale bidirezionale; dispositivi pre-codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento
- **Codifica:** "Mhouse Alarm" sui tasti **X, Y, Z, W (fig. 1)**, rolling-code a 64 Bit, "Mhouse Automations" sui tasti **1, 2, 3, 4 (fig. 1)** rolling-code a 72 Bit
- **Tasti:** 8
- **Frequenza:** 433 MHz
- **Potenza irradiata:** 1 dBm e.r.p.
- **Alimentazione:** 3 V +20% -40%; 1 batteria al Litio tipo CR2032
- **Corrente assorbita:** 1 µA in stand by, circa 25 mA in trasmissione o ricezione
- **Autonomia:** 2 anni circa
- **Portata radio:** 100 m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20 m all'interno di edifici (*)
- **Grado di protezione del contenitore:** IP 40 (utilizzo in casa o in ambienti protetti)
- **Temperatura di esercizio:** da -20°C a +55°C
- **Dimensioni (LxPxA):** 38,5 x 13,5 x 93 mm
- **Peso:** 27 g

(*) **Nota:** Tutti i radiocomandi possono essere soggetti ad interferenze che ne possono alterare le prestazioni. Nei casi di queste interferenze, Mhouse non può offrire nessuna garanzia circa la reale portata dei propri dispositivi.

Tastiera modello MADS1

- **Tipologia:** tastiera radio bidirezionale e Dual Band, per il comando di centrali per sistemi di allarme
- **Alimentazione:** 3 pile alcaline 1,5 V size AAA, in dotazione
- **Assorbimento:** 5 µA a riposo - 70 mA in funzione
- **Autonomia:** circa 2 anni
- **Visualizzazioni e controlli:** 8 Led controllo funzioni e buzzer
- **Trasmissioni radio:** comunicazione digitale, in doppia frequenza "DualBand" (433 MHz e 868 MHz) controllata al quarzo; dispositivi pre-codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento
- **Portata radio:** 100 m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20 m all'interno di edifici
- **Isolamento:** Classe III
- **Temperatura di esercizio:** da -10°C a +40°C
- **Classe ambientale in accordo alla EN 50131-1:** II
- **Montaggio:** a parete o da tavolo
- **Dimensioni (LxPxA):** 100 x 23 x 100 mm
- **Peso:** 200 g

Rivelatore modello MAD6

- **Alimentazione:** non necessaria; richiede collegamento a sensore MAD1
- **Funzioni:** la segnalazione di allarme è provocata dalla variazione della resistenza elettrica della sonda, se bagnata a seguito di allagamento. Possibilità di disattivare il sensore, ad esempio durante la pulizia dei pavimenti
- **Dimensioni (LxPxA):** 35 x 15 x 80 mm
- **Peso:** 120 g
- **Temperatura di esercizio:** da -10°C a +40°C.

Sirena modello MASI1

- **Tipologia:** Sirena da interno via radio
- **Alimentazione:** 3 pile alcaline da 1,5 V size C, in dotazione
- **Corrente assorbita:** 60 µA a riposo, 300 mA in allarme
- **Autonomia:** circa 2 anni, con 10 allarmi all'anno e 2 manovre ON-OFF al giorno
- **Potenza sonora:** 114 dB a 1 m
- **Ricezione radio:** comunicazione digitale alla frequenza di 433 MHz controllata al quarzo; dispositivi pre-codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento
- **Portata radio:** 100 m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20 m all'interno di edifici
- **Isolamento:** classe III
- **Temperatura di esercizio:** da -10°C a +40°C
- **Classe ambientale in accordo alla EN 50131-1:** II
- **Montaggio a parete:** verticale / orizzontale
- **Dimensioni (LxPxA):** 153 x 37 x 111 mm
- **Peso:** 700 g

Telecomando modello MATX4

- **Tipologia:** Trasmettitore radio a 4 tasti per sistemi allarme
- **Tecnologia adottata:** modulazione codificata AM OOK radio
- **Trasmissione radio:** comunicazione digitale bidirezionale, 433 MHz controllata al quarzo; dispositivi pre-codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento
- **Codifica:** rolling code con codice a 64 Bit (18 miliardi di miliardi di combinazioni)
- **Tasti:** 4
- **Potenza irradiata:** 1 dBm e.r.p.
- **Alimentazione:** 3 V +20% -40%; 1 batteria al Litio tipo CR2032
- **Corrente assorbita:** 1 µA in stand by, circa 25 mA in trasmissione o ricezione
- **Autonomia:** 2 anni circa
- **Portata radio:** 100 m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20 m all'interno di edifici (*)
- **Grado di protezione del contenitore:** IP 40 (utilizzo in casa o in ambienti protetti)
- **Temperatura di esercizio:** da -20°C a +55°C
- **Dimensioni (mm):** 38,5 x 13,5 x 50
- **Peso:** 16 g

(*) **Nota:** Tutti i radiocomandi possono essere soggetti ad interferenze che ne possono alterare le prestazioni. Nei casi di queste interferenze, Mhouse non può offrire nessuna garanzia circa la reale portata dei propri dispositivi.

Tastiera touchscreen modello MATS1

- **Display:** grafico da 3,75" (84 x 45 mm) con 240 x 128 punti; monocromatico, retroilluminato
- **Interfaccia ingresso:** Touchscreen + 4 tasti funzione
- **Alimentazione:** 2 pile 1,5V tipo AA in dotazione
- **Autonomia:** mediamente superiore ad 1 anno (dipende dall'intensità e dal tipo d'uso)
- **Guida vocale:** 150 frasi preregistrate (disponibile nelle maggiori lingue Europee)
- **Audio:** microfono e altoparlante incorporati,
- **Registratore vocale:** 5 messaggi per 120s totali (oltre a quelli presenti nella centrale)
- **Potenza audio:** altoparlante da 0,5W
- **Lettore di trasponder:** per "chiavi" tipo MAB1
- **Comandi per automazioni:** fino a 16 comandi
- **Segnalazioni luminose:** 1 led blu, 1 led rosso-verde
- **Porte:** USB (micro usb) per alimentazione, ricarica batterie ed aggiornamento firmware
- **Ricetrasmittenti radio:** digitale bidirezionale, su 2 canali 433,92 e 434,32 MHz
- **Portata radio:** 100 m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20 m all'interno di edifici
- **Temperatura di funzionamento:** da +5°C a +40°C
- **Classe ambientale in accordo alla EN 50131-1:** I
- **Dimensioni (LxPxA):** 154 x 83 x 20 mm
- **Peso:** 250 g

Dichiarazione CE di conformità

Dichiarazione in accordo alla Direttiva 1999/5/CE

MACU1, MACU2, MAD1, MAD2, MAD3, MAD4, MAD5, MATX4, MATX8, MADS1, MATS1, MASO1, MASI1 sono prodotti da NICE S.p.a. (TV) / MHOUSE è un marchio commerciale di Nice S.p.a

Nota - Il contenuto di questa dichiarazione corrisponde a quanto dichiarato nel documento ufficiale depositato presso la sede di Nice S.p.a. e, in particolare, alla sua ultima revisione disponibile prima della stampa di questo manuale. Il testo qui presente è stato riadattato per motivi editoriali. Copia della dichiarazione originale può essere richiesta a Nice S.p.a. (TV) I.

Numero dichiarazione: 355/MAK

Revisione: 0

Lingua: IT

Il sottoscritto Luigi Paro in qualità di Amministratore Delegato, dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto:

Nome produttore:	NICE S.p.A.
Indirizzo:	Via Pezza Alta n° 13, 31046 Rustignè di Oderzo (TV) Italia
Tipo di prodotto:	Centrale di allarme antintrusione con alimentazione a pile
Modello/Tipo:	MACU1, MACU2
Accessori:	MAD1, MAD2, MAD3, MAD4, MAD5, MATX4, MATX8, MADS1, MATS1, MASO1, MASI1

Risulta conforme ai requisiti essenziali richiesti dall'articolo 3 della seguente direttiva comunitaria, per l'uso al quale i prodotti sono destinati:

- Direttiva 1999/5/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 1999 riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di comunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità, secondo le seguenti norme armonizzate:
 - Protezione della salute (art. 3(1)(a)): EN 50371:2002, solo per MACU1 : EN50360:2001+A1:2006
 - Sicurezza elettrica (art. 3(1)(a)): EN 60950-1:2006
 - Compatibilità elettromagnetica (art. 3(1)(b)): EN 301 489-1 V1.8.1:2008, EN 301 489-3 V1.4.1:2002, solo per MACU1 : EN301489-7 V1.3.1:2005
 - Spettro radio (art. 3(3)): EN 300 220-2 V2.1.2:2007, solo per MACU1 : EN 301511 V9.0.2:2003 solo per MATS1 : EN 300330-2 V.1.3.1.:2006

In accordo alla direttiva 1999/5/CE (Allegato V), i prodotti risultano di classe 1 e marcati:

CE 0682

Inoltre il prodotto risulta conforma a quanto previsto dalle seguenti norme armonizzate:

EN 50130-4:1995+A1:1998+A2:2003

Oderzo, 24 giugno 2010

Luigi Paro
(Amministratore Delegato)



— Gestione dell'allarme —

Questo paragrafo, descrive il funzionamento generale della centrale e dell'impianto: il funzionamento, dipende dai dispositivi presenti e dal tipo di programmazioni effettuate durante l'installazione.

1 - Per inserire o disinserire l'allarme con un telecomando

- **Per l'inserimento:** premere il tasto  (ON) (il Led rosso conferma l'inserimento totale).
- **Per l'inserimento parziale (zona A + B):** premere il tasto  (il Led rosso conferma l'inserimento parziale).
- **Per il disinserimento:** premere il tasto  (OFF) (il Led verde conferma il disinserimento totale).

Nota - Ogni telecomando utilizzato può inserire e disinserire solo le zone dell'allarme per le quali è stato abilitato in fase di programmazione.

Attenzione! – Nel caso di allarme in corso le corrispondenti chiamate GSM potrebbero rendere difficoltoso il disinserimento dell'allarme. In questo caso è opportuno avvicinarsi il più possibile alla centrale per trasmettere il comando di disinserimento.

2 - Per inserire o disinserire l'allarme con un codice abilitato, sulla tastiera touchscreen

Accendere il terminale; immediatamente nella barra di stato appare l'attuale stato dell'allarme.

- **Per l'inserimento totale o parziale:** toccare il simbolo  (ON) e comporre il proprio CODICE ACCESSO (o "UTENTE"); infine toccare "OK". Se si desidera escludere dall'inserimento alcune zone dell'impianto, toccare le voci relative e, infine, toccare "OK". Immediatamente ci sarà l'inserimento delle zone previste.
- **Per il disinserimento:** toccare il simbolo  (OFF) e comporre il proprio CODICE ACCESSO (o "UTENTE"); infine toccare "OK". Immediatamente ci sarà il disinserimento delle zone abilitate su quel codice.
- **Per il disinserimento dell'allarme sotto minaccia (anticoercizione):** in caso di minaccia è possibile disinserire l'allarme e contemporaneamente chiamare i numeri di telefono previsti per le situazioni "soccorso", utilizzando un codice specifico programmato con la funzione "Anticoercizione".

Nota - Ogni codice utilizzato può inserire e disinserire solo le zone dell'allarme per le quali è stato abilitato in fase di programmazione.

3 - Per inserire l'allarme automaticamente, ad un'ora prestabilita

Vedere paragrafo 5.5 - Inserimento automatico.

4 - Per inserire o disinserire l'allarme con una tastiera supplementare

- **Per l'inserimento:** digitare un codice accesso, poi, premendo sui tasti A, B, C escludere eventualmente le zone che non si desiderano inserire; infine, premere 1 volta il tasto  (ON).
- **Per il disinserimento:** digitare il codice accesso, poi premere 1 volta il tasto  (OFF).

Note - Ogni codice utilizzato può inserire e disinserire solo le zone dell'allarme per le quali è stato abilitato in fase di programmazione; - **Non utilizzare il CODICE AMMINISTRATORE e CODICE UTENTE.**

Attenzione! – Nel caso di allarme in corso le corrispondenti chiamate GSM potrebbero rendere difficoltoso il disinserimento dell'allarme. In questo caso è opportuno avvicinarsi il più possibile alla centrale per trasmettere il comando di disinserimento.

5 - Per gestire l'impianto di allarme tramite chiamata telefonica

Chiamata alla centrale su linea fissa PSTN(*)

01. Comporre il numero telefonico a cui fa riferimento la centrale (numero fisso).
02. Chiudere la chiamata **dopo il secondo squillo**.
03. Attendere 7 secondi e richiamare: la centrale risponderà con il messaggio guida N° 7(**).
04. Dopo aver ascoltato il messaggio digitare lentamente le cifre del **CODICE UTENTE** seguito dal simbolo **#(***)**.
05. Infine, digitare lentamente le cifre del comando desiderato (vedere la **Tabella A**).

Attenzione!

(*) Non è possibile chiamare la centrale sulla linea GSM

(**) Il messaggio guida N° 7 deve essere registrato durante la programmazione (vedere paragrafo 5.4.8)

(***) Dopo aver digitato un tasto e prima di digitare quello successivo, attendere sul telefono 1 beep che conferma l'avvenuta ricezione da parte della centrale

Nota - Ascolto a distanza

Sia quando si è chiamati dalla centrale sia quando l'utente chiama la centrale, durante il collegamento telefonico su linea fissa PSTN è possibile ascoltare i rumori ambientali captati dal microfono della centrale.

Per ottenere questa funzione premere il tasto * sul telefono. Premendo nuovamente il tasto * si termina l'ascolto e si può procedere ad inviare eventuali comandi. Se non si fa nulla, la chiamata viene chiusa dopo 60 secondi dal termine dell'ascolto a distanza.

Centrale che chiama automaticamente l'utente

Nel caso di allarme, la centrale invia gli Sms programmati ed esegue le chiamate a tutti i numeri programmati per un determinato evento, utilizzando la linea mobile GSM o la linea fissa PSTN (per la priorità vedere il paragrafo 5.5).

Il primo utente che risponde alla chiamata può interrompere il ciclo di chiamate agli utenti successivi, previsti in rubrica; per fermare le chiamate, ascoltare il messaggio e il beep di fine messaggio; infine, premere il tasto # sul telefono.

Successivamente l'utente chiamato può interagire con la centrale, digitando uno dei comandi elencati nella **Tabella A**.

TABELLA A

*	Ascolto dei rumori presenti nell'ambiente (premuto una seconda volta, interrompe l'ascolto)
0 #	Interrogazione dello stato della centrale: 3 beep = impianto inserito, 1 beep = impianto disinserito
0 * 1 #	Inserimento totale: confermato da 3 beep
0 * 2 #	Inserimento parziale (solo zone A+B): confermato da 1 beep lungo
0 * 0 #	Disinserimento e conferma vocale: 1 beep
#	Interruzione del ciclo delle chiamate

6 - Per consultare la lista degli eventi accaduti

La centrale memorizza gli ultimi 200 eventi accaduti (inserimento, disinserimento, allarmi, gestione chiamate in ingresso, in uscita, ecc.), memorizzando la data, l'ora, e il nome di chi ha eseguito l'operazione o il dispositivo interessato. Nella lista non è possibile cancellare o modificare gli eventi. Sul display appare l'evento più recente.

01. Accendere la tastiera touchscreen e toccare nella schermata principale l'icona  (Allarmi);
02. Far scorrere le icone verso destra toccando il simbolo  ;
03. Toccare l'icona  (Menu), inserire il codice utente o amministratore e confermare con "OK";
04. Toccare la voce "Lista eventi" e sul display appare l'evento più recente: sulla prima riga appare data e ora dell'evento; sulla seconda riga appare la descrizione dell'evento. **Importante** – Gli eventi sono scritti in forma abbreviata; per comprendere il loro significato fare riferimento agli esempi contenuti nella tabella B.

— Comando delle automazioni —

7 - Per trasmettere un comando premendo i tasti immediati sulla tastiera touchscreen

Modalità disponibile solo se i tasti immediati sono stati associati a dei comandi. Premere un tasto immediato, relativo all'automatismo che si desidera comandare (lampeggio del led blu = trasmissione avvenuta).

8 - Per trasmettere un comando toccando le icone sul display

01. Accendere la tastiera touchscreen e toccare nella schermata principale l'icona  (Comandi);
02. Toccare una delle 3 tipologie di automazione alla quale è stata assegnata l'automazione che si desidera comandare;
03. Scorrere la lista per trovare il comando desiderato e, infine, toccarlo o mantenerlo premuto per trasmetterlo via radio (il Led della tastiera touchscreen lampeggia per indicare la trasmissione avvenuta).

La tastiera si spegne dopo alcuni secondi di inutilizzo; in alternativa toccare  per tornare indietro alla schermata precedente.

— Segreteria vocale —

La tastiera touchscreen dispone di una segreteria vocale con cui l'utente può registrare ed ascoltare dei messaggi. A questa funzione si accede direttamente dalla schermata principale, toccando l'icona  (Memo).

9 - Per registrare un nuovo messaggio

01. Accendere la tastiera touchscreen e toccare nella schermata principale l'icona  (Messaggi), e poi  (Nuovo);
02. Assegnare il nome al nuovo messaggio da registrare poi toccare "OK".
03. Nella schermata che appare, toccare il tasto  (REC) per iniziare la registrazione; quindi, tenendo la tastiera in prossimità della bocca, pronunciare il messaggio parlando normalmente. Al termine, toccare  (STOP) per fermare la registrazione.
04. Infine:
 - toccando  (PLAY) è possibile riascoltare il messaggio;
 - toccando  (SALVA) si può salvare definitivamente il messaggio;
 - toccando  (ELIMINA) il messaggio viene eliminato ed è possibile registrare un nuovo messaggio.

Quando nella parte in basso della schermata principale, appare il simbolo  , significa: ci sono nuovi messaggi nella segreteria vocale.

10 - Per ascoltare un messaggio

01. Accendere la tastiera touchscreen e toccare nella schermata principale l'icona  (Messaggi), e poi  (Lista).
02. Scorrere i messaggi presenti nella lista e scegliere quello da ascoltare:
 - toccare  (PLAY) per ascoltare il messaggio;
 - toccando  (ELIMINA), il messaggio viene eliminato.

Quando i nuovi messaggi sono stati ascoltati, nella parte in basso della schermata principale scompare il simbolo  .

TABELLA B

Nota	Sul display	Significato comunicato
(6)		data / ora dell'evento
(1)		data / ora della chiamata
(4)	(nome)	nome della persona/ente chiamato (inserito in Rubrica)
	ALL	allarme
	ALL VOC	allarme vocale
	AMMIN	accesso al menu con codice amministratore
	APERTO	infisso aperto
	BATT	batteria scarica
	CANC	cancellazione
	CHV	chiave a transponder
	COD	codice accesso
	DISINS	disinserimento
	IN A (o B o C)	inserimento parziale
(7)	INSER	inserimento totale
	INTERF CENTRALE	disturbo radio
	KO:	chiamata non riuscita
	MANCANZA CAMPO	mancanza di collegamento alla rete GSM
	MANCANZA LINEA	mancanza di collegamento alla linea telefonica PSTN
	MANOM	manomissione
	NO:	chiamata non riuscita per mancata risposta
	OC	chiamata non riuscita perché occupato
(5)	OK	chiamata riuscita
	PROG	programmazione
	REMOTO	intervento da telefono remoto
	RIV	sensole/rivelatore
	RIV OFF	rivelatore disabilitato
	RIV ON	rivelatore abilitato
	S	messaggio SMS
	SUPERV	mancata supervisione
(8)	TEL	telecomando
	TCH	tastiera touchscreen
	UTENTE	accesso al menu con codice utente
(3)	V	messaggio vocale
	Xxxxx (etichetta)	nome del dispositivo (ad esempio, che da l'allarme)
(2)	<	chiamata in uscita
	>	chiamata in entrata

ESEMPIO 1

< 16/05/10 09:32V
MARCO OK

il giorno 16/05/10, alle ore 9.32 la centrale ha inviato (<) un messaggio vocale (V) a Marco. L'esito è stato positivo.

ESEMPIO 2

16/05/10 18:20
INSER TEL01

il giorno 16/05/10, alle ore 18.20 è stato inserito (INSER) l'allarme utilizzando il telecomando TEL01.

Ritagliare il tagliando ed utilizzarlo come guida rapida per gestire il vostro impianto tramite chiamata telefonica



Per gestire l'impianto di allarme tramite chiamata telefonica

Chiamata alla centrale su linea fissa PSTN

- 01.** Comporre il numero telefonico a cui fa riferimento la centrale (numero fisso).
- 02.** Chiudere la chiamata **dopo il secondo squillo**.
- 03.** Attendere 7 secondi e richiamare: la centrale risponderà con il messaggio guida N° 7.
- 04.** Dopo aver ascoltato il messaggio digitare lentamente le cifre del **codice utente** seguito dal simbolo **#(*)**.
- 05.** Infine, digitare lentamente le cifre del comando desiderato (vedere la **Tabella** nel retro).

() Dopo aver digitato un tasto e prima di digitare quello successivo, attendere sul telefono 1 beep che conferma l'avvenuta ricezione da parte della centrale*

Per gestire l'impianto di allarme tramite chiamata telefonica

Chiamata alla centrale su linea fissa PSTN

- 01.** Comporre il numero telefonico a cui fa riferimento la centrale (numero fisso).
- 02.** Chiudere la chiamata **dopo il secondo squillo**.
- 03.** Attendere 7 secondi e richiamare: la centrale risponderà con il messaggio guida N° 7.
- 04.** Dopo aver ascoltato il messaggio digitare lentamente le cifre del **codice utente** seguito dal simbolo **#(*)**.
- 05.** Infine, digitare lentamente le cifre del comando desiderato (vedere la **Tabella** nel retro).

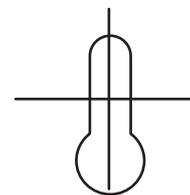
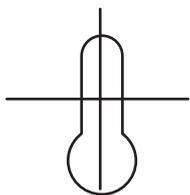
() Dopo aver digitato un tasto e prima di digitare quello successivo, attendere sul telefono 1 beep che conferma l'avvenuta ricezione da parte della centrale*

**TABELLA**

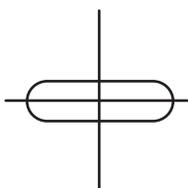
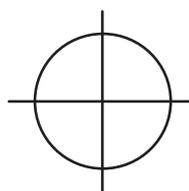
*	Ascolto dei rumori presenti nell'ambiente (premuta una seconda volta, interrompe l'ascolto)
0 #	Interrogazione dello stato della centrale: 3 beep = impianto inserito, 1 beep = impianto disinserito
0 * 1 #	Inserimento totale: confermato da 3 beep
0 * 2 #	Inserimento parziale (solo zone A+B): confermato da 1 beep lungo
0 * 0 #	Disinserimento e conferma vocale: 1 beep
#	Interruzione del ciclo delle chiamate

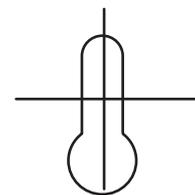
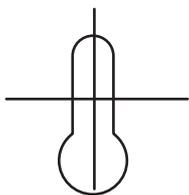
TABELLA

*	Ascolto dei rumori presenti nell'ambiente (premuta una seconda volta, interrompe l'ascolto)
0 #	Interrogazione dello stato della centrale: 3 beep = impianto inserito, 1 beep = impianto disinserito
0 * 1 #	Inserimento totale: confermato da 3 beep
0 * 2 #	Inserimento parziale (solo zone A+B): confermato da 1 beep lungo
0 * 0 #	Disinserimento e conferma vocale: 1 beep
#	Interruzione del ciclo delle chiamate

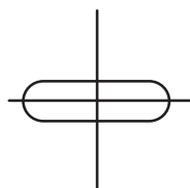
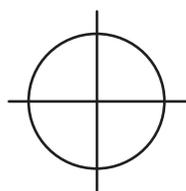


Disegno del contorno della centrale **MACU1/MACU2**
da ritagliare e utilizzare per segnare sulla parete i punti di fissaggio
(in scala 1:1)





Disegno del contorno della sirena **MASO1**
da ritagliare e utilizzare per segnare sulla parete i punti di fissaggio
(in scala 1:1)



Mhouse is a commercial trademark owned by Nice S.p.a.

Nice S.p.a.
Via Pezza Alta, 13 - Z.I. Rustignè
31046 Oderzo (TV), Italia
Tel. +39 0422 20 21 09
Fax +39 0422 85 25 82

